

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE
REDAZIONE & CROCIATA
AMMINISTRAZIONE
A.P.S. 21
A.P.S. 78
A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 1 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,60 - Neerologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Esclusivi Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotta per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

IERI MATTINA IN OCCASIONE DEL V ANNUALE

Il Corpo di Polizia ha sfilato davanti all'Amministratore della Somalia

L'entusiasmo della folla per il perfetto comportamento dei reparti - L'elogio di S.E. l'Ambasciatore Anzilotti - Il «torneo della rosa» al maneggio della Scuola di Polizia - Inaugurato il Collegio per gli orfani degli Agenti caduti in servizio

Lo spettacolo a cui ieri mattina ha assistito la cittadinanza di Mogadiscio che gremiva, non solo i settori riservati al pubblico lungo il Viale Cristoforo Colombo, ma anche le circostanze di via d'accesso, al magnifico viale dove si è svolta la rivista del V annuale del Corpo di Polizia, è stato veramente toccante, vogliamo dire con ciò non solo che la rivista è stata bella dal punto di vista militare, ma rendere esatta la sensazione, o meglio le sensazioni, che in ognuno di noi sono sorte nel vedere soldati perfettamente addestrati e che sono riusciti a divenire un qualcosa di perfettamente equilibrato tra spirito e materia.

Gli Agenti che ieri mattina erano schierati in attesa dell'arrivo di S. E. l'Amministratore

dalle prime battute dell'Inno di Mameli. S. E. l'Amministratore, accompagnato dal Capo della sua Segreteria Particolare.

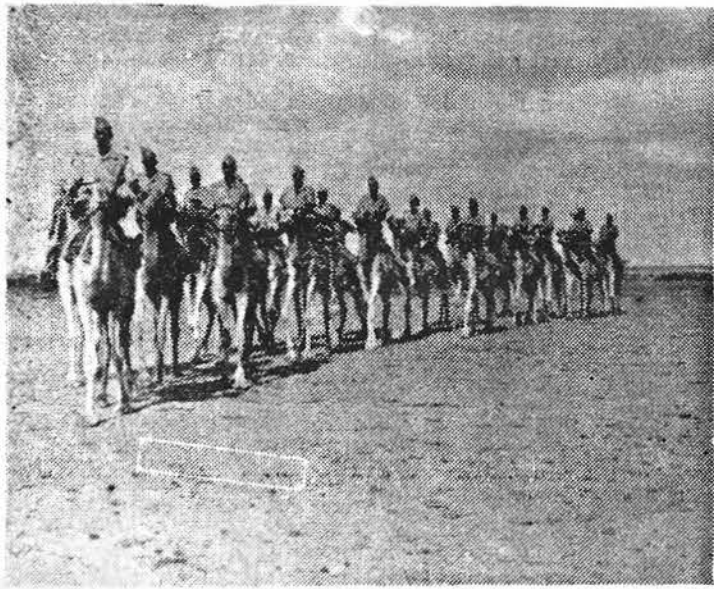
Ricevuto dal Comandante del Corpo di Polizia Tenente Colonnello Ripa di Meana, l'Amministratore della Somalia, dopo aver ascoltato il rapporto a voce della forza presente, fattogli dal Capitano Gibelli e dall'Aiutante Maggiore del Corpo di Polizia Capitano Cappelloni e dal Capo della Segreteria Particolare, la rassegna dei reparti fermandosi davanti alla bandiera, alla quale ha fatto fronte inchinandosi, mentre l'Alfiere a sua volta abbassava il drappo in se-

corsi di istruzione come ai compiti di istituto. Così mentre è andata maggiormente affinando la vostra capacità professionale avete sempre più attivamente partecipato a tutte le vicende del Paese affermando ovunque l'imperio della legge, mantenendo o ripristinando l'ordine, la sicurezza e la pace nel Territorio, affrontando ogni difficoltà con generoso attaccamento al dovere e serena imparzialità, rinnovando con atti di ossequio, perseverante sacrificio, come di alto eroismo, magnifiche prove del vostro spirito e del vostro autentico amor di Patria.

Tra i corsi di studio svolti nell'anno presso la nostra Scuola vanno anzitutto ricordati quelli degli allievi ufficiali non ancora ultimato e due corsi per l'abilitazione di sottufficiali al comando di stazione e all'incarico di scrivani contabili.

Sono stati svolti inoltre un corso per motociclisti e uno per radiotelegrafisti nonché un corso di allievi agenti per militari passati nella Polizia dal Corpo di Sicurezza.

Al perfezionamento professionale di sottufficiali e agenti si (Continua in 2ª pag.)



Un reparto in ricognizione nell'interno del Territorio

hanno provocato appena questa sensazione. Le armi che quei giovani tenevano fra le braccia, non erano più materia, erano spirito, uno spirito di fierezza nel senso del dovere che sa andare anche oltre la vita, e che abbiamo letto negli occhi di ogni Agente, di ogni Sottufficiale, di ogni Ufficiale.

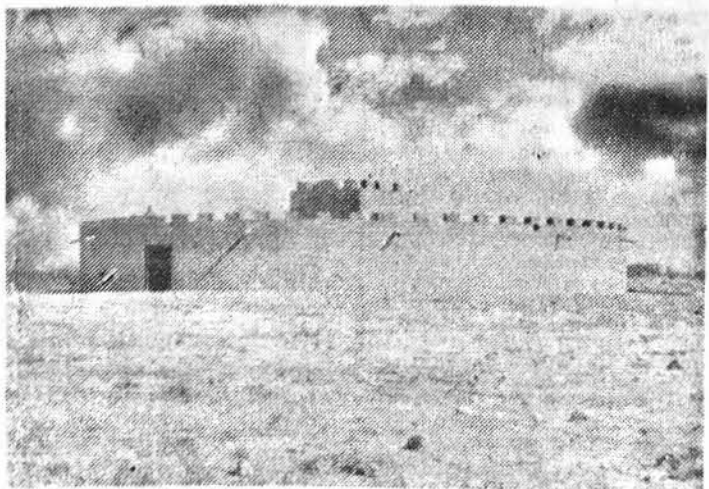
E qui non si può non avere una parola di riconoscenza verso i componenti tutti del Comando Gruppo Carabinieri che hanno saputo trasfondere nei loro allievi quella — che è anche forma di vita — caratteristica dell'Arma che ha per motto «Fedele nei Secoli», la dedizione al dovere che non è solo disciplina, ma è modo di intendere la vita.

Ma è forse superfluo abbandonarsi a simili considerazioni perché la cittadinanza di Mogadiscio ha constatato con i propri occhi tutto quanto abbiamo sopra cercato di dire, sottolineando con calorosi applausi, e col vivace, caratteristico trillo delle donne somale, ogni momento della manifestazione.

Quando alle ore 8 è giunta la Bandiera del Corpo, salutata dagli onori militari, abbiamo visto i reparti scattare dal riposo, all'attenti, al present'arm, con perfetta sincronia di movimento; quando abbiamo visto l'Alfiere Tenente Abdalla Ali, e i due Ispettori Allievi Ufficiali di scorta, raggiungere il posto assegnato alla Bandiera, e lì rimanere in perfetta posizione di attenti, per tutta la durata della cerimonia, non abbiamo potuto fare a meno di pensare quanto per tutti quegli uomini abituati ad una dura vita quotidiana, valga quella bandiera e con quale spirito il Corpo di Polizia la ami e la esalti.

Uno spettacolo come abbiamo detto all'inizio veramente toccante.

Alle ore 8,30 è giunto, salutato dagli squilli di attenti e



Un fortino alla frontiera

Non per ora la conferenza annuale balcanica

Atene, 17.
Il Ministro greco Caramanlis ha smentito in una conferenza stampa le voci secondo cui i tre paesi dell'alleanza balcanica — Grecia, Jugoslavia e Turchia — avrebbero iniziato conversazioni in merito alla convocazione della conferenza annuale dei tre Ministri degli Esteri. «I tragici avvenimenti di Istanbul e di Smirne — ha soggiunto — hanno creato una situazione che deve essere chiarita il più rapidamente possibile nell'interesse della collaborazione tripartita.

Resta tuttora in sospeso la questione vitale dell'indennizzo alle vittime. Senza un regolamento soddisfacente e rapido di tale questione non accetteremo di partecipare ad una conferenza del Consiglio balcanico».

Il Presidente della Repubblica Gronchi visiterà in febbraio gli Stati Uniti

Previste consultazioni politiche sui principali problemi mondiali — Messaggio di Foster Dulles per l'ingresso dell'Italia all'ONU — Il rientro degli onorevoli Martino, Taviani e Ferrari-Aggradi da Parigi — Il vivo contributo della delegazione italiana ai lavori del Consiglio Atlantico

Roma, 18.
Il Ministero degli Affari Esteri ha diramato il seguente comunicato: «A seguito dell'invito a recarsi in visita ufficiale a Washington, fatto pervenire dal Presidente Eisenhower al Presidente Gronchi tramite il Segretario di Stato americano, in occasione della sua recente visita a Roma, l'Ambasciatore degli Stati Uniti, Signora Clara

Boothe Luce, ha recentemente trasmesso al Presidente della Repubblica la proposta che tale sua visita si svolga prima della fine dell'inverno».

«Il Presidente Gronchi si è dichiarato lieto di accettare ed è stato pertanto concordato che la visita avrà luogo tra il 28 febbraio ed il primo marzo».

Il programma preciso delle tre giornate che il Presidente Gronchi passerà a Washington non è stato ancora completato: esso sarà messo a punto la settimana prossima nei colloqui al Dipartimento di Stato che l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, che è giunta in aereo a New York, avrà domani a Washington in una serie di consultazioni col Segretario di Stato Foster Dulles e con gli altri dirigenti la politica americana.

La Signora Luce farà anche un rapporto personale sulla situazione italiana al Presidente Eisenhower in un colloquio che avrà luogo a Washington oppure a Cettysburg.

Si prevede però che, accanto alle manifestazioni ufficiali previste dal Protocollo, avrà luogo anche un'ampia disamina generale dei problemi del mondo occidentale nel corso di due riunioni politiche e a cui parteciperanno oltre a Eisenhower e Gronchi, il Segretario di Stato Foster Dulles, il Ministro Martino e gli Ambasciatori Luce e Brosio.

Gronchi avrà, altresì, incontri coi principali dirigenti del Governo degli Stati Uniti e coi leaders di ambedue i partiti al Congresso e col Presidente della Corte Suprema Earl Warren.

Dopo la visita a Washington il Presidente della Repubblica Italiana compirà un vasto giro negli Stati Uniti, trattenendosi nell'America per un periodo di circa tre settimane.

A New York l'on. Gronchi visiterà l'ONU e avrà un colloquio col Segretario Generale delle Nazioni Unite. Sono previsti anche colloqui con personalità politiche di ambedue i partiti americani ed in particolare col Governatore dello Stato di New York e con Adlai Stevenson aspiranti alla candidatura democratica alla Presidenza degli Stati Uniti nel 1956.

Si apprende intanto che, in occasione dell'ingresso dell'Italia all'ONU, il Segretario di Stato americano ha fatto pervenire al Ministro degli Esteri Martino, il seguente messaggio: «mi rallegra che l'Italia entri a far parte delle Nazioni Unite. E' un risultato che gli Stati Uniti hanno lungamente ricercato. Durante la mia visita a Roma in ottobre, impegnai il nostro governo a rinnovati sforzi in questa direzione. Sono pertanto felice che questi sforzi, insieme ai vostri ed a quelli dei vostri molti amici, siano ora coronati da successo. Le Nazioni Unite acquisteranno in saggezza ed in autorità materiale e morale con l'ingresso dell'Italia tra i suoi membri».

Durante la seduta del Consiglio della NATO tutti i rappre-

sentanti permanenti dei paesi membri delle Nazioni Unite hanno espresso al Ministro Martino il loro compiacimento per l'ammissione dell'Italia, a Roma sono pervenuti molti messaggi di felicitazione. L'Ambasciatore dell'URSS Bogomolov, ha espresso direttamente al Sottosegretario di Stato on. Folchi, i rallegramenti del suo Governo.

In previsione che tra non molto tempo le Nazioni Unite, chiederanno all'Italia di nominare il suo primo delegato, il «Messaggero» scrive che in alcuni settori della maggioranza si vedrebbe con piacere affidare all'on. Pacciardi l'incarico di rappresentante del Governo italiano presso l'ONU. Mentre le funzioni che richiedono una ininterrotta permanenza a New York sarebbero svolte da un ambasciatore di carriera, l'on. Pacciardi, come rappresentante nazionale si recherebbe in America solo in occasione delle sessioni dell'Assemblea che di norma avvengono nella stagione autunnale. Ovviamente — aggiunge il Messaggero — in occasione di riunioni al livello ministeriale la rappresentanza dell'Italia verrebbe esercitata dal Ministro degli Esteri.

Sono rientrati a Roma da Parigi, dove, com'è noto, hanno partecipato ai lavori del Consiglio Atlantico il Ministro degli Esteri onorevole Martino, il Ministro della Difesa onorevole Taviani e il Sottosegretario al Bilancio Ferrari-Aggradi. Ai giornalisti l'on. Martino ha fatto le seguenti dichiarazioni: «è stata una riunione assai importante questa del Consiglio Atlantico cui ho preso parte assieme ai colleghi Taviani e Ferrari-Aggradi, non solo per l'importanza dei problemi militari che sono stati discussi, ai quali il Ministro Taviani ha portato un assai valido contributo, ma anche perché è questa la prima volta che dopo la seconda conferenza di Ginevra si sono riuniti i rappresentanti dei quindici paesi che sono membri della comunità atlantica. Sono stati discussi i problemi lasciati sul tappeto dal fallimento della seconda conferenza di Ginevra e inoltre, per la prima volta, è stato discusso a fondo il problema della applicazione dell'articolo del patto che prevede la collaborazione anche nel campo economico, sociale e politico, oltre che nel campo militare, tra i paesi membri della comunità. Ed è per merito della iniziativa del governo italiano che questa discussione ha avuto luogo. La risoluzione finale che la delegazione ha proposto è stata approvata alla unanimità da tutti i partecipanti».

Prima di lasciare Parigi il Ministro degli Esteri italiano, si è incontrato col Ministro degli Esteri di Israele, Moshe Sharett, presente l'ambasciatore israeliano a Roma.

In precedenza Sharett si era incontrato con il collega belga Paul Henri Spaak. Oggetto dei colloqui è stata la tensione arabo-israeliana.

CHIUSI I LAVORI DEL CONSIGLIO ATLANTICO

La NATO da organizzazione militare si trasformerà in comunità politica-economica-sociale e culturale

Favorevoli commenti della stampa francese agli interventi del Ministro Martino

Parigi, 17.
I lavori del Consiglio Atlantico si sono conclusi ieri. Su proposta italiana è stato deciso di aumentare gli sforzi per la difesa.

Per effetto tuttavia dei lavori del Consiglio Atlantico la NATO è entrata nella fase di trasformazione da alleanza puramente militare di difesa in comunità politica, economica sociale e culturale. Nello stesso tempo l'epicentro della strategia atlantica si è spostato dal Centro Europa al Mediterraneo.

Queste sono le due conclusioni essenziali — secondo gli osservatori parigini — della importante sessione del Consiglio Atlantico tenutasi al Palazzo de Chaillot. Entrambi questi risultati sono dovuti in grande parte alla iniziativa diplomatica italiana.

La trasformazione o meglio l'allargamento e il completamento della NATO in comunità integrale, a mezzo dello sviluppo della cooperazione tra i paesi aderenti nei settori non militari, era già prevista nell'articolo due del trattato istitutivo dell'organizzazione. La discussione su tale articolo fonda-

mentale che ha occupato la lunga seduta pomeridiana, è stata iscritta all'ordine del giorno dietro iniziativa italiana. D'altra parte, il secondo risultato di ordine essenzialmente militare, e cioè lo spostamento del centro della strategia della NATO nella regione mediterranea, corrisponde alla tesi sostenuta dal Ministro italiano della difesa on. Taviani.

Intanto è stata decisa la creazione di un nuovo comando aereo.

Esso sarà istituito al più presto nell'Italia settentrionale e sarà formato da unità italiane e statunitensi, sarà finanziato dai paesi della NATO e si chiamerà quinta forza aerea tattica. Il rafforzamento delle unità americane dotate di missili teleguidati stazionati in Europa è stato annunciato nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio dal ministro della difesa olandese Staf. Egli ha anche detto che tutto il sistema difensivo dell'alleanza atlantica sarà rafforzato, e che nessuna riduzione della ferma militare è prevista per il momento dai paesi atlantici.

Commentando gli interventi del Ministro degli Esteri italiano on. Martino alle riunioni del Consiglio Atlantico, «Le Monde» scrive che tali interventi hanno prodotto una forte impressione sugli altri Ministri degli Esteri, e sottolinea la tempestività e la fermezza con cui i rappresentanti italiani hanno saputo inquadrare gli attuali problemi politici indicando la direzione da prendere se si vuole far fronte alla nuova sfida lanciata dall'URSS al mondo libero. Negli ambienti politici parigini i termini «inconsueti» coi quali i rappresentanti dei quindici paesi della NATO hanno voluto confermare nel comunicato finale dei lavori la loro comune volontà, rappresentano una prova della decisione che anima l'alleanza atlantica di fronteggiare le manifestazioni della politica sovietica con gli stessi mezzi e sullo stesso terreno scelti da Mosca.

V annuale della Polizia

Continuazione 1ª pag. è infine provveduto oltre che mediante le normali istruzioni periodiche presso tutti i reparti, anche con un corso speciale di tecnica informativa e di polizia giudiziaria in Mogadiscio.

Complessivamente 52 nuovi elementi hanno conseguito una specializzazione e 75 giovani hanno avuto il grado di agente, mentre è ancora in atto un corso valutativo per 25 sottufficiali e primi agenti.

Notevoli progressi sono stati compiuti nella somalizzazione. Una seconda Regione — la Migurtinia — è stata completamente somalizzata.

Oggi su un totale di 35 stazioni in tutto il Territorio 23 sono già affidate a comandanti somali di cui 4 in sede di capoluogo di Regione.

Interamente affidate a operatori somali 37 stazioni-radio comprese le capo maglia e già entrati in funzione 6 sottufficiali somali radio-montatori.

Quattro comandi territoriali e altrettanti incarichi per ufficiali sono stati pure somalizzati.

L'attività svolta in tutti i settori del servizio trova eloquentemente dimostrazioni nelle cifre relative alle operazioni eseguite e ai risultati ottenuti, ma troppo lunga sarebbe la enumerazione di questi dati, per quanto scheletrici Mi limito ad accen-

sare inaugurata da S.E. l'Amministratore. Quest'opera destinata ad accogliere i figli degli agenti caduti nell'adempimento del dovere, è sorta grazie alla generosa, spontanea contribuzione di tutto il personale della Polizia e del Gruppo Carabinieri. Essa testimonia della fratellanza che ci unisce e della riconoscenza verso coloro che hanno offerto alla gloria del Corpo il più luminoso sacrificio.

Ufficiali, Sottufficiali, Agenti, io che vi ho seguiti nel vostro lavoro e vi ho raggiunti nelle più lontane sedi di servizio e ho trascorso con gioia tante ore in mezzo a voi, che conosco le vostre ansie, le speranze, le rinunce di cui è intessuta la vostra vita e la convinzione sincera con cui vi dedicate al vostro dovere vi dico dal profondo del cuore che sono fiero di voi.

Potete festeggiare questa giornata della vostra nobile fatica, nata con animo sereno e soddisfatto. A tutti voi qui raccolti nei ranghi o sparsi nei punti più remoti del Territorio, il mio grato e affettuoso saluto e il saluto dei carabinieri di ogni grado che vi affiancano ed assistono.

La via che ci attende non sarà meno aspra di quella percorsa, ma nell'iniziare il cammino del nuovo anno rinnoviamo la ferma promessa di continuare ad offrire le nostre migliori ener-

giare in unità di intenti e di opere «al servizio della legge» nella lotta contro il male e contro il disordine per l'onore del Corpo, per il bene della Somalia e del suo più alto avvenire.

Un caldo applauso della folla ha salutato le ultime parole del Ten. Colonnello Ripa di Meana — parole calde ed appassionate come solo le può rivolgere un comandante ai suoi uomini.

Si è quindi portato sul podio l'Amministratore della Somalia, che ha pronunciato le seguenti parole, altamente elogiative: L'anno che sta per nascere sarà probabilmente ricordato come un anno decisivo nella storia della Somalia ed un compito altrettanto decisivo spetterà alla Polizia nel mantenere quell'ordine e quella tranquillità interna indispensabili alla nascita del nuovo stato.

Nei miei viaggi attraverso il Territorio ho veduto la Polizia al suo posto e all'opera ed ho veduto con quanta serietà, con quanta fermezza e con quanto spirito di sacrificio essa adempia al suo difficile e spesso anche pericoloso dovere.

Onore a tutti coloro, dal primo all'ultimo, che militano nelle sue file.

Un ufficiale ha tradotto in lingua somala i due discorsi.

Successivamente il Capo della Polizia ha chiamato il Tenente Mohamed Hagi e gli Agenti Mohamed Hussen Ali, Ali Afra Iusuf e Giama Dirse Mohamed ai quali, S.E. l'Ambasciatore Anzloti, ha consegnato i brevetti encomio solenne per le seguenti motivazioni:

Tenente MOHAMED HAGI
PER ECCEZIONALE PERSEVERANZA, SPIRITO DI SACRIFICIO E PERSPICACIA NELL'ESPLETAMENTO DI DIFFICILI INDAGINI CHE HANNO PORTATO ALLA IDENTIFICAZIONE ED ARRESTO DEI RESPONSABILI DI DUPLICE EFFERATO OMICIDIO.

Chisimaio 8 marzo 1955.

Agenti MOHAMED HASSAN, ALI AFRAH e GIAMA DIRSE

DURANTE CONFLITTO A FUOCO CONTRO PREPONDE-

ranza numero di predoni di oltre confine responsabili di grave razzia con plurimicidio e lesioni gravissime ai danni di popolazione del Territorio dava prova di sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere e contribuiva efficacemente alla brillante riuscita dell'operazione di servizio conclusasi con il recupero totale del bestiame e durissime perdite da parte dei predoni posti in fuga oltre frontiera.

Zona di Ato-El Berde, li 11 luglio 1955.

All'ordine «ammassamento» i reparti schierati con perfetta manovra si portavano verso il punto designato mentre un reparto di novanta uomini del Nucleo Mobile di Frontiera si portava, invece, dinanzi alla tribuna per eseguire, al comando dell'Ispezzore Mohamed Iusuf, alcuni esercizi con le armi.

Anche in questa forma di addestramento ginnico-militare gli agenti del Corpo di Polizia hanno dato una ulteriore prova del loro perfetto grado di addestramento. Al momento in cui scriviamo abbiamo ancora avanti gli occhi quei ragazzi, che abbiamo visto proprio da vicino; tutti apparivano asciutti, con lo sguardo vivo e fiero, fisicamente selezionati. Ci sono apparsi allo stesso tempo dei soldati e degli atleti, e del resto gli uomini dei Nuclei di Frontiera per il gravosissimo servizio che esplicano in continuazione non potrebbero essere diversi.

Ed ecco che i reparti si muovono dal fondo del Lungomare Cristoforo Colombo per lo sfilamento: preceduti dalla ormai famosa fanfara del Corpo.

Alla testa dei reparti è il Capitano Gibelli seguito dal comandante dello scaglione a piedi Tenente Ciolo, viene poi la bandiera e quindi, distaccati il primo ed il secondo Sottonucleo di Polizia di Frontiera, rispettivamente al comando dell'Ispezzore Mohamed Iusuf e del Tenente Mohamed Ibrahim, segue la compagnia di formazione della Divisione «Benadir» comandata dall'Ispezzore allievo ufficiale Abdi Gelle e poi la compagnia di formazione della divisione «Alto Giuba» agli ordini del Tenente Mohamed Hagi.

Chiudeva lo sfilamento dello scaglione a piedi una compagnia di formazione composta da elementi della scuola e del Reparto celere al comando dello Ispezzore Aden Abdi.

Tutti questi reparti sono passati davanti al pubblico ed alle autorità in maniera perfetta eseguendo impeccabilmente l'attenti a destra, mentre gli applausi del pubblico quasi coprivano il loro marcato e marziale passo.

Cento metri di distacco, ed ecco la sezione a cavallo — che nel pomeriggio darà un particolare saggio della sua bravura, preceduta dai trombettieri che suonano il «trotto»; li comanda il sergente Aden Gudo; essa è seguita dal plotone ciclisti perfettamente allineato e comandato dall'Ispezzore Omar Mohallim.

Una pausa nello sfilamento e poi, annunciato dal rombo dei motori e dall'urlo delle sirene, avanza possente lo scaglione motorizzato. Precede una jeep su cui è in piedi il Tenente Bin Camis, arretrate ai lati due jeep radio.

Ed ecco il reparto celere al comando dell'Ispezzore allievo ufficiale Rinaldo Enrico; poi gli autocarri del reparto autotrasportato al comando dell'Ispezzore Allievo Ufficiale Erzi Osman.

Chiude lo sfilamento il plotone motociclisti al comando del carabiniere scelto Tortora.

Ancora applausi, mentre la fanfara avanza si porta insieme ad un reparto in armi, al centro del Viale, per la resa degli onori all'Amministratore della Somalia che si avvia alla sua macchina, non senza prima essersi vivamente congratulato con il Tenente Colonnello Ripa di Meana.

Nell'ossequioso silenzio della folla i tre squilli di attenti sal-

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

Improvviso e violento incendio a bordo dell'«Artemis»

Il coraggioso intervento del personale di bordo ha evitato il peggio

Mentre era in navigazione tra Bio Culel e Durbo, si sviluppava a bordo della Motonave Artemis un violento incendio dovuto alla combustione della nafta in sala macchine.

Il tempestivo intervento del Comandante, del 1° Ufficiale Macchinista e del personale di bordo, che si prodigavano in ogni modo, riusciva ad evitare il peggio, e a domare l'incendio.

Dopo un primo momento di panico tra i passeggeri, la calma tornava immediatamente, grazie al coraggio del personale di bordo che, come abbiamo det-

to, ha fronteggiato egregiamente l'emergenza riuscendo, dopo soli quindici minuti, a spegnere l'incendio. Nessun danno quindi alle persone poiché il solo 1° Ufficiale Macchinista, signor Meoni, ha riportato lievi ustioni.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala

16.30 - Recitazione del Corano
16.35 - Giornale Radio
16.55 - Hello
17.05 - Notiziario sportivo
17.20 - Canzone moderna somala
17.30 - Gabai
17.40 - Nozione di istituzione islamica

17.55 - Gurou
18.00 - Fine della trasmissione
19.00 - Recitazione del Corano
19.05 - Giornale Radio
19.25 - Hello

19.35 - Notiziario vario
19.45 - Canzone moderna somala
19.55 - Gabai
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Canzoni richieste
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Canzoni richieste

Municipio di Mogadiscio

Si informa che dal giorno 23 dicembre 1955 e per otto giorni consecutivi, in ottemperanza del disposto dell'Art. 79 dell'ordinamento tributario 22 dicembre 1938 n. 1403, saranno depositati presso gli Uffici ENTRATE E LICENZE i seguenti ruoli principali per l'anno 1956:

— Imposta valore locativo;
— Contributo raccolta spazzatura;
— Imposta macchine caffè espresso;
— Tassa sulle insegne;
— Tassa occupazione aree pubbliche;
— Tassa rinnovo licenze.

Si avverte che la pubblicazione dei ruoli costituisce il debito legalmente obbligato al pagamento dei tributi i quali saranno esigibili, ad esclusione della tassa rinnovo licenze che deve essere pagata in unica soluzione, in quattro rate bimestrali scadenti rispettivamente il: 18 febbraio, 18 aprile, 18 giugno e 18 agosto 1956.

I contribuenti morosi saranno soggetti al pagamento delle indennità di mora ed ai conseguenti eventuali atti esecutivi.

Mogadiscio, 12-12-55.
IL COMMISSARIO
(Rag. C. Vecco)

STATO CIVILE

NASCITE:

Mohammed Abdi Hussen. Ali Hadi Ali, Iassin Ali Abdulle, Ibrahim Sech Hussen Sech Abubacar, Mana Abdalla Ahmed, Ahada Hagi Osman Aden, Salah Bachit Mohammed, Mustafà Aden Ali, Siamasa Muchtar Aba Adde, Zohra Maò Omar, Sauda Maò Omar, Ascia Maò Omar, Hassan Nur Muddei, Abdullahi Nur Muddei, Amina Mohammed Salah, Dahabo Mussa Hussen, Zacheria Abdullahi Sech Ali, Omar Mohmud Roble, Abdullahi Mohammed Hassan, Mariam Chamis Mubarec, Aian Ahmed Dagal, Maccal Hassan Nur, Chadigia Nur Fidal, Madhukar Jesukhalal Amritid, Hussen Mahmud Nur, Halima Ahmed Ali, Mohammed Osman Gheddi, Aues Mohammed Gheddi, Ascia Hassan Ali, Hassan Abdi Mohammed, Abubacar Ahmed Rage, Ahmed Ali Mohammed.

MORTI:

Scerif Imanchio Nur Imanchio, Fattuma Mohammed Omar, Amina Osman Sech Ali, Mana Addo Sech Ahmed Mohammed, Mustafà

Aden Ali, Fattuma Osman Hassan, Mohammed Ali Hersi, Siamasa Mohammed Salah, Abdelcadir Giamma Ali, Nunnai Ibrahim Ahmed, Ali Sech Mohammed, Abdurrahman Ali Hassan, Chalif Ahmed Ali, Amina Hussen Mohammed.

Arrivi e Partenze

Con il piroscafo «Tripolitania» diretto in Italia sono partiti:

Antonio Antonazzo, Mohamed Scio-la Abò, Abdalla Mohamed, Fatuma Mohamed, Abubakar Auad Salah, Ali Abubakar, Abdul Latif Hassan Salim, Salim Mohamed Ali, Abdallah Mohamed Amin, Saleh Abdalla Alawi Gassim, Abdalla Saleh Alawi Gherbi, Heider Mohamed Salah, Omar Mohamed Osman, Abdò Salah Ghabri.

Con l'Alitalia proveniente da Roma

son giunti:

Maria Luigia Degli Espositi, Lucia Degli Espositi, Caterina Degli Espositi, Roberto Colacicchi, Augusto Azaroli, Anita Dal Ri, Guido Paganelli, Fredesvinda Zuchelli, Rosa Barattelli, Bernardino Polcaro, Raffaele Caciapuoti, Eugenio Quagliere, Teresina Longo, Saud Ahmed Alauwi.

E' giunto da Mombasa l'aereo etioptico «ETP-12» dal quale sono sbarcati:

John Nilsson, Hans Persson, Olga Persson.

Bollettino Meteorologico

del giorno 18 dicembre 1955

Temperatura massima 29,8
Temperatura minima 24,8
Vento prevalente NE, km/ora 14,6

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli

Belet Uen m. 8,25

Giuba

Lugh Ferrandi m. 1,83

MAREE per il giorno 20 dicembre

Bassa marea: ore 1,08 ed ore 13,58

Alta marea: ore 7,20 ed ore 20,00

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Squilli di primavera» in Technicolor.

CINEMA CENTRALE — «Foglio di via».

CINEMA EL GAB — «Mast galan-dar» film indiano.

CINEMA HADRAMUT — «La storia di un detective».

CINEMA TEATRO HAMAR — «Uli-se» in Technicolor - Cinegiornale - Orario 20,00 - 22,00.

CINEMA MISSIONE — «Non c'è posto per lo sposo».

SUPERCINEMA — «Benvenuto Mr. Marshall».

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI altre due persone disposte ad effettuare gita Congo a mezzo autovettura privata durata 3 settimane suddividendo spesa. Partenza mercoledì prossimo alle 13. Tel. 682 - VANDEMABIELLE.

CERCASI CARABINA - Rivolgarsi Porro.

FRANCOCOLLI collezione - Raccolta importante. Cedesi ottime condizioni. - Rivolgarsi Porro.

NOVITA' LIBRARIE: Mondadori, Bompiani, Rizzoli e varie - Alla CARTELLERIA IMPERO di G. Porro.

VENDESI, zona Giuba avviata concessione agricola con assegnazione banane - Scrivere patente guida n. 3289 Mogadiscio.

La famiglia Porro prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Bertazzoni per la perdita del loro adorato piccolo

MAURO

La famiglia Tedeschi si associa al dolore che ha colpito la famiglia Zavoli per la scomparsa dell'adorata

MAMMA

Leggete e diffondete

Il Corriere della Somalia

Anche quest'anno, in occasione delle feste Natalizie e di Capodanno

al "Bottegone"

Vendita straordinaria a prezzi eccezionali di SPUMANTI - VINI - LIQUORI - DOLCIUMI
Scatole regalo - Assortimento antipasti e salumi di marca - Parmigiano stravecchio
Non fate acquisti prima di visitare IL BOTTEGONE!

Una vera specialità

Per prenotazioni:

telefonare al N. 277

Nelle Feste Natalizie non dovette dimenticare

"Danettane Umberto"

Cronache Sportive

a cura di GUIDO LUSINI

CENTOMILA SPETTATORI ALL'OLIMPICO DI ROMA

ITALIA-GERMANIA: 2 a 1

La gara che ha opposto l'Italia alla squadra campione del mondo è stata animatissima, molto veloce, con frequenti cambiamenti di fronte: grande impegno, buona volontà, insomma, bel gioco solo a tratti. La vittoria della squadra italiana è stata nel complesso meritata per il volume di gioco leggermente superiore da essa svolto, per la maggiore pressione territoriale, per gli spunti brillanti di alcuni suoi uomini, anche se bisogna riconoscere che la rete decisiva, che ha portato gli azzurri al riposo con un gol di vantaggio, è stata dovuta più ad un infortunio di un difensore tedesco che al merito degli attaccanti azzurri.

La compagine italiana si è battuta con molto ardore, impegnandosi sempre a fondo, ma non si può dire che abbia messo in mostra un suo gioco, una manovra continua, ragionata, organizzata. Quanto di migliore è stato compiuto è sempre sgorgato dall'improvvisazione momentanea. La difesa ha retto abbastanza bene ed ha avuto in Viola, autore di brillanti difficoltà uscite, l'uomo migliore. Discreta la prova dei due laterali ed onesta quella della prima linea che ha avuto in Boniperti l'uomo di maggiore classe ed in Virgili quello più intraprendente e pericoloso.

La squadra tedesca è vissuta come assieme organico e non per individualità brillanti. Essa ha disputato una buona partita confermandosi unita, compatta, dotata di buona manovra, assai veloce. Comunque la squadra è ben lontana da quella della finale dei campionati del mondo anche se molti uomini sono rimasti gli stessi. Tra i migliori, vanno segnalati Eckel, il portiere e Schaefer. Fritz Walter ha avuto ottimi spunti di grande giocatore, ma la sua partita odierna ha dimostrato che la legge del tempo non fa eccezione per nessuno.

Centomila spettatori affollano l'Olimpico. Il tempo è coperto, la temperatura primaverile, il terreno ottimo.

ITALIA - (maglia azzurra) - Viola; Magnini, Cervato; Chiappella, Rosetta, Segato; Boniperti, Montico, Virgili, Pivatelli e Frignani.

GERMANIA - (maglia bianca) - Herkenrath, Posipal, Schmidt; Eckel, Liebrich, Mai; Rahn, Fritz Walter, Stollenwerk, Roehrig, Schaefer.

ARBITRO - l'inglese Ellis, coadiuvato dai connazionali Hammet e Lewis.

Vince il campo Boniperti, capitano azzurro. Entrano i tedeschi, effettuando il primo tiro in porta con Rahn; ma Viola para con facilità il centrato pallone. Sono i tedeschi i più lenti a mettersi in azione ed al secondo Stollenwerk da un magnifico pallone a Rahn, il quale si trova in fuori gioco, subito rilevato dall'arbitro: l'ala destra bianca continua l'azione e tira ma viola, para egualmente il tiro.

Dopo i primi attimi di leggero smarrimento la difesa italiana si riprende e controlla la situazione che è ora equilibrata. Al quinto, Virgili riesce ad uncinare una palla alta ed effettua una rovesciata con parata a palla alta, ma il tiro finisce a lato. Gli azzurri sembrano avere ora l'iniziativa e al settimo Virgili cerca superare con un pallonetto Liebrich, ma poi si scontra con Posipal e l'azione sfuma. E' ancora Virgili a mettersi in luce poco dopo con un centro dalla destra, ma Boniperti non riesce a raggiungere il pallone di testa. Un classico intervento di Magnini, quindi di Cervato e la Germania porta la prima triangolazione pericolosa: Schaefer - Walter - Stollenwerk, ma la difesa italiana blocca l'azione. Gli azzurri si portano con veemenza in avanti e Boniperti serve Pivatelli, il quale passa benissimo a Virgili che però tira a lato, sulla parte esterna della rete.

Intanto nella squadra tedesca si sono state alcune variazioni: Posipal che si era scontrato con Virgili, è passato all'ala sinistra, con Roehrig terzo destro; ma poco dopo pochi minuti riprende il suo posto.

Un fallo del duro Liebrich su Boniperti al 15' e tre minuti dopo Cervato avanza e da una trentina di metri effettua un violentissimo tiro che il portiere alza in angolo. Su azione isolata al 19' Rahn tira alto e

un minuto dopo Frignani serve in profondità Virgili che non riesce a raggiungere la palla, della quale si impadroniscono i tedeschi con Erkerrath. Al 21' Virgili tira da destra e il portiere bianco para con facilità. I tedeschi scendono quindi in massa verso l'area italiana e conducono una complicata azione che infine viene interrotta da Magnini. Un'altra azione tedesca con l'attivo Schaefer, ma salva Segato.

Il gioco, che finora era stato in mano azzurra torna ad equilibrarsi e sono anzi i tedeschi a farsi pericolosi. Al 25' una triangolazione sulla sinistra tra Schaefer e Roehrig permette al primo di trovarsi in buona posizione: ma il tiro dell'ala sinistra è sbagliato e termina sulla rete esteriore.

Al 27' i tedeschi cambiano un giocatore: Juskowiak al posto dell'infortunato Posipal. Il gioco azzurro ha perduto di precisione e gli avanti non riescono a legare come nei primi minuti. Si fanno spesso anticipare dagli avversari.

Al 29' Montico dà l'avvio ad una azione passaggio a Virgili che serve al centro Frignani: questi manca l'intervento e Boniperti non riesce a fare di meglio.

Un energico intervento di Juskowiak su Frignani, quindi un bel passaggio di Walter verso Sellenwerk e intercettato con le mani da Rosetta, poco dopo la propria metà campo.

Gioco a metà campo di levatura un po' modesta, con molti errori degli attaccanti delle due squadre. Un passaggio di Pivatelli a Virgili su cui questi non giunge in tempo, quindi Chiappella alza un bel pallone verso Pivatelli, all'altezza del disco del rigore: tiro al volo ma alto di un metro.

La squadra italiana si riporta ora con più decisione in avanti ed al 39' improvvisa il gol italiano. Boniperti da Pivatelli in posizione di mezzo destro: il bolognese effettua un forte tiro, angolato ma non imparabile. Sulla traiettoria interviene Mai che, nel tentativo di respingere, devia nella propria rete. Classico autogol. Sulla spinta del successo insistono gli azzurri che ottengono al 40' una punizione dal rettangolo e dall'area: batte Boniperti, ma Henkerath blocca.

Al 44' dopo un angolo a favore della Germania, Schaefer investe Rosetta che stava controllando Stollenwerk. Tutti e tre finiscono a terra ma senza danni.

Sull'uno a zero a favore degli azzurri si chiude il primo tempo che aveva avuto un inizio brillante da parte italiana e che dopo una stasi nel periodo centrale, ha riassunto un tono vivace negli ultimi 10 minuti.

Nella ripresa la squadra italiana si presenta con Burini al posto di Pivatelli.

Al quarto si presenta alla Germania una magnifica occasione di pareggiare: l'azione parte da sinistra e si sposta verso il centro: Schaefer serve Rahn, libero sulla destra ad una dozzina di metri da Viola, ma Rahn sbaglia completamente il tiro e manda la palla di pochi metri alla destra del portiere.

Non passa un minuto e Boniperti va via in contropiede, ma Virgili avanza ingenuamente al tendendo il passaggio e finisce in fuori gioco. Al settimo mentre il gioco continua veloce ed alterno, Boniperti centra dall'estrema destra, raccoglie Virgili, spostato a mezzo destro, e tira immediatamente, ma alto sopra l'incrocio dei pali.

Azione dei tedeschi al 22' con lunga centrata di Schaefer, ma il pallone finisce ancora a Rahn, il pallone spesso lasciato libero, il troppo spesso lasciato libero, il quale preferisce passare indie-

tro ad un compagno. Intercetta Magnini. Al 23' Virgili è autore di una bella azione che egli stesso conclude con fortissimo tiro.

Finalmente gli azzurri si riprotono più decisi in avanti e attaccano con azioni ben congegnate. Boniperti è in questo momento l'animatore delle iniziative azzurre e Virgili sembra in ripresa.

Al 31' azione in linea dei tedeschi con lancio finale di Roehrig che nessuno sfrutta. Nuovo spostamento di fronte e fallo di Liebrich su Virgili: calcio di punizione di Cervato a pochi metri dal limite: ci si attende la canonata, ma invece il terzino opera un tiro spionante, che va oltre la traversa. Al 34' Magnini ferma irregolarmente Schaefer sgambettandolo a tre quarti campo.

Altra azione tedesca in linea ma il centro di Schaefer va direttamente fuori. Al 38' l'Italia però segna la seconda rete. Burini da sinistra invita all'azio-

ne Frignani con forte passaggio, il milanista ritiene il passaggio troppo forte e non ricorre neppure il pallone imitato dal diritto avversario. Con felice intuito Virgili scatta sulla sinistra dove sta uscendo il portiere lo precede e da corto a Frignani, nella posizione di interno sinistro. Tira Frignani ma il portiere respinge corto; riprende Boniperti che da quattro metri con secco tiro raso terra insacca alla sinistra del portiere. Scoppio di mortaretti e prime fiaccolate sulle curve.

Al 40' un tiro di Kokel da lontano parato ed al 41' l'Italia avrebbe l'opportunità di segnare il terzo gol: fuga di Virgili sulla destra fiancheggiato da Boniperti; tira egualmente da posizione angolata Virgili; il portiere respinge come può, riprende Boniperti che preferisce stare anziché piazzare la palla e il portiere uscitogli incontro riesce a far scudo col suo corpo alla palla.

Un minuto dopo, Mai alla de-

stra da a Rahn spostato al centro, il quale gira di testa ma Viola para. Ai 43' gol tedesco: Schmidt lancia a Schaefer che da a Roehrig che si sposta dalla sinistra verso il centro, batte sullo scatto un difensore italiano e con una puntata infila l'incrocio dei pali. Niente da fare per Viola.

Subito dopo un tiro di Walter è parato. Gli azzurri si aprono ancora all'attacco e l'ultima azione è la loro: fuga di Virgili al 44' con passaggio a Boniperti che viene affrontato da Schmidt che gli toglie la palla. Su questa azione l'arbitro fischia la fine.

Al termine dell'incontro, il Presidente della FIGC, Barassi, ha dichiarato: «Ciò che contava nell'attuale situazione era che la nostra squadra vencesse. Abbiamo vinto ma speriamo di far meglio anche se il punteggio odierno poteva essere più netto a nostro vantaggio. La partita è stata ben giocata da ambedue le parti. I tedeschi hanno giocato molto meglio oggi che a Stoccarda».

Il Presidente della commissione per le squadre nazionali, Pasquale, ha detto: «La vittoria è tanto più importante in quanto la squadra tedesca si è dimostrata notevolmente più solida che non a Stoccarda. Siamo anche soddisfatti della riuscita del l'innesto in nazionale del blocco della Fiorentina che ha dato ottima prova».

Il Commissario Tecnico, Mar-mo, ha affermato dal canto suo: «Benissimo è andato il sestetto arretrato. All'attacco invece ancora non ci siamo. Oggi i nostri avanti hanno giocato al settanta per cento delle loro possibilità. Avessimo noi una mezz'ala del valore del vecchio Fritz Walter».

Tutti hanno avuto vivi elogi per il modo in cui l'arbitro inglese Ellis ha diretto la gara. L'allenatore della nazionale italiana, dott. Joni, ha fatto la seguente dichiarazione: «La nostra squadra è stata inferiore a quella tedesca dal punto di vista dei collegamenti fra reparto e reparto. D'altra parte ciò è facilmente spiegabile solo che si pensi che al blocco della Fiorentina è stato aggiunto un corpo per così dire esterno e non ancora perfettamente affiatato. I tedeschi hanno dimostrato ancora una volta di essere dei tecnici di primo ordine. Ho riscontrato un notevole miglioramento nella loro squadra rispetto alla partita che giocammo contro di loro a Stoccarda».

Viene intanto escluso che Foni — come era stato ventilato nei giorni scorsi — rassegni le sue dimissioni da allenatore della squadra nazionale, in seguito ad un chiarimento intervenuto tra lo stesso Foni e la commissione tecnica sulle divergenze sorte all'indomani dello incontro di Budapest.

CAMPIONATO DI CALCIO DELLA SOMALIA

AUTOPARCO - POLIZIA : 3 a 2

AUTOPARCO — Zeila Mohamed; Hassan Mussa, Abdurahman Ali; Farah Erzi, Mohamed Calif, Calif Mohamed; Ali Said, Abdullahi Hassan, Scerif Salah, Mohamed Nur, Abdalla Salam.

CORPO POLIZIA — Mohamed Gabo; Mohamed Nur, Osman Ghedi; Abdulkadir Sufi, Hagi Mussa, Malak Abucar; Mohamed Omar, Mohamed Hassan, Casablanca, Ahmed Amin, Mumin Adde.

ARBITRO — Michele.

RETI — primo tempo: al 15' Abdulkadir Sufi (Corpo Polizia), al 40' Mumin Adde (Corpo Polizia) al 42' Mohamed Calif (Autoparco) su rigore; — secondo tempo: al 29' Scerif Salah (Autoparco), al 35' Scerif Salah (Autoparco).

Partita d'acconimento fra due squadre che vanno per la maggiore e, per giunta, imbevute di una rivalità fra le più accese. Si è giocato per tutti i novanta minuti in modo abbastanza veloce, fra grandi folate di vento che imprimevano al pallone le più impensate e stravaganti traiettorie a controllare le quali era impossibile anche avendo le ali. La volontà dei giocatori — si vedeva bene — era quella di far le cose in ottimo modo; ma cosa valeva industriarsi quando la sfera era così pazzarellona? Naturalmente il buon gioco è dovuto scomparire dalla scena; ma non così l'ardore dei ventidue giocatori decisi a portare al successo i rispettivi colori.

Sarebbe stato più logico un pareggio? Quasi certamente, anche perché il rigore concesso all'«Autoparco» allo scadere del primo tempo, è sembrato un atto di eccessiva precipitazione da parte dell'arbitro che, del resto, ha diretto in modo egregio l'incontro. In una mischia è sempre difficile per qualsiasi diret-

re di gara individuare in area l'intenzionalità o meno di un fallo; e nell'episodio del 42' proprio non ce la sentiamo di condividere l'opinione arbitrale.

Nello slancio del primo tempo, e con il vento a favore, il «Corpo Polizia» ha dettato legge all'avversario con azioni ficcanti e ben congegnate cui l'«Autoparco» ha risposto con contropiede facilmente controllati dalla difesa giallazzurra; poi nel secondo tempo le parti si sono invertite e dalle soffiate del monzone ha tratto frutto lo stesso «Autoparco». Però l'ultima rete segnata da Scerif Salah sta sulla coscienza della difesa giallazzurra, la quale può, in parte, essere scusata dalla menomazione riportata al 24' dal terzino Osman Ghedi, e ridotto a fare press'a poco da comparsa.

Il «Corpo Polizia» è stato particolarmente insidioso nel settore sinistro dell'attacco, dove Ahmed Amin e Mumin Adde hanno rivelato un ottimo e proficuo sistema di gioco, mentre Hagi Mussa, centromediano, è stato il migliore fra i reparti arretrati. Nell'«Autoparco», buono il rendimento di Mohamed Calif — però troppo comiziolo in campo — di Hassan Mussa, di Scerif Salah e di Ali Said.

A proposito di ordine sui margini del campo di gioco: troppa gente, troppi «accompagnatori», troppi «adetti», troppi «infermieri», che danno consigli e corrono dove non dovrebbero correre. Non se ne sono accorti i dirigenti del calcio locale?

A.S. LL.PP. Officina 7
S.S. Corpo Sicurezza 2

LL. PP. OFFICINA: Abdi Neghel, Kamis Ali, Abati Omar; **Abdullahi Jusuf, Seech Tiffo, Omar Musse, Storino, Abdulkadir German, Jusuf Eimoi, Abdalla Nuno, Ali Abdullamid.**

CORPO DI SICUREZZA: Mire Abdulle, Amedei Ali, Ali Mucbil; Ahmed Uussò, Farah Muctar, Ahmed Bachit; Amin Mohamed, Mohamed Jaffer, Mohamed Scerif, Mohamed Mohamud, Nasser Said.

ARBITRO: Ahmed dell'A. S. A. **RETI:** Primo tempo: al 5' ed al 14' Ali Abdullamid (L.P.), al 30' Amin Mohamed (C.S.). Nella ripresa: al 7' Omar Musse (L.P.), al 17' Ali Abdullamid (L.P.), al 24' Jusuf Eimoi (L.P.), al 26' Abdulkadir German (L.P.), al 27' Amin Mohamed (C.S.), al 32' Ali Abdullamid (L.P.).

(L. S.) — Schieratosi con il vento contrario, l'«undici» del Corpo di Sicurezza portava a termine la prima parte della gara con una rete al passivo (1-2) e molti pensavano che, nella ripresa, con il vento in poppa, gli uomini del Cap. Campanella avrebbero potuto portare a termine l'incontro con un risultato favorevole.

Ma i rossoblu riuscivano, nella seconda parte della gara, a controllare con una certa disinvoltura il pallone preso dalle spire del vento, mettendo, quindi, a segno altre cinque reti, specialmente per merito di Ali Abdullamid particolarmente attivo e con il piede centrato.

Dobbiamo però aggiungere che lo scarto di cinque reti non rispecchia esattamente i valori in campo in quanto gli uomini di Agazzi, pur sciogliendo un pregevole assieme, non hanno avuto una superiorità tale che le reti vorrebbero dimostrare e ciò va ricercato nel fatto che lo estremo guardiano azzurro non è stato pronto nell'uscire su qualche palla finita alle sue spalle con troppo facilità.

Il vento ha indubbiamente disturbato il gioco, ma con tutto ciò la partita è filata via corretta e piacevole anche se i giocatori non hanno cercato con continuità di tenere la palla a terra.

Al 12' fallo in area azzurra. Rigore. Jusuf Eimoi sbaglia calciando a lato.

Al 14' discesa sulla destra di Abdulkadir German che, arrivato all'altezza dell'area di rigore, traversa sulla sinistra ed Ali Abdullamid. Scarto sulla destra e seconda palla nel sacco.

Al 30' i militari accorciano le distanze. Calcio d'angolo contro i LL. PP. Intervento di Kamis Ali che cerca di liberare. Intercetta con una rovesciata Amin Mohamed che batte Abdi Neghel. 2 a 1.

Tempo. Al 7' i LL. PP. aumentano il vantaggio. Altro calcio d'angolo che Mire Abdulle respinge di pugno su Omar Musse. Il tiro al

volo del piccolo mediano non perdona. 3 a 1.

Al 17' fuga di Ali Abdullamid, su passaggio di Jusuf Eimoi, che conclude con una cannonata sulla quale Mire Abdulle si getta in tuffo con ritardo, toccando, ma non riuscendo a deviare il proiettile.

Al 24' è la volta di Jusuf Eimoi che taglia fuori la difesa avversaria su allungo di Abdalla Nuno. Mire Abdulle esce ma il centro-avanti rossoblu devia la palla in rete con leggero tocco.

Al 25' Abdulkadir German con Jusuf Eimoi e quindi conclude battendo Mire Abdulle per la sesta volta.

Gli azzurri malgrado in grave scarto si battono con animosità e Ahmed Amin al 27' riesce ad accorciare le distanze con un tiro angolato.

Riprendono in mano le redini i rossoblu. E' ancora Ali Abdullamid chiamato in causa da Abdalla Nuno. Il passaggio in profondità è raccolto dall'ala sinistra che stringe al centro e scocca un tiro raso terra che finisce alle spalle di Mire Abdulle alquanto in ritardo.

L'arbitraggio di Ahmed Mohamed, esordiente in prima divisione, è stato alquanto incerto, ma considerato, appunto, il noviziato, non si poteva pretendere che non pagasse lo scotto, con qualche decisione non proprio ortodossa e con qualche svista, particolarmente sui fuorigioco.

La gimkana velica

Solo oggi il «Circolo della Vela» ci ha comunicato i risultati della gimkana velica disputatosi l'11 dicembre e a cui hanno partecipato 5 barche.

La gara si è svolta su un percorso triangolare con soste e passaggi obbligati. Il vento, alquanto teso, ha reso più interessante la manifestazione.

Ecco i risultati della gara:

1^a — «FLAMINGO» — equipaggio: Pecchioli, Pecchioli e Pecchioli, nel tempo di 9' 15".

2^a — «BICHI» — equipaggio: Bugamelli, Tamagnini e Gambaro, nel tempo di 9' 22" 1/10.

3^a — «MEDUSA» — equipaggio: Geraci, Geraci e Suma, nel tempo di 10' 32" 8/10.

4^a — «ANTONIETTA» — equipaggio: Gassone, Gambaro e Tomaselli, nel tempo di 11' 47" 3/10.

5^a — «LAURETTA» — equipaggio: Scimone, Da Prato e Tundo — ritirata.

PIU' SOLDI E PIU' LIBERTA'

Qualcuno addirittura inter-
preta la sua richiesta di libertà
per i calciatori inglesi, come
una richiesta che essi — alla

Un momento in cui tutti, da Guthrie, ai managers, al pubblico nell'avanzare le loro richieste, sembrano avere una certa parte di ragione. Ma anche, tut-

Fausto Coppi ha preso a sua volta la parola per accennare al calendario che seguirà nel 1956. In esso figurano la Milano-Sanremo, tutte le prove campionate italiane, il Giro d'Italia, la Parigi-Roubaix, il Giro delle Fiandre, e le altre classiche valesvoli per la Coppa D'Esgrange-Colombo. Circa i suoi rapporti con Filippi egli ha detto di essere dispiaciuto che qualcuno abbia scritto che tra loro non regni buon accordo. « Insieme — ha concluso Coppi — sono convinto che potremo raggiungere obiettivi che singolarmente ci sarebbero stati preclusi ».

(La presente colonna vincente non è ufficiale).

Nella sua ultima riunione tenutasi a Firenze, il Consiglio Federale della Federazione Italiana Gioco Calcio ha ratificato il provvedimento di ritiro definitivo della tessera a carico dei giocatori Uboldi e Fossati della Pro Patria, Guarnieri del Piacenza, Revere del Legnano, Martini della Sanremese. Ha inoltre ratificato il provvedimento di inibizione in via definitiva a coprire cariche federali o sociali, comminato a carico dell'avvocato Giuseppe Galli, già del Circolo Calciistico Catania, ed il provvedimento di radiazione dai ranghi federali a carico dell'arbitro Ugo Scaramella. Come è noto i provvedimenti a carico dei giocatori e dell'arbitro e del dirigente furono presi in seguito ai casi di corruzione Pro Patria-Udinese e Scaramella-Catania.

Dappima in America, poi, all'aprirsi della stagione, in Europa apparve subito chiaro che il primato mondiale degli 800 metri avrebbe subito nel corso della stagione 1955 tali assalti da rischiare di non uscirne indenne. Ciò che infatti è avvenuto, dopo però reiterati attacchi, ad opera del belga Roger Moens che era stato fino allora certamente il più ostinato nell'assalto alla diligenza del primato mondiale degli 800 metri. Dopo sedici anni il record di Harbig crollava; e veniva così cancellato dall'albo d'oro dei primati anche il nome della città di Milano, ove il primato, il 15 luglio 1939, era stato ottenuto. La impresa di Ro-

Flash

* Vidal — L'attaccante italo-uruguayano rimasto vittima di un grave incidente di gioco, si è ricevuto in questi giorni numerose prove di solidarietà da tutta Italia ed in particolare da Firenze, dai suoi ex compagni di squadra della « Fiorentina ».

A quanto pare l'incidente capitato all'attaccante bustocco non dovrebbe compromettere del tutto la sua attività in questo campionato. Si ha, infatti, fiducia che il giocatore possa rimettersi in tempo per ricominciare la preparazione tra qualche mese.

(Definizioni del C.I.O., massimo Ente-Sportivo Internazionale)

CONSOLINI pensa a Melbourne

I dirigenti del calcio ungherese, come dimostrazione della metodica opera di ringiovanimento che si sta operando nelle file della nazionale, affermano che nel 1955 la loro squadra ha utilizzato 29 giocatori in undici incontri.

Due elementi soltanto: Kocsis e Puskas sono stati presenti in tutte le undici partite internazionali dell'annata. Bozsik e Szoika ne hanno giocate dieci; Buzanski otto; Hidegkuti e Tichy sette; Lantos, Csikos, Csibor, Csordas,

Le vittorie in casa sono state ottenute sulla Scozia per 3-1; sull'Austria per 6-1; sulla Svezia per 4-2 e sull'Italia per 2-0.

I fulmini della F.I.G.C.

L'ARTE DELLA SCRITTURA E' QUASI VECCHIA QUANTO IL MONDO

La serie dei segni riferiti ai suoni mezzo essenziale per comprendere l'uomo

L'alfabeto prende il nome dalle prime due lettere della lingua greca: *alfa* e *beta*. Ciò potrebbe far nascere l'errata concezione che l'alfabeto abbia origine nella Grecia e risalga a quell'epoca.

L'alfabeto invece, essendo la serie ordinata convenzionalmente dei suoni di una lingua e dei segni che li rappresentano, ha origine ben più remota, in quanto si confonde con la scrittura ed equivale alla storia dell'umanità.

Infatti, anche presso i popoli primitivi esistette ed esiste un mezzo per comunicare ad altri, nello spazio e nel tempo, idee, pensieri, notizie di avvenimenti. L'uomo paleolitico di 40-50 mila anni fa incominciò ad esprimersi con raffigurazioni entranti nella fase preliminare della scrittura, nella fase precedente a qualsiasi segno grafico e che viene definita « tecnica mnemonica ». Essa consiste in una raccolta di oggetti che a seconda della loro disposizione e del colore richiamavano idee, fatti, cose, come ancora oggi sono i bastoni da mesaggio in alcune regioni dell'Africa, i fasci di giunchi degli abitanti delle Molucche, le cordicelle a nodi semplici o doppi, variamente dipinte e disposte, in uso presso gli indigeni peruviani.

Alla « tecnica mnemonica » fece seguito la « mnemonica pittorica », consistente in epigrafi figurate che a poco a poco si animarono di figure umane ed animalesche fino a divenire vere e proprie narrazioni. Questa scrittura, della « mitografica », era essenzialmente soggettiva, non costituiva ancora un vero segno convenzionale, perciò la figurazione divenne ideografica, il segno, anziché la reale figura delle cose, ne suggeriva solo il nome, affermando un significato più preciso con l'aggiunta dell'attributo.

La scrittura ideografica o simbolica, come presso gli egiziani ed oggi presso alcune tribù di pellerossa (ma non precisamente come in Cina), per divenire vera scrittura doveva graficamente suggerire il suono, cioè che il segno doveva corrispondere ad un suono.

Nella scrittura « fonetica » o « gerografica », il simbolo grafico era fonogramma che può dirsi « verbale » se rappresenta un suono semplice.

Fu appunto il geroglifico egizio il *trade-union* fra la scrittura ideografica e la scrittura fonetica, ma essendo quel popolo incapace, vuoi per tradizione, vuoi per eccessivo rispetto agli antenati, di liberarsi completamente dell'elemento pittografico, lasciò ai fenici la priorità della vera scrittura alfabetica.

Gli egizi, in verità, fecero notevoli passi in avanti, prima con la scrittura « acrofonica »

ove l'iniziale di un dato oggetto raffigurato acquista valore fonetico, poi con la scoperta del papiro, che accelerò il mutamento da carattere geroglifico a « ieratico », così detto perché usato solo dai sacerdoti (vedi il *Libro dei Morti* del 5000 a. C.).

Intanto gli assiri e babilonesi, ispirandosi alla geroglifica del popolo vicino, svilupparono la scrittura « cuneiforme », così detta dallo strumento usato (chiodi, angoli, punte di lancia) per incidere tavolette.

Si fanno luce in quel tempo i fenici, i quali da ottimi mercanti quali erano sentono la imperiosa necessità di semplificare i loro rapporti commerciali e ben sanno far uso della geroglifica egizia riuscendo a modificarla fino a comporre un alfabeto di 19 lettere, tutte consonanti.

Fu quello lo strumento della cultura occidentale.

I primi ad assumere quello alfabeto sono i greci che vi aggiungono 5 vocali. Dal XII all'VIII secolo a. C. ha inizio la formazione della scrittura. La prima stesura è « bustofredica » ossia da destra a sinistra, e la sinistra a destra contemporanea, per finire poi destrorsa.

Successivamente i romani assumono l'alfabeto greco e vi aggiungono e scartano varie lettere. Prendono: A B E Z H I K M N O T X Y, rimettono: C G L S P R D V e rimettono in opera F e Q.

Con la scrittura alfabetica la evoluzione sociale fa un passo gigantesco, rendendo più agevoli gli scambi delle idee e delle dottrine, facilitando i rapporti fra le classi e fra i popoli, la diffusione della scienza, la trasmissione della storia, la determinazione del diritto.

Ma non solo. Essa diventa una vera arte che i romani svilupparono e perfezionarono dopo il graduale evolversi della calligrafia sulle materie in cui veniva esercitata, dalle foglie al metallo, dal legno alla terracotta, al papiro ed al marmo.

L'incisione sulla pietra creò l'austero carattere latino, il papiro e la pergamena permisero una scrittura accurata ed elegante, le tavolette di cera favorirono la scrittura corsiva, la carta e le penne d'oca e di acciaio consentirono una scrittura rapida, con l'ornamento anche di fregi artistici.

Se coi romani nascono i cosiddetti « serifi » che sono il completamento logico, la delimitazione della lettera e ne definiscono la fisionomia (vedi come esempio la « Colonna Traiana »), nonché gli « scribi » che poi semplificano i serifi sviluppando altre forme di lettere « rustiche » più semplici e frettolose, che precorrono le « minuscole », nel Medio Evo, per l'importanza che la Chiesa dà alla trascrizione dei Sacri Testi, l'arte calligrafica fiorisce

nei chiostri ad opera dei monaci che creano addirittura delle scuole di « amanuensi », cui spetta l'introduzione della lettera « uncinata » e « semiuncinata », trapasso necessario alla vera e propria lettera « minuscola », ma soprattutto il grande compito di custodire la scrittura durante il periodo delle invasioni barbariche.

Poi con Carlo Magno ha inizio un nuovo stile, preso dallo anglo-irlandese, molto più semplice ed adatto alla diffusione dei testi. Qui prevale la « maiuscola » in forma artistica che inizia la frase od il periodo, mentre nell'Europa centro-settentrionale incomincia a diffondersi lo stile « gotico » ed in Italia compare il carattere « italiano » o « corsivo » od ancora « aldino » da Aldo Pio Manuzio, detto Aldo il Vecchio (1447-1516) che fu gloria dell'arte tipografica italiana e che nel 1488 aprì a Venezia la stamperia più moderna d'Europa.

Manuzio era stato preceduto nel 1456 dal tedesco Giovanni Gensfleisch, più noto sotto il nome di Gutenberg, il quale è unanimemente riconosciuto come l'inventore della stampa in occidente. (Pare che già i cinesi ne usassero fin dal 105 a. C. mentre gli arabi verso il secolo VIII avevano importato la carta, un altro elemento indispensabile allo sviluppo della stampa, ma le notizie giunte fino a noi sono rare e contraddittorie).

Gutenberg adottò per primo i caratteri mobili di metallo, lettere fuse che servivano a più composizioni allineandole in apposite cassette, ed aprì la prima tipografia a Magonza nel 1464 dando vita (1457) alla famosa *Bibbia* in 3 volumi in-folio, a due colonne, ed al *Salterio* (libro dei salmi) detto appunto di Magonza.

Le lettere metalliche in uso nei primi tempi erano foggiate su quelle manoscritte, ma alla fine del XV secolo assumono particolare fisionomia e Giovanni da Spira, unitamente a Jenson, creano a Venezia lo « stampatello ».

In calligrafia, in questa minore fra le arti belle, gli italiani del Rinascimento ebbero il primato e le opere dei nostri calligrafi furono imitate dovunque. In seguito, anche nei tipi per la stampa, si volle avere l'eleganza e l'armonia che distinguono i migliori manoscritti.

Nel secolo XVIII si moltiplicavano i tipi ed il libro divenne popolare. La prima stamperia a vapore nacque nel 1814 ed imprimeva un migliaio di copie all'ora, la tipografia moderna può stampare 6-700 mila fogli di giornale in pari tempo.

Nel 1882, ad opera dell'americano Tolbert Lanston uscì la prima « Monotype » una macchina a caratteri mobili composta di una « tastiera » che serve a perforare il nastro di carta con

tinua e della « fonditrice », sulla quale viene ripassato il nastro di carta perforato, per la fusione delle lettere (può allineare dalle 7 alle 10 mila lettere all'ora). Poi si impone anche la « Linotype » (line of types - linea di caratteri) costruita da Othmar Mengenthaler nel 1834. Essa compone e fonde automaticamente le linee in un sol pezzo. E' composta di una « tastiera », di un « dispositivo » per la fusione e di un « magazzino ». Spingendo la tastiera, simile a quella delle macchine da scrivere, le matrici delle lettere contenute dal magazzino scendono ad allinearsi su una specie di compositore, mentre un tasto speciale fa scendere gli spazi fra parola e parola.

Composta la linea, essa viene condotta subito a contatto col piombo fuso che, spinto contro le matrici, prende in rilievo la forma dei caratteri.

Il trionfo della stampa, il ritmo accelerato dell'attività in genere e l'avvento della macchina da scrivere, hanno scemato l'importanza dell'arte calligrafica, ma una scrittura chia-

Abbonatevi
Agenzia Somala
D'Informazioni
(A.S.D.I.)

ra, uniforme, eutimica e disinvolta risponde sempre ad una necessità pratica quotidiana, e d'altra parte nessun mezzo meccanico può dare l'effetto estetico dei caratteri ornamentali che in certi casi può offrire la calligrafia, ragion per cui noi ci rifiutiamo di considerarla « l'arte dei somari » come è cattivo costume dire.

A chiusura di questa nostra breve storia, merita ricordare che gli alfabeti in uso oggi sono circa 50. Il greco serve solo per la lingua greca, l'arabo per molte lingue orientali, il nostro, con qualche aggiunta e modificazione, per tutte le lingue di cultura cristiana. Un alfabeto fra i più caratteristici è quello che sta alla base della scrittura cinese, usata da oltre 450 milioni di esseri umani, che è fondamentalmente ideografica e che risale almeno agli inizi del primo millennio a. C.

Ad ogni monosillabo (i monosillabi sono circa 500) corrisponde un ideogramma, ma per mezzo di segni aggiunti agli ideogrammi primitivi, si sono formati 40 mila segni diversi, dei quali però solo 5000 circa si può dire appartengono alla lingua viva, la quale è così la più difficile da imparare e da trascrivere.

OCCHIO SULL'AFRICA

IL PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA RETE FERROVIARIA SUDAFRICANA

Città del Capo, dicembre.

L'Amministrazione delle Ferrovie e dei Porti dell'Unione Sudafricana, che è un pubblico servizio, persegue dal 1947 la realizzazione di un vasto programma di sviluppo allo scopo di far fronte alle aumentate esigenze dei trasporti ferroviari. Dopo la fine della guerra, l'economia sudafricana ha conosciuto un periodo di incremento che, per la maggior parte, si basa su delle industrie che necessitano di un rapido trasporto per ferrovia. Le industrie siderurgiche, delle costruzioni, quelle minerarie, come la messa in opera dei nuovi campi auriferi, l'accresciuta produzione della lana e delle derrate agricole, hanno aumentato il traffico ferroviario di circa il 54 per cento dal 1945. Il volume annuale del carico trasportato raggiunge attualmente i 63 milioni di tonnellate tariffarie.

La mancanza di disponibilità finanziaria ha orientato il Governo del Sudafrica verso la ricerca di capitali e la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo ha già accordato due prestiti, l'uno di 20 milioni di dollari nel 1951, l'altro di 30 milioni di dollari nel 1953, per appoggiare il finanziamento della prima parte del programma. I due terzi dell'ammontare totale accordato, ossia 33 milioni di dollari, sono serviti a finanziare l'importazione di locomotive, di vagoni merci e vetture viaggiatori, nonché di pezzi di ricambio per le riparazioni. Il finanziamento ha dato la possibilità di migliorare i servizi di trasporto rotabili e portuali. Tutto il materiale acquistato grazie ai prestiti della detta Banca è attualmente in uso; ciò ha permesso alle ferrovie di trasportare nelle migliori condizioni un volume di carico sempre più rilevante. Tuttavia, l'insufficienza delle installazioni non gli permette ancora d'assicurare il trasporto della totalità delle merci, e più particolarmente, l'esportazione di carbone e di minerali; sarebbe risolutivo per il Paese se le ferrovie potessero incaricarsi di trasportare la produzione crescente. Per migliorare la capacità di trasporto, informa l'Ecomond Press, l'Amministrazione delle Ferrovie sta modernizzando attualmente una importante parte delle sovrastrutture. Alcuni tratti della linea principale Johannesburg-Città del Capo vengono attrezzati a doppio binario. La modernizzazione dei dispositivi di segnalazione e di controllo sarà realizzata in uno con la elettrificazione delle rete del Rand, del Capo e del Natal. Nuove linee saranno ampliate e modernizzate. Infine, l'acquisto di materiale rotabile è attualmente in corso. L'Amministrazione delle Ferrovie e dei Porti dell'Unione Sudafricana controlla ed utilizza la totalità dei trasporti per ferrovia, i principali porti, il caricamento e la messa in opera per sgombrare depositi di materiale, il trasporto aereo ed una notevole frazione dei trasporti su strada del Paese. L'Amministrazione che è un pubblico servizio ha una sua propria direzione e agisce come un'impresa commerciale. La maggior par-

te del suo capitale gli viene dal Governo sotto forma di prestiti perpetui ad interesse, ma essa assicura con i suoi cespiti il rinnovo delle attrezzature ed alcuni nuovi investimenti. Si stima che le spese di capitale addebitate dall'Amministrazione al programma in corso di 3 annate (capitale 1955 - marzo 1950) si assicura a 190 milioni di sterline (ossia all'incirca 530 milioni di dollari) di cui 36 milioni di sterline (ossia circa 100 milioni di dollari) sono destinati al finanziamento delle importazioni. L'emissione di obbligazioni e il prestito della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo è legata al programma biennale di investimenti. Il residuo dei capitali sarà fornito dal governo e dall'Amministrazione.

LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO DEI PRODOTTI VEGETALI NELL'AFRICA OCCIDENTALE FRANCESE

Niamey, dicembre. Le autorità dell'Africa Occidentale Francese, hanno emesso nuove norme di carattere fitosanitario per il commercio dei prodotti vegetali. In particolare, è stato disposto che le importazioni di piante, parti di piante, sementi, ecc. devono essere accompagnate da un certificato fitosanitario rilasciato dal competente ufficio del paese di origine attestante che i vegetali sono indenni da malattie o da insetti.

OLTRE TRE MILIONI DI STERLINE PER LE STRADE IN RHODESIA

Salisbury, dicembre. Durante i prossimi cinque anni, informa l'Ecomond Press, verranno spesi oltre tre miliardi e mezzo di lire per lavori stradali sulla Salisbury-Enkeldoorn-Umva-Fort Victoria e Beir Bridge.

PRIME STRADE DEL CAMERUN

Fort Lamy, dicembre. Secondo quanto informa l'Ecomond Press la prima strada « praticabile in tutte le stagioni » tra Nubi del Nord Camerun e Kuka nel Camerun francese, è stata recentemente aperta al traffico.

Attenzione!!

La Ditta Umberto LUPORINI nel porre gli ausili alla Sua affezionata Clientela per le prossime feste, coglie l'occasione per rendere noto che nei mesi di dicembre e gennaio terrà una vendita, riservata solo ai grossisti, a prezzi eccezionali di liquori « ISOLABELLA », quale lancio pubblicitario per la loro introduzione in Somalia.

Oltre al vermouth bianco **HIGH-LIFE ISOLABELLA**, al vermouth rosso, al **DRY GIN**, al **DOPPIO KUMMEL**, al **BRANDY RISERVA**, al **MANDARINETTO**, all'**ANICE FORTE**, vivamente raccomandato è l'**AMARO «18» ISOLABELLA** - ormai conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo.

Al **BAR**, al **CLUB**, in **CASA**, ovunque, sempre un **AMARO «18» ISOLABELLA**, un sorso di salute!

.....Perché tutti preferiscano «Dreher»!

La Fabbrica birra DREHER grazie ai suoi moderni impianti che possono produrre hl. 250.000 di birra all'anno e fornire 300 mila bottiglie al giorno, per merito dei suoi tecnici, che hanno saputo raggiungere una perfetta lavorazione per la conservazione della birra nei diversi climi mantenendone inalterate le caratteristiche, attualmente esporta, oltre che nei paesi occidentali dell'Europa, nelle seguenti parti del mondo:

STATI UNITI - CANADA - ADEN - CAMEROUN - CIRENAICA - COSTA D'ORO - ERITREA - ETIOPIA - INDOSTAN - ISOLE DEL DODECANNESO - NIGERIA - SIRIA - SOMALIA - TRIPOLITANIA

Inoltre notevole volume riveste l'esportazione quale « forniture di bordo » alle navi delle massime Compagnie di navigazione:

« LLOYD TRIESTINO » - « ITALIA » - « ADRIATICA » - « TIRRENIA »

Per merito delle navi transoceaniche di dette Compagnie la birra DREHER viene venduta alla Clientela internazionale passeggeri sulla rotta dall'Italia a tutti i Continenti.

La Ditta U. LUPORINI, esclusivista per la Somalia e Aden, mentre augura buon NATALE e buon ANNO ai Consumatori della Somalia, rammenta che la Birra «DREHER» è sempre fresca perché arriva regolarmente tutti i mesi con le Mm. Africa ed Europa.

L'Assemblea Generale prolunga i suoi lavori per la ricerca di un compromesso

In breve dal mondo

الصب ان تنظر بانه ستواجهنا
عرائض من شعوب النواحي الستة
وفي مصير الانتخابات السياسية
كثيرا سيؤثر الحملة الانتخابية ،
حيث كل فرقة منظمة التي
ستشارك في هذه الانتخابات ،
ستعمل وستبدل ما في استطاعتها
من الاجتهاد ، «وبريد الصومال»
تعبّر من الآن لكل واحد من
هؤلاء عن تهنئاتها الجارة .

والنظر الان كيف كانت
حددت دوائر النواحي الانتخابية
حسب القانون الثالث المذكور
اعلاه ، مادة رقم ٢ من القوانين
الانتخابية ، كانت حددت ٦
نواحي ، التي لم تصل العدد
الكامل من النخباء ، بذلك كانت
ضمت الى نواحي مجاورة ، وذلك
لتكوين بهذه الكيفية دائرة انتخابية
واسعة . هذه النواحي هي : -

تحديد الدوائر الانتخابية
وتعيين المقاعد

وتتائج القائمة المنشورة
والمنسوبة الى العدد الكامل هي
٦١٦ شير ، المثبة من حكم المقاطعة
ولكن الشير التي اجريت
للاتخابات الاولى نالت التفوق
بارقام عالية ، وذلك لان هؤلاء
الذين لا قوا التجربات من المخالفات

والقانون الانتخابية اذن حددت ان تقسم المقاعد الـ ٦٠ ما بين الدوائر الانتخابية التي ستنتفد في هذه ثانية ، على عدد النخباء القاطنين في كل دائرة وذلك ان حسبما هو مشهور ، كان من الضروري ان تنتخب ، وذلك للتغلب من الصعوبة المنجمة من عدم وجود توارخ وارقام من الاحصاءات العامة للشعب الصومالي . ويتوقع القانون علاوة على ذلك ، انضمام ناخبين الى دائرة انتخابية واحدة في حين لم تحصل ناحية ذلك العدد الكامل من النخباء الضروريين ، لنيل تعيين المقعد الواحد .

Leggete e diffondete
Il Corriere
della Somalia

E' in vendita presso la « Libreria Porro »
“Il Somalo della Somalia,,
 grammatica e testi
 del Benadir, Darot e Dighil
 di
Martino Mario Moreno
 Prezzo: So. 10.
 Il ricavato della vendita sarà totalmente devo-
 luto per beneficenza.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

DIREZIONE
REDAZIONE E CRONACA
AMMINISTRAZIONE

TELEFONI
A.P.S. 21
A.P.S. 78
A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 1.93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Equivalenti Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

IERI AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Approvato a larga maggioranza lo schema di ordinanza che proibisce l'importazione del "Ciat",

Rinviata ad oggi la discussione sul trattamento economico del personale militare e militarmente ordinato

Nella seduta di ieri mattina, presieduta dal Dr. Benardelli nel primo tempo, il Consiglio Territoriale avrebbe dovuto portare a termine l'esame dell'ordinanza relativa al trattamento economico del personale militare e militarmente ordinato.

Dichiarata aperta la seduta il Presidente ha invitato i Consiglieri a essere concisi nei loro interventi. Senonché il Cons. Cicotti ha proposto che le varie tendenze del Consiglio su questa questione designassero ciascuna un oratore che si facesse portavoce della tendenza stessa. Approvata questa proposta la seduta è stata sospesa perché i Consiglieri potessero riunirsi e prendere gli accordi necessari.

Dopo una sospensione di circa mezz'ora, i Consiglieri sono rientrati in aula e il Cons. Cicotti ha reso noto che non era stato possibile un accordo sugli oratori. La presidenza ha allora rinviato l'argomento ad oggi.

Accantonato l'esame dell'ordinanza del trattamento economico dei militari e militarmente ordinati è stata presa in esame l'ordinanza che prevede la proibizione dell'importazione del ciat.

Il Dott. Benardelli nel dare la Presidenza al Vice Presidente Aden Abdullah Osman, ha precisato che lo schema di ordinanza è stato proposto dalla Direzione Affari Interni, ed accettato all'unanimità dal Comitato Interpartitico. Ha dato quindi lettura agli articoli dello schema di ordinanza. I relatori, per la maggioranza, Cons. Haji Mohamed Fodile, per la minoranza il Cons. Arse Au Mussa, a loro volta leggono ed illustrano lo schema d'ordinanza.

Primo a prendere la parola è il Cons. Haji Nur Mahallim il quale sostiene che se si vuole proibire l'importazione del ciat, perché dannoso alla salute del popolo, vi sarebbero molte altre cose dannose di cui si dovrebbe proibire l'importazione: per esempio il vino e i liquori o altri stupefacenti. Aggiunge poi che il ciat è simile alla sigaretta per il fumatore e che quindi come questa da ritenersi necessaria.

Secondo iscritto a parlare è il Cons. Haji Mussa Bogor il quale in un lungo e preciso intervento dice di aver recentemente visitato le zone dove il ciat si produce ed è largamente usato. Ed espone come il largo uso di questa erba sia dannoso alle persone e, qualche volta, anche all'economia. Ribatte la tesi della minoranza che ha asserito essere il ciat utile alla salute, asserisce che invece «è dannoso a chi sta bene». Conclude dicendo che anche nel British Somaliland e ad Aden l'uso del ciat è interdetto. Chiede infine la più rigida proibizione ammettendo solo che il ciat possa essere importato per usi scientifici o sanitari come detto nell'art. 2 dello schema di ordinanza.

I Cons. Seek Muktar Mohamed ed Haji Abdulcadir Abdullah si associano al Cons. Haji Mussa Bogor non senza aver prima richiamato che le ordinanze in vigore contro l'uso degli alcoolici siano severamente applicate.

Il Cons. Haji Daher Set Giama prende la parola e dichiara di non conoscere il ciat per non averlo mai usato. Egli dice inoltre di aver attentamente ascoltato l'esposizione dei due relatori, ma che si associa alla maggioranza del Consiglio sebbene ritenga opportuno siano tenute in conto le qualità terapeutiche dell'erba in questione.

Ha quindi la parola il Cons. Arse Au Mussa, che abbiamo detto è stato il relatore di minoranza, il quale dopo aver detto che non è suo desiderio propugnare una cosa che possa danneggiare il popolo della Somalia, nega le asserzioni fatte dai colleghi che lo hanno preceduto circa la dannosità del ciat. Chiede, infine, che venga lasciato un piccolo margine di impor-

tazione affermando che, a chi vi è abituato l'uso di questa erba è necessario.

Dopo un intervento del Cons. Haji Mohamed Mohamud Fodile che richiama i colleghi al giuramento fatto al momento della nomina a Consigliere, giuramento che impone di operare per il bene della Somalia, risponde quanto già detto come relatore.

Poiché nessun altro Consigliere si è iscritto a parlare, il Vice Presidente Aden Abdullah Osman, dichiara chiuso l'argomento e mette ai voti lo schema d'ordinanza. Il risultato della votazione, fatta per alzata e seduta, è favorevole all'applicazione del l'ordinanza salvo cinque voti contrari e tre astenuti.

La seduta viene quindi tolta e rinviata a questa mattina.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Il Consiglio dei Ministri approva dopo una lunga seduta l'operato dei Ministri Martino e Taviani a Parigi

Importanti decisioni in merito alla legge delega — L'aggiornamento delle Camere — L'on. Malagodi confermato Segretario Generale del P.L.I. — Conclusi a Napoli i lavori del Convegno di studio sulla CECA

Roma, 19.

Al termine della riunione del giorno 17 del Consiglio dei Ministri fu diramato un comunicato in cui era detto che i Ministri hanno approvato i due provvedimenti delegati concernenti lo stato giuridico ed economico degli insegnanti elementari e medi.

Nella sua riunione odierna il Consiglio che ha discusso per ben quattro ore e mezza, ha ascoltato il Ministro degli Esteri on. Martino e il Ministro della Difesa on. Taviani, i quali hanno svolto un'ampia relazione sulle riunioni del Consiglio dell'UEO e della NATO tenutesi a Parigi nei giorni scorsi.

Il Presidente on. Segni ha espresso il compiacimento del Consiglio dei Ministri per l'azione svolta dalla delegazione italiana.

Nella stessa seduta il Consiglio ha approvato uno schema di provvedimento per l'ordinamento della azienda dei monopoli di Stato, uno relativo all'ordinamento del personale del Ministero degli Affari Esteri ed un terzo per lo ordinamento universitario.

Con l'approvazione di questi schemi di provvedimento, unitamente alle tabelle relative al nuovo trattamento economico dei dipendenti statali, il Consiglio dei Ministri ha adempiuto integralmente agli obblighi previsti nella terza fase di attuazione della legge delega.

Provvedimenti e tabelle saranno sottoposti al parere della speciale commissione parlamentare prima della definitiva deliberazione.

Nel campo dell'attività parlamentare si registra che il disegno di legge sulla perequazione tributaria, detta anche legge Tremelloni, è stato approvato venerdì alla Camera dei Deputati con 315 voti contro 47 e trasmesso quindi al Senato. In quella seduta la Camera, dopo aver approvato anche una serie di provvedimenti di ordinaria amministrazione, si è aggiornata al 18 gennaio.

Il disegno di legge per la perequazione tributaria trasmesso al Senato è stato assegnato alla Commissione Finanze e Tesoro, dopo che l'Assemblea ha deciso che la Commissione stessa esaminasse la legge Tremelloni in sede deliberante.

Oggi la Commissione senatoriale Finanze e Tesoro, riunita in sede deliberante, ha approvato nel testo della Camera il disegno di legge che stabilisce una nuova misura per la tassa delle patenti automobilistiche,

che risulta aumentata di mille lire per ciascuno dei tre gradi. Due settimane or sono il Senato aveva approvato una proposta del senatore Mariotti, socialista, tendente ad aumentare la tassa sulle patenti di primo grado da tremila a diecimila lire. Questo provvedimento aveva suscitato malcontento nella categoria degli automobilisti provvisti di patente di primo grado, che è la più numerosa, e che ne aveva chiesto la modifica.

La riunione della Commissione Finanze e Tesoro del Senato è durata cinque ore e vi hanno preso parte tutti i membri, tranne i senatori Sturzo e Iannaccone. Annunciando il loro voto contrario, missini e monarchici hanno dichiarato che la legge costituisce una chiara vittoria delle sinistre. Inoltre, secondo il Senatore Marina, che ha parlato in loro nome, così come è stata elaborata, la legge non risponde alle reali necessità italiane. Hanno votato a favore tutte le altre parti politiche. La legge per la perequazione tributaria, e in particolare l'articolo 17, ha destato numerose riserve negli ambienti finanziari e in quelli borghesi, i quali ultimi sono in agitazione da venerdì scorso provocando l'arresto delle normali contrattazioni dei titoli azionari.

Al termine della seduta della Commissione Finanze e Tesoro, il senatore Bertone, che la presiede, ha dichiarato alla stampa che la legge Tremelloni, approvata stasera definitivamente, costituisce un importante passo per avviare sul terreno concreto la legge tributaria del 1951. «Certamente — ha aggiunto — essa non è perfetta, ma a ciò si potrà provvedere in un secondo tempo. Ora era importante approvarla».

Il Senato si è aggiornato e sarà convocato a domicilio. Per quanto riguarda la vita dei partiti politici si apprende il nuovo Consiglio Nazionale ha riconfermato all'unanimità, per acclamazione, l'on. Malagodi a Segretario Generale del partito.

Su richiesta dello stesso on. Malagodi, si è votato poi per alzata di mano. L'on. Malagodi ha ottenuto l'unanimità dei suffragi salvo l'astensione dell'onorevole Bellavista.

Ha avuto invece luogo a Firenze la prima riunione, di carattere privato, dei promotori del nuovo partito radicale. Sono state discusse la situazione politica e le possibilità organizzative del nuovo partito al centro ed alla periferia; in particolare

(Continua in IV pag.)

MENTRESI ATTENDE IL VIAGGIO DELL'ON. MARTINO A KARACHI

La questione del Cascemir fonte di incertezza in Oriente

(Nostra intervista con l'Ambasciatore del Pakistan a Roma)

Il viaggio, appena concluso, del Ministro degli Esteri Italiano in Giappone e in Thailandia e quello, imminente, in India, nel Pakistan e a Ceylon hanno trovato ieri, in un commento dell'Ambasciatore pakistano Akhtar Husain una interpretazione che ne dimostra la utilità. L'Ambasciatore ci aveva convocato per illustrare gli ultimi sviluppi delle due gravi vertenze che turbano i rapporti del suo paese coi suoi vicini: l'India e l'Afghanistan. Sono problemi di paesi lontani, ma ha detto l'Ambasciatore, le visite che il Ministro Martino sta compiendo in Asia hanno l'indubbio significato che l'Italia riprende il posto che le spetta, come grande Nazione, nel vasto scacchiere della politica internazionale, e si accinge ad esercitare la sua influenza anche nel Medio ed Estremo Oriente.

Sono queste le considerazioni che hanno indotto il rappresentante del Pakistan a Roma, a prospettare all'opinione pubblica italiana i punti di vista del suo Governo sul problema del Cascemir, che pone di fronte da sette anni l'India e il Pakistan, e su quello del «Pashtunistan», che l'Afghanistan vorrebbe costituire in Stato autonomo, strappando al governo di Karachi talune importanti regioni di frontiera. Il Pakistan è, tra i paesi asiatici, quello che più ci è vicino, per la sua partecipazione, alla organizzazione difensiva occidentale, attraverso i patti che lo legano agli Stati Uniti da una parte, e alla Turchia, all'Iran, l'Irak e la Gran Bretagna dall'altra. In una parte del mondo ove il neutralismo conta i suoi più autorevoli assertori, e che si è chiuso ormai a preoccupanti iniziative di propaganda da parte sovietica, questo paese islamico ove il comunismo non ha diritto di cittadinanza, costituisce una sentinella avanzata dell'Occidente, e certo non si è lontani dal vero attribuendo proprio a questa particolare posizione politica l'attenzione che da parte sovietica si manifesta verso i due paesi con cui il Pakistan è in contrasto: l'India e l'Afghanistan.

Dopo il trionfale giro di propaganda nel paese di Nehru, Bulganin e Kruscev sono a Kabul. E se all'India essi si sono limitati ad offrire aiuti economici e tecnici, all'Afghanistan si preparano a fornire armi. E' la risposta comunista alla creazione del Patto di Baghdad, con cui l'Occidente ha voluto costituire il bastione meridionale delle sue difese. Alle spalle di questo bastione, che salda il semicerchio difensivo intorno al mondo comunista, il Cremlino tende a tenere accesi fuocherelli capaci di trasformarsi, quando sia giunto il momento, in grandi incendi.

Così, alle spalle della Turchia e dell'Irak esso alimenta il conflitto di Palestina, e alle spalle del Pakistan incoraggia il nazionalismo afgano.

Delle due questioni che turbano la pacifica convivenza del Pakistan coi suoi vicini, quello del Cascemir e quello del Pashtunistan, l'Ambasciatore Husain ha fornito ai giornalisti italiani un quadro improntato a serenità e moderazione.

Quando gli inglesi consentirono a lasciare l'India, e fu decisa la spartizione di questa in due Stati, tenendo conto soprattutto dei fattori etnici, ci si trovò di fronte alla particolare situazione di alcune regioni, su cui regnavano Maharajah di razza e religione diverse da quelle delle popolazioni. Così lo Stato di Junagadh, prevalentemente indu, ma che aveva un Sovrano musulmano, aderì al Pakistan, e così pure l'Hyderabad. Invece il Cascemir, a popolazione prevalentemente musulmana, per iniziativa del suo Sovrano indu, si pronunciò per l'annessione all'India. Il Governo di Nuova Delhi non riconobbe le decisioni dei Sovrani musulmani dei paesi a prevalenza indu, ed occupò sia lo Junagadh che l'Hyderabad. Invece si affrettò

ad aderire alla richiesta del Maharajah indu del Cascemir musulmano, e mandò truppe aviotrasportate ad occupare il paese.

Di fronte alle proteste pakistane, fu deciso che la questione sarebbe stata risolta mediante «referendum» popolare. E dal 1947 ad oggi è stato un susseguirsi di tentativi e di negoziati tendenti alla organizzazione del plebiscito. Da parte pakistana si chiede che la consultazione popolare sia preceduta dallo sgombero di almeno gran parte delle forze armate indiane che presidiano la maggior parte del paese, così come sarebbe ugualmente sgomberata dalle truppe pakistane la ragione del Cascemir da esse occupata. Inoltre il Governo di Karachi rivendica ai profughi del Cascemir che si sono rifugiati nel Pakistan il diritto di partecipare al «referendum».

Sarebbe troppo lungo fare la storia di questi negoziati, che negli ultimi due anni, su iniziativa indiana, si sono svolti direttamente tra i due capi di Governo, ma senza successo. Da parte indiana si è fatto leva, per sospendere le trattative, su un singolare argomento: l'accettazione da parte pakistana degli aiuti militari americani, cosa che certamente con la questione del Cascemir non ha nulla a che vedere.

La situazione appare ormai senza sbocco, tranne che un intervento internazionale non porti ad una chiarificazione. Ed è da rilevare la proposta, avanzata da tempo fa dall'unico deputato cattolico del Parlamento Pakistano, di condurre nei riguardi del Cascemir un'azione si mile a quella adottata dagli Indiani verso i possedimenti portoghesi di Goa: l'invasione pacifica. L'iniziativa è stata impedita dall'azione moderatrice del governo di Karachi, soprattutto in vista delle gravi conseguenze cui potrebbe portare: il Cascemir infatti è presidato assai saldamente da truppe indiane, novantamila soldati, con una popolazione di uno per ogni dodici abitanti adulti di sesso maschile.

Quanto alla controversia con l'Afghanistan, che le iniziative sovietiche minacciano di accentrare, essa si fonda sulla clamorosa campagna che si svolge da anni da parte afgana per la costituzione di un nuovo Stato, quello del «Pashtunistan», che

(Continua in 4° pag.)

Visite e udienze dell'Amministratore

Stamane nel Suo Ufficio, S.E. l'Ambasciatore Anzilotti ha ricevuto:

— il Comitato Direttivo Associazione fra gli ex Militari dei Regi Corpi Truppe Coloniali composto dai Signori: Abdulla Mohamed Afrah, Seek Iusuf Mohamed, Al-Hsou Uardere Uarsama, Seek Ahmed Afrah, Seek Aden Ali, Mohamed Uardere, Abdulla Ali;

— un gruppo di esponenti A-verghidiri composto dai Signori: Haji Erzi Gurrel, Hussein Barcadle, Islam Omar, Uehelie Sturie, Ali Ketre, Mohamud Mohamed Schale, Barre Auale, Islam Guled Farah, Nur Kallie, Hussein Iusuf, Mohamud Hassan, Mohamed Seek Osman;

— il sig. Mohammed Hassan Gurrel;

— il sig. Seek Issak Uadado Hussein;

— il sig. Burri Abdullazir.

L'Italia si prepara alla esposizione universale di Bruxelles

Roma, 19.

Il Sottosegretario agli Esteri on. Folchi, è intervenuto stasera ad una riunione di rappresentanti di amministrazioni statali, parastatali, organizzazioni sindacali, culturali e scientifiche e di industrie private per concordare le linee direttrici dell'azione da svolgere perché la partecipazione dell'Italia alla esposizione universale di Bruxelles del 1958 risulti la più completa e degna possibile.

L'on. Folchi ha detto fra l'altro: «la nostra politica estera ha ripreso il suo corso normale distinguendosi nell'intento costante di assicurare la presenza dell'Italia in tutti gli organismi, associazioni e manifestazioni internazionali in cui sia richiesto il concorde e solidale sforzo dei popoli per risolvere problemi sociali ed economici di comune interesse».

I padiglioni italiani alla esposizione di Bruxelles copriranno una estensione di 10.000 metri quadrati e alla loro costruzione saranno adibiti per circa un anno operai italiani.

ALLE NAZIONI UNITE

Rinviata di un giorno la seduta per la designazione del sostituto per la Turchia nel Consiglio di Sicurezza

New York, 19.

La riunione dell'Assemblea Generale dell'ONU per la designazione del membro temporaneo al Consiglio di Sicurezza in sostituzione della Turchia, il cui mandato scade il 31 dicembre — riunione prevista per oggi — è stata rinviata a domani pomeriggio dal Presidente dell'Assemblea Jose Maza.

Si ha ragione di ritenere che la decisione di Maza sia intervenuta in seguito alla convinzione che nessun progresso è stato compiuto negli ultimi 2 giorni nelle trattative di corridoio per il raggiungimento di compromesso che permetta di uscire dal punto morto su cui la questione è da tempo arenata. Com'è noto, né Jugoslavia né Filippine — le due candidate al seggio — hanno finora raggiunto nelle numerose votazioni che sono state effettuate, il quorum necessario per la designazione. Non si esclude che il compromesso possa essere raggiunto su un terzo candidato da scegliersi in una rosa di paesi la cui designazione possa essere bene accetta

ad entrambe le parti in contrasto. In tale rosa figurerebbe anche l'Italia.

In una sua dichiarazione fatta durante una colazione in onore dei rappresentanti dell'Ungheria, Albania, Austria, Bulgaria, Finlandia e Romania, Molotov ha riaffermato il diritto del Giappone e della Mongolia Esterna ad entrare a far parte dell'ONU.

Molotov ha aggiunto che il Giappone e la Mongolia Esterna entreranno nella massima organizzazione internazionale «molto presto».

Il Ministro degli Esteri sovietico, si è, poi, congratulato con i rappresentanti dei paesi neo ammessi.

A quanto si apprende da Roma il vero ingresso dell'Italia alle Nazioni Unite avverrà con un discorso del Ministro degli Esteri Martino all'Assemblea Generale.

Nel discorso il Ministro esporrà quella che è stata la politica dell'Italia verso l'ONU e le linee che ispireranno l'azione e i progetti italiani in seno alla organizzazione.

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

Ricevimento al Consolato Generale dello Yemen

UOMINI DEL GIORNO

CLEMENT RICHARD ATTLEE

Clement Richard Attlee nacque il 3 gennaio 1883, quarto figlio di Henry Attlee, un eminente avvocato londinese che fu poi Presidente della Law Society. Clement fu educato al Haileybury College, non una delle più antiche fondazioni inglesi, ma una scuola che ha già una bella tradizione e da cui sono uscite altre eminenti personalità. Da lì egli passò all'Università di Oxford dove si laureò in storia moderna, specializzandosi in Storia italiana del Rinascimento. Decise poi di studiare legge ed entrò all'Inner Temple iniziando la carriera di avvocato nel 1905. Fin qui la sua attività era stata quella di un comune giovane inglese che si dedica seriamente ma senza speciale entusiasmo alla sua carriera professionale. Ma quando era ancora studente all'Inner Temple, gli accadde di visitare un club per ragazzi aperto dalla sua antica scuola di Haileybury nell'East End di Londra. Egli si interessò immediatamente a questa attività e decise di parteciparvi. Da prima però tale esperienza non mutò le sue idee politiche, se-



Il leader Clement Attlee

bene questo lavoro risvegliasse subito in lui un latente entusiasmo e lo indusse a dedicare ad esso molto del suo tempo. Dapprima si recava al club solo la sera, ma fu solo quando andò ad abitarvi e poté quindi seguire la vita dei poveri più da vicino che la sua coscienza sociale fu profondamente scossa.

La sua conversione al socialismo fu quindi fondamentale: pratica, basata sull'osservazione diretta e sull'applicazione pratica degli ideali cristiani. E' vero che egli era un ammiratore di William Morris e di John Ruskin ed ha riconosciuto di dovere molto ai loro scritti, ma a quell'epoca non era un intimo frequentatore del circolo dei Webb, e molti dei suoi più stretti collaboratori nella sua attività politica erano dei semplici lavoratori. Conservò una certa diffidenza verso coloro che affrontavano il problema in maniera puramente teorica e più tardi egli criticò Carlo Marx osservando che la sua teoria sociale poggiava su una conoscenza

troppo ristretta dell'umanità. Questo interesse per i problemi pratici, unito a un'evidente sincerità, lo rendeva particolarmente adatto a conquistarsi la fiducia della classe lavoratrice a cui egli stesso non apparteneva. Appariva intanto evidente che qualche altra cosa oltre il diritto era la sua vocazione. Egli perciò cessò di esercitare la professione di avvocato e si mise al servizio di Sidney Webb e della moglie nella loro campagna per l'adozione del rapporto della minoranza sul problema della «Poor Law». Per un anno, nel 1910, fu Segretario della Toynbee Hall, una fondazione culturale e sociale nell'East End di Londra e nel 1913 fu docente di Scienze sociali alla Scuola di Economia di Londra, una carica che detenne fino al 1923 con l'interruzione della prima guerra mondiale.

Durante tale guerra egli fu nel Reggimento del South Lancashire e nel corpo carristi, partecipando ad azioni a Gallipoli e in Mesopotamia, dove fu ferito. Dopo la convalescenza ritornò in prima linea sul fronte francese.

Di ritorno a Stepney si dedicò sempre di più alle riforme politiche e municipali. Nel 1919 fu scelto come primo Sindaco laburista di Stepney e fu assessore nei seguenti sei anni. Fu il primo Presidente dell'Associazione dei Sindaci Laburisti di Londra e partecipò attivamente all'amministrazione delle imprese elettriche municipali. Nel 1922 fu eletto Deputato al Parlamento come primo membro laburista per uno dei collegi di Stepney e da allora ha sempre conservato il suo seggio.

Poco dopo la sua elezione, Clement Attlee fu nominato da Ramsay MacDonald, capo dell'Opposizione, suo segretario parlamentare privato. Nel primo governo laburista del 1924 ebbe la carica di Sottosegretario di Stato per la Guerra. Nel 1927 si recò in India come membro di una Commissione inviata a studiare la situazione in India sotto la presidenza di Lord Simon e continuò anche in avvenire a interessarsi vivamente dei problemi indiani. Sostentore dell'auto-governo per l'India, dissentì nel 1933 dal Rapporto presentato dal Joint Select Committee di cui faceva parte. La sua lunga conoscenza di personalità politiche indiane doveva essergli preziosa più tardi quando dovette occuparsi della questione indiana dopo la conquista del potere da parte dei Laburisti nel 1945.

Nel secondo Governo Laburista del 1929-31, Attlee fu nominato Cancelliere del Ducato di Lancaster. Nel 1931 divenne Post Master General e iniziò riforme che ebbero una parte importante nello sviluppo e nella modernizzazione del Ministero delle Poste. Dopo le susseguenti Elezioni Generali in cui conservò il suo seggio, fu eletto vice-capo del Partito Laburista alla Camera dei Comuni. Quando il Capo del Partito Laburista alla Camera dei Comuni, Lansbury, si ritirò egli lo sostituì in quella carica e dopo le Elezioni Generali del 1935 divenne capo dell'opposizione. Nel 1940, invitato da Churchill, entrò a far parte del

Governo di Coalizione del periodo di guerra.

La prima carica da lui assunta fu quella di Lord del Sigillo Privato ed anche di vice-capo della Camera dei Comuni. Nel 1942 divenne Segretario di Stato per i Domini e Vice-Primo Ministro. Nel 1943 succedette a Sir John Anderson come Lord Presidente del Consiglio e durante le numerose assenze di Churchill, come durante la sua malattia, lo sostituì a Capo del Governo. Partecipò alla Conferenza di San Francisco nella primavera del 1945, da dove ritornò per condurre la campagna elettorale per le Elezioni Generali. Il 26 luglio 1946, in seguito alla vittoria del Partito Laburista, fu invitato dal Re ad assumere la carica di Primo Ministro e a formare il nuovo Governo.

Attlee fu Primo Ministro durante le due legislature nell'importante periodo del dopoguerra che va dal 1945 al 1951. Questo periodo vide, all'interno, la realizzazione di importanti provvedimenti sociali, come l'entrata in vigore del nuovo Servizio Sanitario Nazionale, la nazionalizzazione dei grandi servizi pubblici — gas, carbone, elettricità, Banca d'Inghilterra — l'estensione e il consolidamento del sistema di assicurazione sociale.

Anche nel Commonwealth questi anni furono pieni di importanti avvenimenti: la Birmania e la Repubblica dell'Irlanda scelsero l'indipendenza fuori del Commonwealth; l'India, il Pakistan e Ceylon divennero membri indipendenti del Commonwealth. Dalle elezioni del 1951, che portarono al potere il Partito Conservatore, Clement Attlee è capo dell'Opposizione.

Attlee ha pubblicato numerosi volumi sui problemi sociali e sulla politica laburista; fra questi il più noto è «The Labour Party in Perspective», che è stato tradotto in varie lingue. Nel 1922 sposò Violet Helen Miller, da cui ha avuto tre figlie e un figlio. Nel 1945 fu creato «Companion of Honour» e ricevette la laurea ad Honorem dell'Università di Oxford e di Cambridge.

Polemiche sul concorso della T.V. «lascia o raddoppia»

Tutta la stampa italiana dedica largo spazio alla vicenda del professore di Matematica carpiense, Lando Degoli, che mancando di rispondere sabato sera alla insidiosa domanda: «se Verdi avesse mai usato nelle sue partiture il controfagotto e in caso affermativo in quale opera» ha visto sfumare un premio di diversi milioni messo in palio dalla televisione nel suo programma di «quiz» «lascia o raddoppia». Il prof. Degoli che nei precedenti prove aveva dimostrato una eccellente preparazione nel campo della musica operistica, si era attirato la simpatia di tutti i telespettatori italiani che attendevano con ansia il suo nuovo difficile esame. La sconfitta del prof. Degoli non comprensibilmente suscitato polemiche che esulano dal campo del puro e semplice fatto di cronaca.

La maggior parte dei giornali

Si narra che un giorno il celebre astronomo francese Arago, direttore dell'osservatorio di Parigi, ricevette la visita di una simpatica ed eloquente signora che mostrava di interessarsi profondamente delle ricerche astronomiche. Dopo che il valente astronomo le ebbe mostrato tutto l'Istituto e illustrato le molteplici attività che in esso si svolgevano, si sentì rivolgere a bruciapelo, con quel candore tipico delle donne, l'inaspettata domanda: «Ma in fondo a che serve l'astronomia?». Superato un attimo di smarrimento, Arago le rispose: «Come non lo sa? a far diminuire il prezzo del caffè». E concedendo cortesemente la signora che se ne andò, convinta che l'astronomia aveva voluto rispondere con una stranezza, non sapendo darle nessuna risposta abbastanza convincente. In realtà, invece, Arago aveva detto una cosa giustissima: senza l'Astronomia Nautica, infatti, non si sarebbe potuto stabilire il commercio, attraverso gli oceani, con le terre al di fuori dell'Europa che, d'altronde, per la maggior parte, non avrebbero potuto essere neppure scoperte. Ora, però, non vogliamo chiudere la questione in un modo tanto sbrigativo e siamo sicuri di far cosa gradita a tutti offrendo una visione vasta e dettagliata dei principali servizi resi all'uomo dalla scienza del cielo.

L'utilità dell'astronomia si può esaminare da due diversi punti di vista: l'influenza diretta sulla vita pratica dell'uomo e l'influenza sullo spirito e sul continuo generale progresso dell'umanità. Cominceremo dal primo.

L'uomo d'affari, colui che, forse, più spesso degli altri ha dubitato della utilità dell'Astronomia, è indubbiamente uno dei più beneficiari da questa scienza della quale si serve, almeno, ogni volta che consulta un orologio. Tutti sanno che, più volte al giorno, la radio trasmette speciali segnali che permettono di confrontare, fino al decimo di secondo, l'ora del proprio

orologio con un'ora campione. Ebbene, l'ora esatta irradiata nello spazio dalle antenne delle stazioni trasmettenti, viene fornita da precise misure astronomiche compiute ripetutamente negli osservatori. Una apposita commissione dell'Unione Astronomica Internazionale, si occupa del servizio dell'ora. Dalle coincidenze dei treni, ai nostri appuntamenti, tutto ciò che è direttamente collegato al tempo è regolato, dunque, dal moto apparente di qualche stella.

Le ore e i giorni passano, ogni giorno stacciamo un foglio dal calendario e ogni 365 giorni iniziamo un nuovo ciclo annuale. Chi ci ha fornito di un calendario cui riferire i giorni lieti e tristi della nostra vita? ancora la Astronomia. Nè è da credere che il calendario attuale sia stato realizzato con facilità e che sia perfetto. Basterà ricordare due conseguenze bizzarre causate dal continuo assestamento: l'anno 46 a. C. detto «anno della confusione», che ebbe 444 giorni, collegato con la riforma di Giulio Cesare e l'anno 1582 che perse 10 giorni di ottobre a causa di quella gregoriana. Il calendario attuale si può chiamare buono ma non ottimo e sarebbe ancora suscettibile di importanti modifiche.

A questi vantaggi, noti da tempo, qualcosa di nuovo si è aggiunto in questi ultimi tempi con la nascita di un nuovo ramo: l'Astrofisica. Questa servendosi soprattutto della Fisica, porta spesso ad essa notevoli contributi. Così l'elio, il famoso gas nobile, fu scoperto prima sul sole e poi sulla Terra. Venendo a risultati recentissimi, aggiungiamo che gli studi che hanno condotto alla famosa bomba H, si iniziarono proprio sul sole, ad opera di Bethe, con le ricerche teoriche sulle origini dell'energia da esso irradiata. La bomba all'idrogeno si può dunque considerare l'applicazione terrestre dei risultati di ricerche di fisica solare. Qualcuno obietterà che questa non può chiamarsi «utilità» dell'Astronomia. D'accordo, ma non si può davvero negare che sia un'applicazione «pratica» dal momento che è giunta perfino ad influire sulla politica delle nazioni.

Abbiamo citato alcune applicazioni dell'Astronomia nella vita quotidiana ma non possiamo dimenticare la sua enorme influenza sullo spirito. Tale influenza, purtroppo, è in genere disprezzata da chi ha l'abitudine di porre la domanda «a che serve?» che male nasconde l'altra, ancor più profana, «quanto rende?».

Ebbene, lo riconosciamo, se si deve misurare col falso metro della moneta, non soltanto le grandi conquiste dell'Astronomia ma le opere delle più elevate menti delle quali si gloria l'umanità, devono essere sepolte e dimenticate. Se misuriamo il valore di una mente in base al guadagno che è capace di realizzare, dobbiamo riconoscere che anche il più grande genio sparisce di fronte ad un commerciante di mediocre abilità. Ma sono proprio le grandi opere quelle più difficili ad essere valutate, e non solo in moneta. Si renderebbe

semplicemente ridicolo chi volesse stimare in lire la «Cena di Leonardo», il «Giudizio Universale» di Michelangelo e la IX Sinfonia di Beethoven, ma chi può dilitare del bene che recano queste e tante altre opere, al nostro povero spirito che muore di sete nell'epoca delle macchine, della politica e delle parole incrociate?

In questo senso l'Astronomia ha donato alla mente umana un respiro immenso. Col suo meraviglioso progredire, ha spezzato i cristallini cieli aristotelici, trasformando i ristretti confini del cosmo in spazi sterminati nei quali si perde la più viva fantasia. La scoperta e l'applicazione del telescopio ha popolato questi spazi di milioni di soli. La Terra è stata sbalzata dalla sua posizione di privilegio e si è rivelata un minuscolo corpo opaco del quale sarebbe impossibile scoprire l'esistenza, già dai confini di quel sistema solare al quale appartiene.

Ma se la conoscenza dell'universo e delle leggi che lo governano a impiccolito la Terra e tutti coloro che attribuiscono un'enorme importanza ad essa ed ai beni materiali ad essa collegati, ha, d'altro lato, esaltato l'ingegno dell'uomo che è riuscito a spingersi tanto al di là dei confini materiali imposti al corpo. L'umanità oggi è libera, solo per merito dell'Astronomia, da tanti pregiudizi che la tormentavano in altri tempi. Nessuno infatti, teme più l'apparire delle comete, il verificarsi degli eclissi, il presunto significato divino della caduta di un meteorite o il sanguigno rossore di un'aurora boreale.

L'astronomia ha dunque umiliato i sogni di grandezza e l'arrogante senso di superiorità dell'uomo aspirante padrone dell'universo ma, allo stesso tempo, ci ha aiutato a riconoscere in noi uno spirito capace di comprendere le meraviglie della creazione. In altri termini, come ben dice il Burghel, «essa ci ha insegnato modestia e dignità». E anche questo si chiama, a nostro parere, essere utile all'uomo.

Attenzione!!

La Ditta Umberto LUPORINI nel porgere gli auguri alla Sua affezionata Clientela per le prossime feste, coglie l'occasione per rendere noto che nei mesi di dicembre e gennaio terrà una vendita, riservata solo ai grossisti, a prezzi eccezionali di liquori «ISOLABELLA», quale lancio pubblicitario per la loro introduzione in Somalia.

Oltre al vermouth bianco HIGH-LIFE ISOLABELLA, al vermouth rosso, al DRY GIN, al DOPPIO KUMMEL, al BRANDY RISERVA, al MANDARINETTO, all'ANICE FORTE, vivamente raccomandato è - l'AMARO «18» ISOLABELLA - ormai conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo.

Al BAR, al CLUB, in CASA, ovunque, sempre un AMARO «18» ISOLABELLA... un sorso di salute!

Per tutti i motori

...per il vostro motore

OLII LUBRIFICANTI SINCLAIR

(Sinclair Refining Company-New York 20 N.Y.)

Importati direttamente dalle raffinerie degli U.S.A.

dalla SOCIETA' COMMERCIALE ITALO SOMALA (S.C.I.S.) - tel. 90 MOGADISCIO C. P. 113

In breve dal mondo

CITTA' DEL VATICANO. — La Santa Sede ha riconosciuto ufficialmente la repubblica del Vietnam meridionale. Il pro-segretario di stato Mons. Tardini ha inviato un telegramma nel quale dopo l'annuncio di tale decisione esprime l'augurio che la repubblica del Vietnam meridionale possa godere i benefici della pace e della prosperità.

BONN. — I reduci giunti nel campo di Friedland hanno confermato che più di cinquemila persone fra uomini e donne, furono uccise dai sovietici, un anno fa, nel campo di concentramento di Kigin, nel cuore del Kazakistan. Internati e prigionieri, avevano inscenato una violenta dimostrazione di protesta contro le condizioni di vita in quel campo. Tre giorni durò la rivolta alla quale parteciparono seimila persone: duemilacinquecento uomini e tremilacinquecento donne. I rivoltosi sapevano di votarsi alla morte, ciò nonostante si ribellarono occupando varie sezioni del campo. Poi arrivarono da guarnigioni lontane carri armati e reparti di fanteria che aprirono il fuoco contro i rivoltosi. Di quella repressione si erano avute notizie un paio di mesi fa. Il governo di Bonn aveva autorizzato allora solo un breve accenno perché intendeva prima avere la conferma delle notizie.

LONDRA. — Si apprende da Cuba che il capo del governo sovietico Bulganin ha dichiarato che l'URSS considera con simpatia le rivendicazioni dell'Afghanistan sulla zona attualmente annessa al Pakistan e che Kabul rivendica per ragioni etniche.

TUNISI. — Con la partecipazione di sessanta case editrici, si è inaugurata a Tunisi, la mostra del libro italiano, organizzata dal consolato d'Italia e dell'Associazione della Cultura Italiana. Vi sono esposti circa 4000 volumi.

NEW YORK. — Il Presidente Eisenhower è stato visitato a Gettysburg, nella sua fattoria, dal cardiologo Prof. Paul Dudley White, che lo visitò l'ultima volta più di un mese fa. Dudley White ha compiuto uno scrupoloso esame dell'illustre paziente, per oltre un'ora e mezza, e ha dichiarato poi che Eisenhower sta bene e che il decorso della convalescenza è incoraggiante. Il cardiologo ha aggiunto però che il Presidente farebbe bene a trasferirsi in un clima più mite, cioè verso il sud e lì riposarsi più che non faccia ora. Richiesto se il Presidente potrà riprendere in pieno le fatiche della sua alta carica, Dudley White ha dichiarato che per poter rispondere a questa domanda bisogna prima che Eisenhower sostenga tale ritmo di lavoro per quattro o cinque settimane senza naturalmente risentirne.

NEW YORK. — E' deceduta a Baltimora, alla età di 68 anni, la signora Dorothy Caruso, vedova del grande tenore italiano. Era ammalata di cancro. Aveva sposato Enrico Caruso tre anni prima che questi morisse, nel 1918. Aveva pubblicato una biografia del marito.

WASHINGTON. — Il Segretario di Stato Foster Dulles ha avuto un colloquio telefonico col Presidente Eisenhower, che si trova a Gettysburg, sui risultati della conferenza atlantica tenutasi a Parigi la settimana scorsa. Eisenhower tornerà a Washington martedì per trascorrere il Natale alla Casa Bianca. Poi si recherà in uno degli stati del sud dove si prenderà il breve periodo di riposo consigliato dai medici giorni fa.

ROMA. — Giuseppe Fahidy, il noto giornalista sportivo ungherese che a Livorno, all'indomani dell'incontro fra i cadetti d'Italia e di Ungheria, al quale aveva assistito come inviato speciale del «Aep-sport» di Budapest, chiese asilo politico alle autorità italiane, ha iniziato la sua collaborazione al quotidiano «Il Tempo» di Roma con un commento alla partita internazionale Italia-Germania disputatasi domenica.

NAPOLI. — Un reattore levatosi in volo dall'aeroporto di Capodichino, per un giro di esercitazione, per cause non ancora accertate, è precipitato in una campagna della località San Sossio di Villa Linterno. Il pilota, del quale non è stato ancora comunicato il nome, è morto.

IL CAIRO. — Il parlamento del Sudan si è pronunciato all'unanimità per la costituzione in futuro di una Repubblica sudanese.

BONN. — Un portavoce del governo ha dichiarato che Adenauer trascorrerà nel mese di febbraio un periodo di riposo nelle isole Canarie.

IL CAIRO. — Nelle dimostrazioni ad Amman ed in altri centri della Giordania, contro la prevista adesione di tale paese al patto di Bagdad, vi sono stati sette morti e una cinquantina di feriti.

ALBA. — 1.340 lepi morte e conservate in un vagone frigorifero sono giunte in città. Il destinatario è Giacomo Morra, il proprietario dell'albergo «Savona». Egli le ha immagazzinate, ed in virtù di uno speciale metodo di conservazione, le smaltirà di qui a carnevale in pranzi e in banchetti.

BOLOGNA. — Forse senza precedenti la strage delle Follaghe che è avvenuta in Valle Vacca di Comacchio, dove quattromila cacciatori si erano dati convegno. La caccia iniziata alle otto del mattino e conclusasi alle sedici del pomeriggio ha fruttato l'abbattimento di oltre ventimila volatili. Vari cacciatori sono rimasti lievemente feriti nel corso della colossale battuta.

BIELLA. — E' stata premiata Antonia Capra di 85 anni che ininterrottamente da 77 anni svolge le mansioni di commessa nel negozio di calzature Capra di Vercelli.

IL CAIRO. — Uno scontro tra reparti egiziani e israeliani si è avuto nella zona di Gaza. Pare vi siano stati un morto ed alcuni feriti.

ATENE. — Il ministro degli esteri ellenico, Theotokis, nel corso di alcune dichiarazioni, di tono molto riservato, sui suoi colloqui parigini, in merito alla questione di Cipro, ha smentito in una conferenza stampa che gli Stati Uniti non greco. Theotokis ha tuttavia aggraviato fatto pressioni sul governo giunto che una potenza come gli Stati Uniti non può, in una questione come quella di Cipro che coinvolge i principi liberali e la intesa del mondo occidentale, limitarsi ad essere una osservatrice soltanto.

La vita politica italiana

Continuazione 1ª pag.
è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

Da Napoli, si ha che il Presidente dell'Assemblea Comune della Comunità Europea, on. Pella, ha concluso stasera i lavori del convegno di studio sulla CECA illustrando la funzione e le possibilità di sviluppo della Comunità nell'attuale momento internazionale.

Prima dell'on. Pella, il Ministro dell'Industria, on. Cortese, ha dichiarato, in un breve intervento, che la Comunità si è impegnata sulla via della instaurazione di una efficiente economia di mercato, della razionalizzazione dei processi produttivi, della riduzione dei costi di produzione e dei prezzi di vendita, dell'ampliamento dei consumi e della maggiore tutela della sicurezza sociale dei lavoratori. Su questa base le imprese produttive potranno e dovranno ricercare la loro prosperità e l'incremento dei loro profitti: non con i prezzi di monopolio, ma con l'incremento della produzione; non mantenendo l'antitesi con gli interessi delle industrie consumatrici, ma superandola in una visione più ampia e più feconda.

Dopo aver affermato che l'istituzione del mercato comune ha dimostrato che nessun ostacolo tecnico è insormontabile, il Ministro Cortese ha detto che l'esperienza di questi primi anni di funzionamento della CECA dimostra che si va formando nel suo ambito uno spirito comunitario. Per quanto riguarda l'Italia ha detto che la produzione annua dell'acciaio ha raggiunto i cinque milioni e mezzo di tonnellate e si avvia ai sei, con un incremento superiore a quello di ogni altro paese della Comunità.

Dopo aver affermato che l'istituzione del mercato comune ha dimostrato che nessun ostacolo tecnico è insormontabile, il Ministro Cortese ha detto che l'esperienza di questi primi anni di funzionamento della CECA dimostra che si va formando nel suo ambito uno spirito comunitario. Per quanto riguarda l'Italia ha detto che la produzione annua dell'acciaio ha raggiunto i cinque milioni e mezzo di tonnellate e si avvia ai sei, con un incremento superiore a quello di ogni altro paese della Comunità.

Mentre si attende

il viaggio dell'on. Martino a Karachi

Continuazione 1ª pag.
dovrebbe comprendere le regioni di frontiera pakistane ma non quelle afgane. La campagna propagandistica ha portato ad incidenti assai incresciosi, durante i quali sono state strappate, a Kabul e in altri centri, le bandiere pakistane dall'Ambasciata e dai Consolati. La decisione si è aggravata in seguito alla decisione del Governo di Karachi di unificare le varie provincie, Stati, e regioni, comprese le aree di confine, in una unica amministrazione. Tale decisione ha dato luogo infatti a violente proteste da parte afgana, che Karachi ha respinto considerandole una illecita interferenza negli affari interni pakistani.

L'Ambasciatore Husain ha tenuto a riaffermare i sentimenti di amicizia che legano il popolo del Pakistan a quello Afgano, cui è unito soprattutto dalla comune religione islamica. Ma non ha mancato di porre l'accento sulle preoccupazioni che desta, a Karachi, la nuova situazione che si va creando alle sue frontiere in seguito alla politica di penetrazione posta in atto da Mosca.

La modigliana, è iniziata la nuova stagione, e si è aperta la stagione della moda. Le sfilate di moda, che si svolgono a Parigi, hanno attirato l'attenzione di tutti. Le sfilate di moda, che si svolgono a Parigi, hanno attirato l'attenzione di tutti. Le sfilate di moda, che si svolgono a Parigi, hanno attirato l'attenzione di tutti.

La vita politica italiana, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La vita politica italiana, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La vita politica italiana, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La vita politica italiana, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La vita politica italiana, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La vita politica italiana, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La vita politica italiana, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La vita politica italiana, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La vita politica italiana, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La vita politica italiana, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La vita politica italiana, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La festa dell'islam

La festa dell'islam, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La festa dell'islam, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La festa dell'islam, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La festa dell'islam, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La festa dell'islam, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La festa dell'islam, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La festa dell'islam, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

La festa dell'islam, è stata sottolineata ed approvata l'azione svolta sul piano nazionale a favore degli insegnanti medi. Successivamente si è deciso di convocare l'otto gennaio l'assemblea dei soci promotori per l'inaugurazione della sede e la nomina del comitato esecutivo.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

DIFFUSIONE
REDAZIONE & CROCIATA
AMMINISTRAZIONE

A.F.I. 21
A.F.I. 78
A.F.I. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 1.93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 35
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto
to per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

IERI AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Parere favorevole a larga maggioranza del Consiglio sull'ordinanza relativa al personale militare e militarmente ordinato

Numerose raccomandazioni proposte dal Consiglio

Il Consiglio Territoriale nella riunione di ieri mattina ha ripreso, concludendo, la discussione sullo schema di ordinanza relativo al trattamento economico del personale militare e militarmente ordinato. Quando il Vice Presidente Aden Abdulla Osman ha aperto la seduta, il Cons. Cicotti ha reso noto alla Presidenza ed al Rappresentante dell'Amministrazione che la Commissione speciale aveva deciso di sottoporre alla Amministrazione le seguenti raccomandazioni: premesso che lo schema di ordinanza sarebbe rimasto invariato, la Commissione speciale ha raccomandato un aumento di 20 somali per tutti i gradi; decorrenza dell'aumento dal 1 gennaio 1955; portare gli scatti di stipendio da biennali ad annuali.

Il Presidente preso atto della decisione della Commissione speciale ha nuovamente letto gli articoli dell'ordinanza e le norme di applicazione. Apre quindi la discussione sull'argomento in esame.

Primo ad avere la parola è stato il Cons. Mohamed Ragis per chiedere che sia concesso ai militari che lasciano volontariamente il servizio lo stesso premio di congedamento previsto per quelli che vengono posti in congedo per anzianità od altri motivi.

Alcuni Consiglieri lamentano, tenuto conto soprattutto della vastità del Territorio, la brevità della licenza che nello schema di ordinanza è prevista in 14 giorni più 10 giorni di viaggio, ed il Cons. Hussein Osman raccomanda che questa venga, come per il personale civile prolungata ad un mese. Il Rappresentante dell'Amministrazione risponde che la attuale determinazione della licenza è da considerarsi provvisoria in quanto è in corso di preparazione l'ordinamento militare.

Dopo che il Vice Presidente Aden Abdulla Osman ha espresso personalmente al Rappresentante dell'Amministrazione le preoccupazioni del Consiglio in merito all'applicazione dello schema di ordinanza in esame, e dopo che il Rappresentante dell'Amministrazione ha dato ai cuni chiarimenti, la discussione sullo schema di ordinanza viene chiusa.

Il Presidente prima di mettere ai voti l'ordinanza legge le proposte fatte dai singoli Consiglieri nei loro vari interventi e che sono le seguenti:

— raccomandazione di portare la gratifica per il Ramadan e l'Arafa da un quarto a metà stipendio;

— raccomandazione che anche i familiari dei militari possano godere della cura ospedaliera o ambulatoria gratuita;

— raccomandazione che gli italiani siano portati in tutto e per tutto alla pari degli altri Corpi;

— raccomandazione perché il premio di congedamento sia concesso anche a chi si congeda volontariamente;

— proposta per la rapida preparazione di un'ordinamento militare da sottoporre al Consiglio Territoriale;

— raccomandazione perché la licenza ordinaria sia portata ad un mese all'anno.

A tutte queste raccomandazioni vanno aggiunte quelle fatte dalla Commissione speciale.

Il Rappresentante dell'Amministrazione obietta che essendo costituita una Commissione speciale per riunire le raccomandazioni, quelle proposte dai singoli Consiglieri non dovrebbero essere prese in considerazione. Il Presidente trova giusta l'osservazione del Rappresentante dell'Amministrazione, aggiunge però che essendo il parere del Consiglio solamente consultivo, l'Amministrazione potrebbe prendere

in considerazione anche le altre raccomandazioni. Dopo di ciò mette ai voti lo schema con le raccomandazioni suindicate. La votazione viene fatta per alzata e seduta ed il parere del Consiglio risulta favorevole all'unanimità meno uno.

Dopo il risultato della votazione il Rappresentante dell'Amministrazione prende la parola e per ringraziare il Consiglio, e per far presente che l'Amministrazione ha, con l'ordinanza sottoposta, fatto tutto quanto era nelle sue possibilità, e per assicurare che l'Amministrazione in ogni modo prenderà in esame le raccomandazioni fatte; desidera però fare presenti due punti. Primo, che l'Amministrazione aveva inteso equiparare il trattamento del personale militare e militarmente ordinato a quello del personale civile per

cui le proposte avanzate dai Consiglieri modificano l'equilibrio e qualora venissero accettate metterebbero il personale militare nella posizione migliore, almeno dal punto di vista economico, di quella del personale civile. Fa presente infine che le proposte avanzate dai Consiglieri porteranno un aumento di spesa di 1.500.000 somali oltre ai 2 milioni e 550.000 già previsti in base allo schema di ordinanza proposta, il che porta una spesa annuale a 4.050.000 So. Aggiunge inoltre che è difficile poter reperire la somma necessaria per la decorrenza degli aumenti dal 1 gennaio dell'anno in corso, assicura di nuovo che, tuttavia, l'Amministrazione farà quanto è possibile per andare incontro ai desideri dei Consiglieri.

Dopo di ciò il Presidente toglie la seduta.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Mantenuti tutti gli impegni presi dal Governo Segni

Le alte cariche dello Stato renderanno visita al Presidente della Repubblica per gli auguri — Terminati i lavori della Commissione mista italo-jugoslava per i beni italiani nazionalizzati — L'on. Pastore rientrato dagli Stati Uniti

Roma, 20.

I rappresentanti dei quattro partiti della coalizione governativa si sono riuniti presso il Presidente del Consiglio, on. Segni, e con la partecipazione del Ministro degli Interni on. Tambroni: è stato fatto il punto della attuazione del programma governativo, concordato sei mesi fa dai membri della coalizione, all'atto della costituzione del Governo, ed è stato constatato, con soddisfazione — a quanto afferma un comunicato ufficiale — che i tempi previsti per l'attuazione di tale programma sono stati mantenuti. In particolare è stata approvata la legge di perequazione tributaria, mentre la legge elettorale politica, già esaminata dalla Commissione competente, sarà discussa dalla Camera alla ripresa dei lavori in gennaio. Quanto alla legge sugli idrocarburi, è in stato di avanzata discussione presso la Commissione dell'Industria. Per la legge sui pat-

ti agrari si prevede un «iter» parlamentare sollecito.

Il Ministro degli Interni Tambroni ha fornito ai rappresentanti dei partiti dati statistici sulla situazione dei maggiori comuni, in vista della definizione del sistema elettorale che sarà per essi applicato. L'argomento sarà discusso in una prossima riunione quadripartita.

Domani seguendo la tradizione le alte cariche dello Stato renderanno visita al Presidente della Repubblica al Quirinale per porgergli gli auguri di Natale e Capodanno. Dopo domani il Capo dello Stato restituirà la visita ai due rami del Parlamento recandosi prima a Montecitorio e subito dopo a Palazzo Madama.

Nello stesso giorno il Presidente riceverà il corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale, si ritiene che secondo la consuetudine inaugurata dal suo predecessore anche il Presidente Gronchi rivolgerà un messaggio augurale agli italiani in occasione delle feste natalizie.

Intanto il Ministro degli Affari Esteri, on. Martino, per l'Italia, ed il Ministro del Lavoro, Anton Storch, per la Germania, hanno firmato oggi a Palazzo Chigi un accordo per il reclutamento ed il collocamento di mano d'opera italiana nel Territorio della Repubblica Federale Tedesca.

Le condizioni offerte ai lavoratori italiani che si recheranno in Germania sono le stesse stabilite dalla legge tedesca per i lavoratori germanici. Si ha mo-

Visite e udienze dell'Amministratore

Stamane nel Suo Ufficio S.E. l'Ambasciatore Anzilotti ha ricevuto:

— i rappresentanti del Commissariato dello Sport e della Delegazione C.O.N.I. per la Somalia, Signori: Dr. Enrico Olivieri, Ten. Col. Michelino Rossi, Dr. Italo Gentilini, Sig. Luciano Sauli, Sig. Giama Ganni Ahmed, Sig. Abdullahi Omar;
— il Sig. Aden Abdulla Osman, Presidente della Lega dei Giovani Somali e il Sig. Hagi Farah Ali Omar, Segretario Generale della Lega dei Giovani Somali.

Elezioni nel Vietnam del Sud

Parigi, 19.

Secondo informazioni ufficiali, le elezioni generali nel Vietnam del sud, promesse dal Presidente del Consiglio Ngu Dinh Diem al momento della proclamazione della Repubblica, dovrebbero svolgersi verso il 12 febbraio, giorno in cui cade la festa del Tet, il capodanno vietnamita. Si avrebbe così circa un mese e mezzo di ritardo rispetto alla prima data fissata da Ngo Dinh Diem, cioè la fine del 1955.

Una più intensa attività politica si registra intanto a Saigon, dove, mentre i tre partiti della coalizione governativa progettano di fondersi in un'unica formazione nazionalista, i partiti dell'opposizione chiedono la formazione di un nuovo governo che garantisca loro maggiore libertà e liberi i detenuti politici. Tuttavia sia i partiti al governo che quelli all'opposizione non sarebbero alieni dallo spostare ulteriormente le elezioni a metà marzo o ai primi di aprile.

I PROBLEMI MEDIORIENTALI ALL'ATTENZIONE DELL'OCCIDENTE

Allo studio un piano anglo-americano per la definitiva sistemazione della controversia tra Israele e gli Stati Arabi

Un articolo di Mendes France sull'«Express», «Dichiarazioni di Butler ai Comuni

Parigi, 20.

La conclusione del viaggio di Bulganin e Kruscev, in Asia, e le riunioni internazionali che si sono svolte a Parigi la settimana scorsa, hanno risvegliato l'interesse degli uomini politici ed osservatori francesi per i problemi estremo orientali. Oggi Mendes France, sull'«Express», stabilisce un legame fra i due fatti, inserendoli indirettamente nella polemica elettorale.

Dopo avere citato il passaggio del comunicato finale del Consiglio Atlantico, in cui si parla delle dichiarazioni provocatorie dell'URSS, a proposito del Medio Oriente e Estremo Oriente e della sua tattica che costituisce una nuova sfida al mondo libero; il «leader» radicale si chiede se i ministri atlantici, annunciando subito dopo nuovi provvedimenti militari, non hanno voluto «rialzare il quanto». «Non si può pretendere, prosegue Mendes France — che i recenti gesti dei sovietici siano equivalenti alle iniziative aggressive prese ai tempi di Stalin nell'Iran, in Grecia a Berlino, in Corea. Se la cessione di armi sovietiche all'Egitto ha aggravato la situazione nel Medio Oriente essa rappresenta soltanto una replica alla «gaffe» fatta dagli occidentali con la creazione del patto di Baghdad. Che ci sia per l'occidente una specie di sfida, si può infatti riconoscerlo, ma non nel senso militare, come lascia sottintendere il comunicato atlantico.

L'URSS inizia un'azione massiccia sul piano della competizione economica. Replicheremo semplicemente annunciando un nuovo aumento degli armamenti? Ciò significherebbe voltare le spalle alla realtà e prepararsi ad una grave scacco. Per rispondere ad una nuova sfida sovietica bisogna invece trasferire su vasta scala gli sforzi sul terreno economico e sociale».

L'ex presidente del consiglio, che ha iscritto nel suo programma elettorale la riduzione degli oneri militari, conclude condannando Pinay per aver approvato il comunicato atlantico, nonché la politica estera degli «immobilisti».

«Le Monde» nel suo editoriale riprende in parte questi argomenti, considerando esso pure la tourné turistico-commerciale dei due dirigenti sovietici in Asia come una manovra in grande stile contro il patto di Baghdad.

A proposito della situazione nel Medio Oriente si apprende da Londra che consultazioni sono in corso tra il Foreign Office e il Dipartimento di Stato americano circa un nuovo piano tendente a mettere fine alla controversia tra Israele e gli Stati Arabi. Il piano, che originariamente era stato sottoposto al governo di Israele, ha subito profonde modifiche durante le discussioni che hanno avuto luogo recentemente a Parigi, in occasione della conferenza della NATO, fra il ministro degli esteri britannico Mac Millan e il Segretario di Stato John Foster Dulles.

L'esistenza di questo nuovo piano anglo-americano è stato indirettamente rivelata oggi alla Camera dei Comuni dal Cancelliere dello Scacchiere Butler, che rispondeva a nome del Primo Ministro Eden. Butler, all'ex ministro laburista Anderson, che aveva chiesto di proporre al Presidente Eisenhower

l'invio di una forza internazionale di polizia per presidiare il confine arabo israeliano, ha risposto: «Il Primo Ministro spera, in occasione del suo incontro con il Presidente Eisenhower, di avere una discussione esauriente sui problemi del Medio Oriente, ma non desidera impegnarsi preventivamente su delle proposte specifiche». Il Foreign Office ha intanto oggi informato che sono state prese appropriate misure per impedire che l'Egitto possa nuovamente acquistare del materiale bellico britannico che viene messo in vendita perché ritenuto di tipo antiquato. Sempre secondo il Foreign Office, il governo britannico si era messo in contatto con quello belga, ma per motivi legali, non potè impedire la spedizione in Egitto di quindici carri armati ricondizionati.

L'America aumenterebbe gli stanziamenti per gli aiuti militari all'estero

Washington, 20.

Domattina Eisenhower lascerà Gettysburg per far ritorno a Washington. Egli trascorrerà le feste di Natale e di Capodanno alla Casa Bianca e prenderà una parte più attiva agli affari di Stato.

Il Presidente, nella stessa giornata di domani, si incontrerà con Foster Dulles, e il colloquio sarà importante perché dovrà preparare la riunione di giovedì del Consiglio Nazionale di Sicurezza, dedicato sia all'esame della situazione internazionale, che alla discussione sui ventilati progetti di aumentare nel prossimo esercizio finanziario gli stanziamenti per gli aiuti all'estero. Da molte settimane si sta dibattendo negli Stati Uniti il problema degli aiuti all'estero dopo il ritorno della Russia ad una politica di intransigenza e i tentativi sovietici di penetrazione economica in Asia e nel Medio Oriente. In un primo tempo, la amministrazione sembrava orientata verso il mantenimento dell'attuale livello di aiuti economici e militari all'estero anche in vista di pareggiare il bilancio, ma il fallimento della conferenza di Ginevra, la nuova offensiva russa in Asia e Medio Oriente ed infine le conclusioni cui è pervenuto il Consiglio Atlantico nella sua ultima

sessione hanno, a quanto sembra, convinto l'amministrazione sulla necessità di aumentare gli stanziamenti soprattutto nel campo degli aiuti militari. Sabato, un alto esponente non identificato dell'amministrazione, aveva annunciato che il Governo chiederà nel prossimo anno al Congresso di aumentare gli stanziamenti in bilancio per gli aiuti economici e militari all'estero di due miliardi e duecento milioni. Circa due miliardi sarebbero destinati agli aiuti militari. Non si tratta ancora di una notizia ufficiale, ma essa viene confermata da molte fonti.

Negli ambienti diplomatici della capitale si ha buona ragione di ritenere che tutto il gran parlare sul nuovo orientamento del programma di aiuti possa essere relativo ai progetti di un pool atomico europeo ai quali il Segretario di Stato ha particolarmente dedicato la sua attenzione nel recente convegno di Parigi. La supposizione è basata sulla coincidenza tra i fatti su riferiti e una conversazione di un'ora e tre quarti svoltasi ieri tra il Presidente Eisenhower ed il Capo della commissione per l'energia atomica, Lewis Strauss. Strauss ha quindi fatto immediatamente ritorno in aereo a Washington.

L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE SUDANESE

Il Parlamento di Khartum ha proclamato l'indipendenza del Sudan

Profonda soddisfazione a Londra specialmente nei riguardi della politica con l'Egitto

Londra, 20.

Sir Anthony Eden ha ripreso il lavoro nel suo ufficio al numero dieci di Downing Street, dal quale era rimasto lontano per diversi giorni essendo ammalato di influenza. Si ritiene che il Primo Ministro deciderà adesso, in modo definitivo, i radicali mutamenti del suo governo, l'attesa, è piuttosto inquietante e diverse critiche vengono anticipate.

La posizione presunta e futura di Butler rimane assai oscura. Secondo alcuni egli stesso ha chiesto di essere sostituito alla Cancelleria dello Scacchiere, dopo più di quattro anni così intensi e difficili. Ma anche accettando questa versione rimane probabile — si afferma negli ambienti londinesi — che egli abbia desiderato cambiare portafoglio, dopo la resistenza incontrata all'interno del gabinetto ai suoi progetti di provvedimenti più severi per domare l'inflazione.

Sembra evidente che le correnti del partito conservatore sino a pochi mesi fa tenute a freno dal nome di Churchill si siano ora risvegliate. Butler rappresenta l'ala più moderata e liberale. Il suo allontanamento dal Tesoro, quali che siano i particolari del fatto, viene considerata una vittoria per la tendenza opposta. Il Cancelliere non diventerà probabilmente Vice Primo Ministro, ma Lord del Sigillo Privato e capo della maggioranza, cioè principale portavoce del governo alla Camera e regolatore dei lavori parlamentari. Si dice che riceverà inoltre l'incarico di preparare il programma di politica interna del governo.

Intanto la proclamazione dell'indipendenza sudanese fatta da

parte del Parlamento di Khartum è stata accolta con profonda soddisfazione in Gran Bretagna dove non si era mai nascosta la speranza che l'ex con dominio anglo-egiziano divenisse uno stato libero da legami con il Cairo. La diplomazia inglese — si osserva negli ambienti londinesi — ha particolare motivo di gioire della decisione presa dai sudanesi in quanto, sino a meno di un anno fa, sembrava che tale vasta ragione fosse fatalmente destinata alla annessione con l'Egitto. Le elezioni che avevano fatto seguito all'accordo anglo-egiziano e avevano dato al Sudan il suo primo Parlamento, avevano infatti dato la maggioranza ai sostenitori dell'Unione con l'Egitto. Negli ultimi mesi si è avuta invece una evoluzione che si è conclusa con la proclamazione dell'indipendenza.

Le dimissioni del governatore generale britannico del Sudan, Sir Knox Helm, date la settimana scorsa, sembrano ora essere state una abile mossa per spianare la via all'avvenimento odierno.

Sebbene in base all'accordo anglo-egiziano la scelta fra l'indipendenza e l'unione con l'Egitto debba ancora avvenire mediante un referendum popolare, il governo di Khartum presenterà la nazione di fronte ad una realtà che poco tempo addietro sembrava irraggiungibile. Il Sudan indipendente potrà entrare in rapporti diretti con la Gran Bretagna e diventerne probabilmente un alleato, situazione che sta che Londra preferisce assai alla prospettiva di un Egitto enormemente ingrandito territorialmente e militarmente potenziato.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

Notiziario elettorale

N. 41

DISTRETTO DEL DAROR

Segue

- 543) - Scir degli «UGAR SOLEMAN SAMANTAR e ARIFA» (data 4-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 407 elettori.
Capo eletto: GIAMA AHMED IUSUF, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 397 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Hassan Ahmed Iusuf con 397 voti. (Sostituto: Said Giama Ali).
- 544) - Scir degli «ALI SOLEMAN KEIRE e ARIFA» (data 4 novembre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 423 elettori.
Capo eletto: MOHAMED ISMAIL IUSUF, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 402 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Mohamed Ismail Iusuf con 323 voti. (Sostituto: Mussa Iusuf Mohamed).
— Said Iusuf Mussa con 79 voti. (Sostituto: Ali Iusuf Mussa).
- 545) - Scir degli «UGAR SOLEMAN IACUB e ARIFA» (data 7-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 560 elettori.
Capo eletto: ALI IUSUF SALAH, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 523 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Said Osman Iusuf con 267 voti. (Sostituto: Osman Farah Iusuf).
— Ali Iusuf Salah con 256 voti. (Sostituto: Abdulla Nur).
- 546) - Scir degli «UGAR SOLEMAN IUSUF SAMANTAR e ISSA UGAN» (data 8 novembre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 337 elettori.
Capo eletto: OMAR MOHAMUD IUSUF, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 272 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Mohamed Haji Osman con 136 voti. (Sostituto: Dolmar Bile Samantar).
— Erzi Faie Abogor con 136 voti. (Sostituto: Said Ali Giama).
- 547) - Scir degli «UGAR SOLEMAN SAIL ALI EGAL» (data 3-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 353 elettori.
Capo eletto: SAID MOHAMED SAMANTAR, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 334 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Mohamed Ismail Osman con 167 voti. (Sostituto: Ali Said Mohamud).
— Mohamed Salah Iusuf con 167 voti. (Sostituto: Salah Iusuf Mohamed).
- 548) - Scir dei «LELCASSE MUSA e MOHAMUD ALI» (data 14-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 497 elettori.
Capo eletto: AHMED HAGI ABDURRAHMAN, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 484 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Ahmed Hag Abdurrahman con 237 voti. (Sostituto: Ahmed Aden Issa).
— Mumin Hag Ismail con 247 voti. (Sostituto: Said Guled Adam).
- DISTRETTO DI ITALIA
- 549) - Scir degli «ABGAL IUSUF DAUD» (data 19-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 6089 elettori.
Capo eletto: ALI ABDULLA MOHAMED, con 3015 voti.
Presenti allo scir politico n. 6089 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Scek Ali Mohamud Roble con 1053 voti. (Sostituto: Abdulla Mohamed).
— Scek Hassan Mohamed con 5036 voti. (Sostituto: Addo Mohamed).
- 550) - Scir degli «ABDALLA GAL MAH» (data 21-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 6101 elettori.
Capo eletto: SCEK ALI SCEK MUSSA, con 6101 voti.
Presenti allo scir politico

- n. 6101 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Scek Ali Scek Mussa con 6101 voti. (Sostituto: Ali Omar Mohamed).
- 551) - Scir degli «AVAR NUGAL» (data 31-10-55).
Presenti allo scir tribale n. 3021 elettori.
Capo eletto: MOHAMUD GAAL MOHAMUD, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 3021 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Mohamud Gaal Mohamud con 3021 voti. (Sostituto: Arai Mohamud).
- 552) - Scir degli «ISSA HARTI» (data 7-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 3211 elettori.
Capo eletto: SCEK MOHAMUD OSSOBLE, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 3211 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Scek Mohamud Ossoble con 3211 voti. (Sostituto: Scek Mohiddin Mohamed).

- ble con 3211 voti. (Sostituto: Scek Hassan Mohamed).
- 553) - Scir dei «DINMALE HASSAN» (data 14-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 2216 elettori.
Capo eletto: AU AHMED ALI IMAN, con 1216 voti.
Presenti allo scir politico n. 2216 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Au Mohamed Nur con 1216 voti. (Sostituto: Scek Ahmed Scek Ali).
— Mohamed Mohamud Ubed.
- 554) - Scir dei «CAVALLE COFUR» (data 16-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 4301 elettori.
Capo eletto: SCEK AHMED HASSAN, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 4301 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Hassan Hag Mohamed con 4301 voti. (Sostituto: Scek Mohiddin Mohamed).

SCHERMI E RIBALTE

ULISSE

Realizzato certamente con mezzi grandiosi questo film avrebbe dovuto almeno nelle intenzioni dei produttori, reggere al confronto con gli autentici «colossi» della produzione americana.

Costituire forse una prova della maggiore sensibilità europea, se non addirittura latina, nel trattare una materia così saldamente classica.

Una numerosa schiera di grandi attori era stata mobilitata da Ponti e De Laurentiis per impersonare le varie figure ed i personaggi del racconto omerico: Silvana Mangano nella doppia parte di Penelope e di Circe, Kirk Douglas per Ulisse, Rossana Podestà per Nausicaa, Anthony Quinn per Antinoo, Franco Interlenghi per Telemaco e perfino Evi Maltagliati, la grande attrice di prosa, per la breve apparizione della madre di Ulisse.

E' stato il festival degli attori, dei generici e delle comparse, dei costumi, dei tecnici e dei costruttori, impegnati tutti nella realizzazione di un film che doveva essere «colosso» soltanto perché il personaggio era popolare, la storia nota ed i milioni impiegati raggiungevano le quattro centinaia.

A prescindere dalla interpretazione ne è venuta fuori una storia molto discontinua ed eccitabile forse dalle platee disposte a collocare sullo stesso piano Pancho Villa, Robin Hood, Pepé le Moko, Quantrell, David, Taras Bulba, Gengis Khan ed il nostro Ulisse.

I rapporti tra Mario Camerini, regista ed il grande Omero debbono risentire, da parte del primo, di una certa incompatibilità nata forse sui banchi della scuola dove un po' tutti, per amore o per forza, abbiamo avuto il primo incontro con Omero ed i suoi eroi.

Con questo film Camerini ha rotto un incanto ed è venuto a sovrapporre figure a noi ignote in immagini vive e certamente diverse da quelle che ciascuno di noi si era creato nel ricordo dopo la lettura e lo studio della meravigliosa storia narrata da Omero.

Il «nostro» Ulisse era più forte e meno nevropatico mentre la casta Penelope, quella che conosciamo, non avrebbe mai baciato Antinoo a bocca storta e civetteria mal repressa, come in un'atmosfera da risaia. E Circe poi... non aveva proprio la gonnola con lo spacco.

BENVENUTO MR. MARSHALL
Proprio dalla Spagna (e pensando bene non poteva essere diversamente) è venuta la più vivace satira del mondo americano, protetto nell'immediato dopoguerra nella distribuzione di aiuti attraverso le sue organizzazioni specializzate.

A Villar del Rio, paesino tranquillo, la visita del Prefetto della Provincia porta lo scompiglio tra i buoni spagnoli e suscita le reazioni più diverse perché l'alto funzionario annuncia la prossima visita di una Missione americana incaricata di studiare la possibilità degli aiuti.

Il piccolo centro vive la sua grande vigilia e fa del suo meglio per presentarsi nella forma migliore ai benefattori d'oltre Oceano, i quali invece passeranno a bordo di velocissime macchine senza nemmeno sostare nella piazza principale del paesino imbandierato.

Il film giustifica pienamente i

tre premi ricevuti al Festival di Cannes e la regia di Luis G. Berlanga appare intelligente, intonata con felice arguzia cinematografica alla narrazione piana e ben dosata nei suoi elementi.

Gli attori, tutti bravi, caratterizzano con efficacia i loro ruoli e senza dubbio danno un sensibile apporto positivo al successo del film.

Questo appare nettamente diviso in due parti e, mentre nella prima è ispirato alla satira più spigliata e con un certo vigore polemico, nella conclusione risolve con garbo l'impostazione iniziale, rendendo possibile la programmazione anche sugli schermi americani ed almeno davanti ad un pubblico dotato di un certo spirito.

La brunissima Lolita Sevilla è molto bella mentre accanto a lei figurano in modo egregio Manolo Moran, José Isbert ed Alberto Romea.

Per i produttori questo «Benvenuto Mr. Marshall» costituisce oltre che una prova di bravura una riuscita affermazione, soprattutto per l'anticomformismo ed il coraggio dimostrati.

g.

Buon andamento della pesca in Migiurtinia

Notizie da Alula ci informano che la campagna di pesca per il tonno è felicemente iniziata.

Nei primi sedici giorni di campagna ben 682 casse contenenti ciascuna otto scatole di tonno da 5 Kg. sono state confezionate.

Un «passo» di barauimi ha, per un certo momento, fatto temere che così felici inizi non potessero avere seguito avendo questi balenotteri allontanato i tonni che, però, fortunatamente sono, diciamo così, tornati sulla loro via abituale, il che ha permesso la ripresa della pesca che procede molto bene.

arretrati di stipendi, assegni, indennità, ecc.

b) la gratificazione e il premio per l'anzianità nel servizio militare;

c) il soprassoldo previsto per le alte decorazioni militari al V. M.;

d) la pensione vitalizia a favore degli invalidi e mutilati di guerra per infermità permanente riconosciuta o da riconoscere contratta in servizio o per causa di servizio;

e) la pensione per le vedove e gli orfani di guerra.

IL PRESIDENTE
Abdulla Mohamed

CONSOLATO BRITANNICO Avviso

In occasione delle prossime Feste gli uffici del Consolato Britannico resteranno chiusi fino al 2 gennaio 1956. Alla riapertura il Consolato si sarà trasferito al primo piano del nuovo palazzo accanto alla Stazione Centrale di Polizia.

Per pratiche di carattere urgente durante questo periodo si potranno chiedere appuntamenti per telefono (No. 290).

AVVISO

Orario dei barbieri per le feste Natalizie:
25 e 26 Chiuso
1 e 2 Chiuso.

Regali Natalizi

Volete risparmiare e fare, insieme, un'opera buona?

Acquistate per i vostri bimbi, i giocattoli costruiti dall'Orfanotrofio di Mogadiscio. - Sono solidi, graziosi, e costano poco.

Potrete vederli e comperarli presso la S.A.I.E.M.A. (Albergo Croce del Sud).

Il ricavato è interamente devoluto a beneficio dell'Orfanotrofio.

Associazione ex Militari Combattenti della Somalia

Ai fini di smentire, una volta per sempre, le infondate notizie che circolano sulla attività di questa Associazione, vogliamo precisare che gli scopi che questa associazione si è prefissa di svolgere sono i seguenti:

1. — organizzazione di tutti gli ex militari combattenti, già appartenenti ai RR. Corpi Truppe Coloniali, Corpo degli Zaptié, del Dubat;
2. — Svolgere ogni interessamento ed ogni pratica verso il Governo Italiano per ottenere da esso:

a) la liquidazione dei diritti

Notiziario della Camera di Commercio

ASSEMBLEA ARTIGIANI

Ieri si è svolta presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura della Somalia l'Assemblea dei Soci appartenenti alla Categoria dell'Artigianato allo scopo di condurre un primo scambio di vedute sulla eventuale partecipazione della Categoria alla Fiera di Milano 1956 e per la elezione di un rappresentante in seno alla Commissione apposita, costituita dalla Camera di Commercio, che inizierà i propri lavori nell'imminente gennaio 1956.

L'Assemblea è stata presieduta dal Consigliere della Camera di Commercio Osman Ahmed Roble, segretario il Dr. Bartolucci.

Dopo ampia discussione sui vari argomenti si passava alla votazione e risultava eletto quale Rappresentante dell'Artigianato Somalo, in seno alla Commissione anzidetta, l'Artigiano Scialr Mohamed di Mogadiscio.

DONI PER LA SCUOLA PROFESSIONALE A INDIRIZZO INDUSTRIALE

A iniziativa della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura della Somalia, autorizzata dall'Amministrazione interessata, veniva promossa presso alcune grandi Società industriali italiane, la raccolta di materiale che possa trovare utilizzazione presso la Scuola professionale a indirizzo Industriale di Mogadiscio.

Il Vice Presidente, Comm. Briata, si adoperava inoltre, durante il suo soggiorno in Italia, per sollecitare di persona le Società anzidette.

Sono ora pervenuti materiali dalle Società Breda e Bianchi di Milano e sono attesi altri materiali dalle Società Montecatini e Ansaldo S. Giorgio.

Il Presidente della Camera di Commercio, dopo aver espresso alle Case offerenti il più vivo ringraziamento per il gesto sim-

patico e generoso, inteso a favorire la gioventù autoctona che desidera dedicarsi a lavori meccanici e tecnici, ha messo a disposizione dell'AFIS, perché vengano consegnati alla Scuola anzidetta, i materiali pervenuti.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala
15.30 - Recitazione del Corano
16.35 - Giornale Radio
16.55 - Hello (duetto)
17.05 - Nozione di istituzione islamica
17.15 - Canzone moderna somala
17.25 - Gabai
17.35 - Notiziario vario
17.45 - Canzone Bagiumi
17.50 - Gurou
18.00 - Fine della trasmissione
19.00 - Recitazione del Corano
19.05 - Giornale Radio
19.25 - Hello (duetto)
19.35 - Notiziario vario
19.45 - Canzone moderna somala
19.55 - Gabai
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Giornale Radio
20.10 - I e II atto dell'opera di Giuseppe Verdi «Falstaff».

Bollettino Meteorologico

del giorno 20 dicembre 1955
Temperatura massima 29,8
Temperatura minima 23,8
Vento prevalente NE km/ora 12,7

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli m. 0,20
Belet Uen m. 1,81
Giuba m. 1,81
Lugh Ferr.

MOVIMENTO DEL PORTO

Preannunzi per il giorno 22-12-55
ARRIVI
M/n FRANCHINA FASSIO — bandiera italiana — da Aden.
M/n EL HAK — bandiera inglese — da Chisimaio.
PARTENZE
M/n FRANCHINA FASSIO — bandiera italiana — per Mer-
ce.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Giocchi proibiti».
CINEMA CENTRALE — «Benvenuto Mr. Marshall».
CINEMA EL GAB — «Japoo» - Film indiano.
CINEMA HADRAMUT — «Mast Qalandar» - Film indiano.
CINEMA TEATRO HAMAR — «Vedova cerca moglie».
CINEMA MISSIONE — «Foglio di via».
SUPERCINEMA — «Bonzo la scimmia sapiente».

ANNUNCI ECONOMICI

Il più gradito regalo per le prossime feste? Alla tabaccheria Ahmed Hag Muragi — a fianco Bar Azan — una ricca bellissima collezione di ex Colonie Italiane, i migliori francobolli di tutto il mondo e le buste prima emissione Somalia.

CORIANOLI a prezzi eccezionali.

VENDESI PIANOFORTE marca «Pollmann», ottimo stato. - Rivolgersi Porro.

PANETTONI, PANETTONI, PANETTONI, TORRONI «Sperlari» — NOCI, castagne, noccioline, fichi secchi. Da STORINO e da GRANELLI.

NATALE, CAPODANNO, EPIFANIA, la Festa dei grandi e dei piccoli - la gioia di tutti

all'Emporio "CARACCIO"

Grande assortimento di regali per grandi e piccoli
Giocattoli vari
il TRADIZIONALE ALBERELLO So. 10.—
Allietate la vostra casa con minima spesa

AZAN!!! ricco assortimento di STRENNE NATALIZIE

SUPERCINEMA

OGGI E DOMANI
La U 'VERSAL INTERNATIONAL Vi presenta il film più vertente della stagione!
Bonzo la scimmia sapiente
Sbalorditivo, sorprendente, originale!
Con: Ronald REAGAN - Diana LYNN - Jesse WHITE e BONZO

AZAN - Tel. 315

Seguendo la tradizione di ogni anno vi offre
SUPERPANETTONI
Fresco-Fragrante-Profumato
Il più squisito prodotto locale

«HIS MASTER'S VOICE» — COLUMBIA — M.G.M.
RADIO FONOGRAFI — DISCHI — MICROSOLO
33 - 45 - 78 giri
Operistica - Classica - Varia - Ritmi
In occasione delle Feste vendita straordinaria a prezzi eccezionali

all'Emporio CARACCIO

Le nuove auto italiane del 1956

Ogni inverno, in Italia, segna il periodo di attesa delle novità automobilistiche. Le case si preparano in segreto ai due tradizionali saloni primaverili di Ginevra e di Torino e intanto le voci più disparate corrono, talune anche probabilmente mosse in giro dalle case stesse per sviare i curiosi, altre riflettenti una disposizione del mercato, una speranza degli automobilisti o aspiranti tali, altre infine effettivamente basate su informazioni filtrate all'esterno dagli stabilimenti di produzione.

Molte sono le novità di cui si parla quest'anno e la più grossa — ma ancora parecchio lontana nel tempo — riguarda, tanto per cambiare, una superutilitaria.

Contrariamente a quanto è avvenuto in tanti casi — Volpe, Panther e, su un piano del tutto diverso anche Isetta — questa volta le speranze degli aspiranti automobilisti non dovrebbero andare deluse. E' abbastanza nota al pubblico la progettata e sicura, anche se non ancora attuata, creazione della nuova società «Auto-Bianchi», filiazione della vecchia Bianchi, ma finanziata dalla Fiat e dalla Pirelli. A Desio è in costruzione un grandioso stabilimento — che sarà provato alla fine del '56 — della nuova società che produrrà vetture su vasta scala e, come dimostra il finanziamento Fiat, di tipo del tutto diverso da quello della grande casa torinese, rivolgendosi quindi a un pubblico nuovo. Non è difficile quindi concludere il ragionamento con una sola parola: superutilitaria. E infatti, sulla grandiosa pista soprallevata che si snoderà sullo stabilimento di Desio per circa un chilometro, si collegheranno delle microvetture.

Sembra si tratti di una 350 cc.; incerto ancora il numero dei posti, ma è piuttosto probabile che si cerchi di fare, comunque, una vettura vera e propria, sebbene ridotta al minimo e che ci si orienti quindi verso i quattro posti. Prima dell'uscita della «600» la Fiat aveva studiato anche altri tipi e con ogni probabilità l'«Auto-Bianchi» metterà in produzione appunto uno di questi di cui alcuni prototipi esisterebbero già presso la grande casa torinese. Il prezzo dovrà essere ragionevolmente basso, dal momento che secondo molti tecnici l'insuccesso dell'Isetta sul mercato italiano (a circa due anni dalla sua nascita, sono stati prodotti circa due mila esemplari, mentre lo stesso modello costruito in Germania ha raggiunto recentemente la decimillesima unità) è dovuto anche al prezzo che si considera eccessivo.

A questo motivo economico — a proposito dell'Isetta — occorre però aggiungere quello delle esigenze estetiche. La forma a «nuovo» potrà essere razionale, ma è troppo diversa da quella tradizionale perché possa incontrare il favore di un pubblico che non vuole un auto scooter (parliamo sempre di aspetto) ma una vettura, anche se piccolissima. La Iso però non ha lasciato cadere il problema della motorizzazione popolare e sembra abbia attualmente in progetto un nuovo tipo che non sarà una modifica della Isetta, ma qualche cosa di completamente diverso e nuovo. Novità si attendono anche dalle altre case. Il maggior numero di voci naturalmente corre intorno alla produzione Fiat. Molto credito ha trovato negli ultimi tempi quella relativa alla probabile unificazione dei due tipi della «103». La normale e la TV, in un solo tipo dalle caratteristiche comuni. Sembra che le cose stiano invece in questi termini: la 103 normale verrebbe dotata della carrozzeria del TV, mentre questo ultimo tipo, con carrozzeria rinnovata, verrebbe portato a 1300 cc. di cilindrata. Questo nuovo TV potrebbe sostituire la «1400», di cui cesserebbe così la produzione, mentre alla «1900» verrebbe sostituita una «1600».

Ma la grossa novità, che dovrebbe fare la sua apparizione in primavera, è rappresentata dalla versione «pullman» della 600 che dovrebbe chiamarsi pullmanina e verrà a sostituire la «Belvedere» e il furgoncino 500, ormai fuori produzione. Nella versione autocarro saranno aboliti i finestrini della parte posteriore della carrozzeria, nella versione «pullmanina» si avranno sei comodi posti ma poiché i due ordini posteriori saranno a panchina potranno anche essere ospitati due bambini. Il motore è sempre quello della «600», ma il tasso di compressione verrebbe aumentato e mutati i rapporti. Tra la «pullmanina» e la «600 normale» vi sarà insieme la stessa differenza di caratteristiche esistenti tra la «500» e la «Belvedere».

Verranno inoltre lanciati per la vettura nelle due versioni e per la «1100» nuovi colori come il rosa salmone, il celeste pastello, il cioccolato, il giallo limone.

Con l'orientamento della Fiat verso i tipi più popolari, resta relativamente aperto il campo delle grosse vetture, sia di tipo sportivo sia di rappresentanza. Si parla, in proposito di un'Alfa 2000, tipo sport, con particolari caratteristiche di velocità e ripresa e anche — ma si tratta di cose assai meno probabili — di una grossa vettura di rappresentanza, di tipo «ministeriale» che dovrebbe essere costruita dalla stessa casa, la quale dovrebbe in tal modo uscire in certo senso dal solco della sua produzione tradizionale.

Qualche cosa di nuovo dovrebbe venire anche dalla Lancia. La sua ultima produzione non ha avuto il successo che le tradizioni della classica casa torinese potevano far sperare. E' probabile quindi che l'Alfa cerchi una nuova versione capace di incontrare maggiormente il favore del pubblico. Si parla infatti di un'Alfa 1300 cc. che si troverebbe così in diretta concorrenza con la Giulietta da una parte e col nuovo TV 1300 cc. della Fiat dall'altra. Situazione indubbiamente difficile, ma certo interessante per il pubblico degli automobilisti italiani. La realizzazione di questo nuovo modello — che potrebbe anche degnamente festeggiare il cinquantennio della casa che ricorre l'anno prossimo — non sembra comunque probabile prima di un anno.

Quando nel 1951 l'osservatorio Geofisico di Faenza annunciò che un vasto movimento bradisismico era cominciato nella pianura padana, un coro di smenite di proteste si sollevò nel campo degli studi della geofisica. Si disse che la cosa era impossibile, e che, in ogni caso, per produrre uno spostamento del genere sarebbero occorsi alcuni secoli. Quattro anni sono trascorsi e quello che allora alcuni ritenevano assurdo, oggi è evidente realtà.

Un comunicato ufficiale diramato in questi giorni annuncia infatti che tutta la zona polesana va lentamente abbassandosi, e che per effetto di questo impreveduto fenomeno, tutti gli argini dei numerosi corsi d'acqua della regione debbono essere soprelevati, per fugare il pericolo di nuove pericolose alluvioni. L'ampiezza della variazione raggiunge circa 25 centimetri all'anno, tanto che negli ultimi quattro anni tutta la zona si è abbassata di quasi un metro. Il fenomeno non rappresenta un fatto veramente eccezionale, ma comune, uno dei tanti insomma che avvengono sulla superficie del nostro pianeta. Molte sono le contrade soggette a queste oscillazioni; e nella stessa nostra penisola non mancano esempi classici, sebbene siano dal grande pubblico generalmente ignorati.

Le colonne del tempio di Serapide, a Pozzuoli, rappresentano l'esempio più tipico di questi bradisismi, cioè lenti movimenti del terreno. Queste colonne, mentre per oltre quattro metri di altezza si presentano lisce e ben conservate, oltre questa altezza sono corrose e perforate da molluschi marini i quali si annidano in quelle cavità che essi stessi scavarono e per molti secoli vi prosperarono.

Il fatto, che a prima vista appariva inspiegabile, fu poi chiarito. Il tempio in parola fu certamente edificato in zona asciutta, vale a dire lontano dal mare; in seguito, per l'abbassarsi del litorale, le acque inondarono la contrada. Per oltre cinque metri le colonne affondarono nelle acque del Tirreno. Per 4 metri la sabbia ricoprì le colonne preservandole così dalla corrosione delle acque: invece l'ultimo tratto rimase esposto all'azione del mare, e fu appunto in quella lontana epoca che i molluschi le perforarono.

Il moto bradisismico di Pozzuoli segue così alterne vicende attraverso i tempi: da alcuni secoli il tempio è all'asciutto; attualmente è di nuovo in lenta discesa e fra non molto le acque saranno di nuovo padrone dello storico monumento. Più vasti e prolungati lenti moti del terreno possono essere osservati fuori d'Italia: le coste settentrionali della Norvegia si sollevano infatti lentamente da vari secoli.

Ma la regione dove questi fenomeni sono più appariscenti è quella delle Ande cilene. Gli studi e le ricerche del prof. Navarrete provano che l'alta zona della Cordigliera va soggetta ad oscillazioni ora brusche ora lente, il cui valore raggiunge talora diversi metri di ampiezza. E quando si raggiungono valori estremi (che il geofisico cileno ha valutato in circa tre metri) gli strati rocciosi sottoposti alla enorme pressione si spezzano, causando i terremoti catastrofici che di quando in quando funestano quella contrada.

I bradisismi cileni si sono in tal modo rivelati strettamente connessi con le manifestazioni sismiche a carattere catastrofico delle quali rappresentano la fase preparatoria. Queste lente oscillazioni del terreno hanno lunghi periodi di stasi e bruschi ed improvvisi risvegli: talora nel breve periodo di un mese si possono raggiungere variazioni di un metro. L'osservazione ha inoltre posto in evidenza che la gravità del fenomeno che si prepara è proporzionale alla lunghezza del periodo di quiete che lo precede.

Tornando al fenomeno italiano che tanto da vicino ci interessa, rileverò che esso ebbe inizio nell'autunno del 1951. Fin da quella data infatti gli strumenti dell'osservatorio di Faenza incominciarono a porre in evidenza una oscillazione degli strati terrestri costituenti la pianura padana. Il fenomeno presentò in seguito un andamento abbastanza regolare; moti positivi, cioè di sollevamento, seguirono inversioni negative, cioè di abbassamento. Nel complesso però il fenomeno è andato accentuandosi negli ultimi tempi.

Un esame dei grafici ottenuti dagli strumenti ha posto in evidenza che il movimento endogeno ha stretti rapporti con la marea della corteccia solida terrestre. Esso mostra una oscillazione a carattere diurno (quella semidiurna non è molto appariscente) più spiccata è l'oscillazione quindicinale, mentre una di più lento periodo, che si accorda con ciclo semestrale, si sovrappone ad una lentissima oscillazione della durata di circa 14 mesi in accordo col periodo trovato dal Candler.

Questi dati risultano dalle rigorose osservazioni degli inclinografi comparate con quelle gravimetriche e magnetiche, osservazioni e deduzioni esatte e precise sulle quali solo coloro che non hanno dimestichezza con questi strumenti possono avanzare dubbi o riserve. Le sistematiche osservazioni di questi ultimi tempi hanno messo in rilievo che dopo una stasi di oltre sei mesi, durante i quali non si sono registrati che movimenti secondari, il livello del suolo della vallata padana orientale ha ripreso ad abbassarsi. L'azione è andata sensibilmente accentuandosi in ottobre. A questa prima variazione fece seguito un breve periodo di stasi: per circa un mese il suolo rimase stazionario; al 15 novembre il bradisismo riprese, e nei giorni 16-17 novembre raggiunse la sua maggiore intensità. Attualmente il fenomeno presenta un andamento stazionario con debole tendenza a risalire, come del resto, ebbe a verificarsi anche lo scorso anno. L'esame dei grafici mostra come il fenomeno presenti oscillazioni i cui massimi coincidono con l'istante dell'alta marea, nell'Adriatico. E' evidente che il considerevole aumento del liquido elemento ha un peso, e quindi un'importanza non trascurabile.

Stabilire la precisa vastità della zona interessata al fenomeno non è possibile con gli strumenti del solo mio Osservatorio. Disgraziatamente, in Italia (mentre abbondano osservatori astro-nomici, meteorologici e sismici) non vi sono gli apparati necessari. Ad ogni modo è certo che il bradisismo polesano ha un raggio d'azione assai più vasto: esso si estende ben oltre la laguna veneta, dove già da tempo è stato messo in evidenza un abbassamento di 24 centimetri per secolo. La costa romagnola è pure interessata al fenomeno, che si estende fino al contrafforti dell'Appennino. Le oscillazioni

terziarie di Collinello, presso Bertinoro, sono pure in lenta ma costante discesa: oggi da queste località si può vedere l'Adriatico che 50 anni or sono era del tutto invisibile.

Il fenomeno non può essere spiegato col disgel delle calotte polari, perché se così fosse, l'aumentata altezza del mare sarebbe generale a tutte le coste, mentre così non è. Altri pensano che l'equilibrio isostatico che sostiene e mantiene sollevati gli strati endogeni può benissimo essere instabile, ed in questo caso, le continue trivellazioni di gas metano, le continue emissioni debbono contribuire ad aumentare questa precarietà. Si pensa quindi che le ricerche metanifere favoriscano i bradisismi. Ma questa ipotesi non regge, perché, ammessa per vera, spiegherebbe i soli movimenti negativi, cioè gli abbassamenti, mentre il fenomeno si mostra quasi sempre alternato, interessando vastissime regioni.

L'origine di queste periodiche variazioni va in primo luogo ascritta alla deformazione della crosta terrestre, causata dalle attrazioni esterne, ma altre cause debbono entrare in gioco a modificare il fenomeno e a renderlo più complesso, cause termiche o chimiche che per ora sfuggono all'indagine scientifica.

Per il monumento a Dante Alighieri

Roma, 19.

Il Presidente della Repubblica Gronchi, ha ricevuto al Quirinale, il sen. Santi Savarino che gli ha illustrato l'iniziativa di cui si è fatto promotore il «Giornale d'Italia» da lui diretto per un monumento nazionale a Dante Alighieri.

Il Capo dello Stato ha espresso l'avviso che il consenso ed il tributo d'affetto per l'iniziativa possano, anzitutto, tradursi in opere concrete che favoriscano, in generale, i giovani che si avvia agli studi ed i dotti che hanno consacrato le loro energie allo studio del poeta.

Notiziario delle Nazioni Unite

ADOTTATA ALL'UNANIMITA' UNA MOZIONE PER UN COMITATO DI STUDIO SUI PERICOLI DELLE RADIAZIONI ATOMICHE.

Il Comitato Politico dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato all'unanimità dopo alcuni emendamenti, una mozione che era stata appoggiata congiuntamente dal Regno Unito, Stati Uniti, Canada, Australia, Danimarca, Islanda, Norvegia e Svezia e con cui si costituisce un Comitato Scientifico composto dei seguenti 15 paesi, ciascuno dei quali designerà uno scienziato, con gli opportuni sostituti e consulenti che lo rappresenterà, in seno a questo Comitato.

Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cecoslovacchia, Egitto, Francia, India, Giappone, Messico, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia e Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche. Il Giappone non è membro delle Nazioni Unite, ma è stato ugualmente incluso in considerazione del suo particolare interesse per questo soggetto e della sua competenza tecnica nei riguardi degli aspetti sanitari dei problemi atomici.

COMPITO DEL COMITATO

Il compito di questo Comitato sarà di riunire in una forma utile notizie ricevute dagli stati membri delle Nazioni Unite o dagli organi specializzati su:

- a) livelli osservati dalle radiazioni nucleari e
- b) effetti di queste radiazioni sull'uomo e sul suo ambiente. Riguardo ad a) il Comitato compilerà dei rapporti proporzionati e procedure uniformi. Esso inoltre collezionerà e valuterà i rapporti ricevuti su b), preparerà entro il luglio 1958 un riassunto dei rapporti ricevuti insieme alla loro valutazione e ad eventuali indicazioni sui progetti di ricerche che richiedono un ulteriore studio. I rapporti del Comitato saranno distribuiti agli Stati membri delle Nazioni Unite, che fungerà da collegamento organizzativo onde assicurare un adeguato coordinamento fra il Comitato e qualsiasi organo specializzato che intraprenda delle ricerche in questo campo.

Come era stato proposto nella mozione originale, il Comitato avrebbe dovuto essere composto solo di 11 governi. In seguito fu adottato dal Comitato politico un emendamento che aggiungeva alla lista l'Argentina, il Belgio, l'Egitto e il Messico. Gli Stati Uniti e il Regno Unito si astengono dal votare su questo emen-

damento sostenendo che la composizione del Comitato doveva essere basata sulla competenza e l'interesse scientifico più che sulla rappresentanza geografica e che qualsiasi ulteriore aggiunta alla lista dei membri componenti avrebbe leso l'efficienza del Comitato.

Durante il dibattito i delegati russi presentarono degli emendamenti in cui si chiedeva il bando sulle armi atomiche e, come primo passo, la cessazione degli esperimenti atomici. Un emendamento più specifico, proposto dalla Siria e dall'Indonesia, chiedeva la cessazione degli esperimenti delle armi nucleari in attesa di un rapporto conclusivo sull'effetto delle radiazioni. Il rappresentante britannico, insieme ad altri, ha sostenuto, contro questi emendamenti, che la questione della cessazione degli esperimenti con armi nucleari poteva solo essere considerata in maniera realistica nel quadro delle discussioni per il raggiungimento di un accordo per il disarmo, e che non doveva essere collegata con la questione delle radiazioni. Tutti questi emendamenti sono stati respinti in seno al Comitato politico, sebbene quello presentato dalla Siria e dall'Indonesia abbia accolto 16 voti positivi.

Sono stati anche fatti dei tentativi, specie da parte della Russia e dell'India, per emendare i termini della risoluzione onde far sì che il Comitato Scientifico ricevesse informazioni (e inviasse i suoi rapporti) da tutti i paesi anche se non membri delle Nazioni Unite e di organi specializzati. Una sola di queste proposte è stata accettata, cioè che la risoluzione ora inviata «tutti gli interessati» a collaborare per presentare rapporti e studi sugli effetti immediati e a lunga scadenza delle radiazioni ionizzatrici sull'uomo e il suo ambiente e i dati radiologici da essi raccolti. Non è del tutto chiaro se l'espressione «tutti gli interessati» debba essere interpretata come riferente agli «Stati membri delle Nazioni Unite o membri degli organi specializzati» (come vengono designati in precedenti paragrafi della mozione) o se tale espressione debba essere interpretata in senso più lato. Inoltre, potrà sorgere qualche difficoltà se, ad esempio, il governo Centrale Popolare della Cina desiderasse sottoporre dei rapporti al Comitato. Questi punti verranno risolti quando il Comitato Scientifico si riunirà.

L'approvazione della mozione del Comitato Politico, che deve essere ancora avallata dall'Assemblea Generale in seduta plenaria, deve essere accolta con soddisfazione in quanto rappresenta un importante passo avanti verso un obiettivo esame dei fatti riguardo a un problema che si presenta oggi molto confuso e che è motivo di notevole ansietà fra l'opinione pubblica. Uno dei rapporti nazionali che il Comitato Scientifico prenderà in esame sarà quello attualmente in preparazione da parte del Consiglio delle Ricerche Mediche del Regno Unito. Come è stato annunciato recentemente in Parlamento, questo rapporto non potrà essere probabilmente pronto prima della primavera dell'anno prossimo.

E' stato anche annunciato che l'organizzazione Mondiale della Sanità pubblicherà durante il prossimo anno i risultati delle indagini scientifiche sugli effetti delle radiazioni che si stanno compiendo nei principali centri ed istituti di ricerche atomiche.

La risoluzione brasiliana sottoscritta anche dagli Stati Uniti, Gran Bretagna e Iran relativa alla convocazione di una conferenza incaricata di rivedere lo statuto dell'ONU è stata approvata dal Consiglio di Sicurezza con nove voti favorevoli uno contrario dell'URSS ed una astensione della Francia. Il voto contrario dell'URSS non ha valore di veto in quanto si tratta di una decisione di principio.

Il Consiglio di Tutela dell'ONU ha aumentato a quattordici il numero dei suoi membri con la inclusione dell'Italia e della Britannia; l'Italia come potenza amministratrice di territorio che non gode di autogoverno — Somalia — è divenuta automaticamente membro del consiglio in seguito alla sua ammissione all'ONU.

L'Assemblea generale dell'ONU ha ratificato una risoluzione relativa alle spese per la costruzione di un cimitero monumentale per i caduti dell'ONU da erigersi presso Fusan, nella Corea meridionale.

RAFFAELE BENDANDI

UN CAMPIONATO DI GORGHEGGIO TRA UCCELLINI

Reggio Emilia, dicembre.

Dagli svizzeri ai cecoslovacchi, dai francesi agli inglesi, dai belgi agli olandesi, circa 400 appassionati allevatori si sono dati convegno alla grandiosa «VIII Esposizione Internazionale Ornitologica», che ha avuto luogo in questi giorni a Reggio Emilia, richiamando centocinquanta espositori stranieri e oltre duecento italiani, per un complesso di tremila soggetti esposti.

Sette nazioni, tra le quali per la prima volta la Cecoslovacchia, sono rappresentate a questo tradizionale appuntamento che la Società ornitologica Reggiana e, per essa, il suo dinamico segretario Geometra Messori lancia agli allevatori di tutto il mondo ogni anno a metà novembre, con una mostra mercato che, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e sotto l'egida della Federazione Nazionale e dell'Associazione Internazionale, vuol essere come una nota di canora primavera in tempo d'autunno.

E' qui che gli appassionati e i curiosi possono ammirare esemplari di assoluta rarità nel campo degli uccelli esotici ed ibridi, assistere ad interessantissime gare per i titoli di «campione» per i canarini Hartzler, variopinte meravigliose bestiole originarie delle razze tedesche, che presentano eccezionali virtù canore, tanto da poter essere «istruiti» a seguire col canto gorgheggi secondo armonie prestabilite.

La nota di novità e di rarità data quest'anno dalla Cecoslovacchia, che, pur non inviando in Italia alcun accompagnatore, (il Dr. Cyril Purkyne, direttore del giardino zoologico di Praga, si è sentito te-

legraficamente adducendo motivi di «ordine tecnico») ha spedito per aereo ben undici soggetti, tra i quali una coppia di «Buceri Rinoceronti» del valore di un milione, campioni che i competenti hanno definito senz'altro eccezionali.

Il soggetto più raro per l'Italia è rinchiuso in una gabbietta al centro dell'ampia sala: si tratta di un uccello esotico inglese che, per mezzo del lungo becco a punta, si nutre del succo dei fiori e, in gabbia, di acqua e miele.

Ma le curiosità più interessanti le abbiamo apprese alla sala di canto; accompagnati dal gentilissimo signor Francesco Schneider, un profugo rumeno rifugiato in Italia dal 1944, allevatore dall'età di nove anni ed ora con un allevamento a Treviso di oltre duecento soggetti, campione internazionale 1954 a Torino ed Europeo quest'anno a Reggio, siamo entrati in una vaghetta salotta separata dove tra un gorgheggiare di decine e decine di canarini, siedono silenziosi e attenti i giudici internazionali.

Da questa giuria vengono rilasciati i premi d'onore, i primi premi, vanto e gloria dei singoli espositori; è la profondità della nota intonata più bassa che qui ha valore; fra un canarino comune e uno da canto «Hertzler» passa la stessa differenza che esiste fra una banda di paese e una orchestra di musica classica.

Il soggetto, nato in aprile-maggio, viene ingabbiato ai primi di settembre, e sarà pronto per la gara agli inizi di novembre, dopo un accurato sistema di allevamento, di nutrizione e di assoluto isolamento da soggetti non puri e non portati per natura al meravigliosi armonici gorgheggi.

In breve dal mondo

MOSCA. — La «Tass» annuncia che l'ex ministro degli esteri della Corea settentrionale, Pak Hun Yong, è stato condannato a morte per avere tentato di rovesciare il regime comunista nord-coreano. Egli è stato riconosciuto — in particolare — colpevole di aver preso ordini dapprima dal Generale Hodge, comandante delle forze di occupazione americane, in Corea, dopo la seconda guerra mondiale, e successivamente da uno dei consiglieri politici dell'ambasciata americana, a Seul, capitale della Corea del sud. Secondo la «Tass», Pak Hun Yong, che allora ricopriva, nella Corea meridionale, la carica di segretario del partito comunista fu inviato nel 1946 nella Corea del nord dagli americani allo scopo di disgregare il comunismo in quella regione, così come aveva fatto nella parte meridionale del paese.

CATANIA. — Dalla sommità dell'Etna si sono levati durante la notte alcuni bagliori osservati anche dalla riviera fra Catania e Taormina. E' probabile che tecnici dell'Istituto vulcanologico dell'università si rechino sul vulcano per studiare l'entità del fenomeno.

BELGRADO. — La «Jugoline» ha deciso di attivare una nuova linea di navigazione regolare con la Cina. La linea Fiume-Hong Kong istituita fino dallo scorso anno, verrà prolungata fino a Shanghai. La «Fiume-Shanghai» è destinata ad incrementare i traffici con l'Estremo Oriente ed in particolare a far fronte alle richieste ungheresi, austriache e cecoslovacche.

WASHINGTON. — Questo Natale si celebra sotto auspici migliori che non quelli degli ultimi anni — ha dichiarato Eisenhower nel suo messaggio natalizio al popolo americano. Il Presidente — che parlava ai microfoni della radio dalla sua residenza di Gettysburg, dove sta trascorrendo la convalescenza — ha rivolto un vivo appello a tutti i popoli del mondo affinché cooperino al mantenimento della pace.

BONN. — Il sottosegretario agli esteri italiano Badini Confalonieri è giunto a Bonn per affari della commissione di difesa ed armamenti dell'UEO, da lui presieduta.

BONN. — Da domani le legazioni tedesca a Vienna e austriaca a Bonn saranno elevate al rango di ambasciate, a seguito dell'accordo concluso a Vienna dal ministro degli esteri federale Von Brentano.

PARIGI. — Una quindicina di persone sono rimaste uccise nelle ultime 48 ore in conseguenza della attività dei guerriglieri algerini. Le azioni si sono svolte sporadicamente e in piccoli centri molto lontani gli uni dagli altri. Nella regione di Bona, due automezzi militari francesi sono stati attaccati da algerini armati che hanno ucciso cinque soldati. Il governatore generale Jacques Soustelle, che sta compiendo un viaggio di ispezione a tutti i centri del territorio, ha deplorato la mancanza di mezzi e di uomini per far fronte efficacemente alla guerriglia.

IL CAIRO. — Oltre 150 sono i morti e circa 200 i dispersi nella zona di Tripoli di Siria a causa di una inondazione provocata dallo straripamento delle acque del fiume Abu Ali per le piogge torrenziali.

LA SPEZIA. — E' stata varata, al cantiere Muggiano, la motonave «Giacinto Motta» di 16 mila tonnellate, quarta della serie «Capitani del lavoro». Subito dopo il varo è stata impostata la sesta della serie e cioè la «Carlo Canepa».

KABUL. — Bulganin ha annunciato che il primo ministro afgano visiterà Mosca il prossimo anno e ha anche detto: dobbiamo rilevare con soddisfazione che il governo reale afgano e il governo dell'URSS condividono molti punti di vista concernenti gli affari mondiali e la soluzione di importanti problemi internazionali.

BONN. — L'ammiraglio Jaujarb, comandante delle forze navali della NATO, per la media europea, ha avuto un lungo colloquio con il Ministro della Difesa tedesco, Blank. Nel colloquio, al quale hanno preso parte il sottosegretario alla difesa Rust e il generale Speidel, sono state discusse questioni inerenti le forze della futura marina tedesca. La visita dell'ammiraglio Jaujarb è avvenuta su invito del ministro della difesa Blank.

GINEVRA. — Si è svolta a Ginevra la quarta sessione del Centro Europeo di Ricerche Nucleari, sotto la presidenza di Sir Ben Lock, il consiglio ha esaminato i speiser. Il consiglio ha esaminato i lavori svolti da febbraio ad oggi ed ha constatato che progressi con-

siderevoli sono stati compiuti nelle diverse attività.

TOKIO. — Il Segretario alla Marina degli Stati Uniti Charles Thomas, si trova in viaggio di ispezione nell'Estremo Oriente ha dichiarato che il prossimo programma di costruzioni navali degli Stati Uniti comprenderà una nave di superficie azionata da energia nucleare oltre ai sei sommergibili atomici già previsti.

RIETI. — Nel comune di Amatrice, provincia di Rieti, sono state avvertite due sensibili scosse telluriche in senso sussultorio durate rispettivamente quattro e tre secondi circa che, senza arrecare danno a persona e cose, generavano molto panico nella popolazione che si riversava sulle strade e sostava all'aperto fin verso le ore quattro.

ATENE. — Secondo notizie non ufficiali il governo greco ha accettato una proposta americana relativa alla creazione di una base aerea nella zona di Heraklion a Creta.

TRIESTE. — Guglielmo Oberdan è stato commemorato nel 73° anniversario del suo sacrificio, con la deposizione di corone d'alloro, davanti al sacrario del martire.

GENOVA. — Oltre seicento emigranti hanno lasciato l'Italia, imbarcandosi a Genova e a Napoli sul piroscafo argentino «Santa Fe» diretto a Buenos Aires. Si tratta di familiari che vanno a raggiungere, con l'assistenza del CIME, nostri connazionali che hanno trovato occupazione in Argentina.

BONN. — Mentre l'ambasciatore sovietico Zorin arrivava a Bonn, veniva reso noto il testo di una lettera che il Cancelliere Adenauer ha ricevuto dagli emigrati russi residenti nella repubblica federale. Gli emigrati dichiarano di non voler rientrare nell'Unione Sovietica, e si definiscono «profughi politici» che sono stati cacciati con la violenza dai loro paesi di origine soggetti ai sovietici.

La vita politica italiana

Continuazione 1° pag.
tivo di ritenere — afferma un comunicato emanato in proposito dal Ministero degli Esteri italiano — che, con l'inizio della primavera, si possa realizzare praticamente una prima emigrazione di lavoratori italiani.
Precedentemente il Ministro Vigorelli aveva ricevuto il Ministro del Lavoro della Repubblica Federale. Nel corso del cordiale colloquio i due Ministri si sono intrattenuti in modo particolare sulle provvidenze di carattere sociale assicurate ai lavoratori italiani che emigrano non verso quello Stato e sui problemi relativi alla qualificazione e specializzazione della mano d'opera.

Da Belgrado si apprende che ha avuto luogo ieri l'ultima riunione della Commissione mista italo-jugoslava, creata sei anni or sono allo scopo di determinare l'ammontare dell'indennizzo che il Governo jugoslavo avrebbe dovuto pagare a quello italiano per i beni italiani nazionalizzati, confiscati o comunque sottoposti a misure restrittive della proprietà. In questi sei anni di lavoro, duro, anche se poco appariscente, sono state passate al vaglio dalla Commissione suddetta circa 19.000 domande di indennizzo per beni mobili ed immobili di varia entità aventi un valore complessivo che è stato provvisoriamente stabilito in 72 milioni di dollari.

Si apprende infine che il Segretario Generale della CISL, on. Pastore, è rientrato stasera in volo da New York dopo un soggiorno negli Stati Uniti dove ha avuto importanti colloqui su questioni emigratorie con il Ministro del Lavoro Mitchell, col Segretario di Stato Murphy, e con numerosi sindacalisti americani, australiani e inglesi.

Pastore ha partecipato al congresso di unificazione dei due grandi sindacati statunitensi, la AFL e la CIO e ai lavori dell'esecutivo della confederazione internazionale dei sindacati liberi. All'arrivo ha dichiarato che il bilancio del suo viaggio è da considerarsi positivo e che la più schietta cordialità ha circondato la permanenza della delegazione sindacale italiana in USA, dove si apprezza al più alto grado il contributo dato dai lavoratori italiani alla ricostruzione dell'Italia. Pastore ha annunciato la decisione dell'esecutivo della CISL internazionale di tenere nel luglio prossimo a Roma una conferenza sui problemi della manodopera.

GENOVA. — Una raccomandazione agli organi competenti di governo affinché siano «al più presto possibile imposte due nuove unità per la linea passeggeri del nord America» è stata formulata a conclusione di una riunione avvenuta in Municipio su invito del Sindaco di Genova on. Pertusio. La riunione era stata indetta continuando «l'azione da tempo intrapresa per la difesa degli interessi di Genova in previsione del riordinamento dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale».

Nella raccomandazione si fa presente che la costruzione delle due nuove unità è in armonia con il processo di miglioramento già in corso nelle principali marine concorrenti ed è caldeggiata «a preventiva salvaguardia degli interessi nazionali e nell'attesa dell'auspicato programma generale di nuove costruzioni» tenendo presente che la definitiva progettazione ed effettiva realizzazione delle due navi richiederanno almeno quattro anni.

GINEVRA. — I lavori per la più alta rete di collegamento europeo di televisione, sono attualmente in corso, nella Svizzera, e si prevede che termineranno nel ventotto dicembre. Per quella data infatti, la televisione Svizzera ha in programma uno spettacolo di eurovisione che illustrerà ai telespettatori le diverse tappe dei lavori per la installazione di detta linea. La preparazione tecnica delle emissioni è iniziata dal mese di settembre per fissare il cammino migliore per avere immagini chiare e senza disturbi. Le installazioni dei relais si effettueranno in questi giorni a Saentis, Brama Buel, e a Weissfluh il punto più alto di questa rete che raggiungerà i duemilacinquecento metri.

IL CAIRO. — Un reparto israeliano della forza di un plotone, è entrato stamane in territorio egiziano nella zona di Gaza. Una pattuglia egiziana è immediatamente intervenuta impegnando combattimento. Si deplorano alcune vittime da entrambe le parti.

ROMA. — Entrerà in funzione a Vicenza la quinta forza aerea tattica alleata (ATAF). Questa unità sarà alle dipendenze del comando delle forze aeree del sud Europa e sarà composta di personale italiano, greco, francese, turco e statunitense.

Sabato 17 dicembre, il giorno del suo compleanno, il nostro paese festeggia il suo 10° anniversario di indipendenza. In questa occasione, il nostro governo ha deciso di celebrare il suo 10° anniversario di indipendenza con una serie di iniziative che si svolgeranno in tutta Italia. Tra le principali iniziative, si segnalano: la celebrazione di una grande manifestazione a Roma, la pubblicazione di un libro che raccoglie le memorie dei nostri padri, la realizzazione di una serie di mostre che illustrano la nostra storia.

Questo 10° anniversario di indipendenza è un'occasione importante per riflettere sulla nostra storia e sui nostri valori. È un'occasione per ricordare le lotte e le sacrifici dei nostri padri per la libertà e per il benessere del nostro paese.

Il nostro governo ha deciso di celebrare il suo 10° anniversario di indipendenza con una serie di iniziative che si svolgeranno in tutta Italia. Tra le principali iniziative, si segnalano: la celebrazione di una grande manifestazione a Roma, la pubblicazione di un libro che raccoglie le memorie dei nostri padri, la realizzazione di una serie di mostre che illustrano la nostra storia.

Questo 10° anniversario di indipendenza è un'occasione importante per riflettere sulla nostra storia e sui nostri valori. È un'occasione per ricordare le lotte e le sacrifici dei nostri padri per la libertà e per il benessere del nostro paese.

Il nostro governo ha deciso di celebrare il suo 10° anniversario di indipendenza con una serie di iniziative che si svolgeranno in tutta Italia. Tra le principali iniziative, si segnalano: la celebrazione di una grande manifestazione a Roma, la pubblicazione di un libro che raccoglie le memorie dei nostri padri, la realizzazione di una serie di mostre che illustrano la nostra storia.

Questo 10° anniversario di indipendenza è un'occasione importante per riflettere sulla nostra storia e sui nostri valori. È un'occasione per ricordare le lotte e le sacrifici dei nostri padri per la libertà e per il benessere del nostro paese.

Il nostro governo ha deciso di celebrare il suo 10° anniversario di indipendenza con una serie di iniziative che si svolgeranno in tutta Italia. Tra le principali iniziative, si segnalano: la celebrazione di una grande manifestazione a Roma, la pubblicazione di un libro che raccoglie le memorie dei nostri padri, la realizzazione di una serie di mostre che illustrano la nostra storia.

Questo 10° anniversario di indipendenza è un'occasione importante per riflettere sulla nostra storia e sui nostri valori. È un'occasione per ricordare le lotte e le sacrifici dei nostri padri per la libertà e per il benessere del nostro paese.

Il nostro governo ha deciso di celebrare il suo 10° anniversario di indipendenza con una serie di iniziative che si svolgeranno in tutta Italia. Tra le principali iniziative, si segnalano: la celebrazione di una grande manifestazione a Roma, la pubblicazione di un libro che raccoglie le memorie dei nostri padri, la realizzazione di una serie di mostre che illustrano la nostra storia.

Questo 10° anniversario di indipendenza è un'occasione importante per riflettere sulla nostra storia e sui nostri valori. È un'occasione per ricordare le lotte e le sacrifici dei nostri padri per la libertà e per il benessere del nostro paese.

Il nostro governo ha deciso di celebrare il suo 10° anniversario di indipendenza con una serie di iniziative che si svolgeranno in tutta Italia. Tra le principali iniziative, si segnalano: la celebrazione di una grande manifestazione a Roma, la pubblicazione di un libro che raccoglie le memorie dei nostri padri, la realizzazione di una serie di mostre che illustrano la nostra storia.

استعراض هيئة البوليس

احتفلت هيئة البوليس في صباح يوم الأحد ١٨ من الشهر الجاري، بذكرى السنة الخامسة لتأسيس هيئة بوليس صوماليا. هذا وكان يوجد في جميع الاستعراض ضابطان إيطاليين وأربعة ضباط صوماليين وجميع ضباط صف الصوماليين.

وفي تمام الساعة الثامنة والنصف وصل صاحب السعادة الحاكم الإداري برفقة رئيس سكرتاريته الخاصة، حيث برفقة الكولونيل ربا دي مينا، والكابتن جيلي، ومساعد المايور لهيئة البوليس الكابتن كابلون، مروراً أمام البوليس مستعرضين الفرق المختلفة.

وبعد انتهاء استعراض الفرق المختلفة أخذ صاحب السعادة الحاكم الإداري أنزى لوتوي مكانه على المنبر، حيث كانوا يوجدون الرؤساء والشخصيات البارزة للقطر. ثم ارتقى قائد هيئة البوليس على شرفة المنبر وألقى الخطبة التالية:

أيها الضباط، وضباط صف والوكلاء من البوليس: نوجد اليوم مرة أخرى هنا مجتمعين لنحتفل، بذكرى السنة الخامسة لتأسيس هيئة البوليس. واجتمعنا في هذا اليوم السعيد مثل العادة، لتقديم نتيجة وجيزة للأعمال الكاملة والتامة، ولتقديم أيضاً الأعمال والبيانات والتقارير للفرد القريب ان هذه السنة أيضاً، كانت مثل السنة الماضية، مملوءة من النشاط في ميدان التدريب وفي ميدان العمل، وأنتم بشجاعتكم وبرغبتكم الأكيدة قد توفقتم واجتهدتم في صفوف التعليم وفي المسائل التعليمية. وهكذا فقد قمت بأعمال جليلة في الحياة المجتمع والبلد، محفظين في كل مكان حقوق القوانين، متمسكين ومحترمين النظام، والأمن والسلام في القطر، مواجهين كل مشقة ومصاعب بشجاعة، وهذا ليدل عن مدى شعوركم وحكم لوطنكم.

ومن بين صفوف التعليم التي أجريت في هذه السنة لدى مدرستا، يجب أن نذكر مدرسة طلاب الضباط التي لم تنتهي بعد، وكذلك صفين لأعداد مفضي البوليس للقيام بمهمة رئاسة المحطة وفي مسؤوليات المحاسبات.

وأجريت أيضاً صف لمناصب الخصوصية للموتوشكي، والاسلكية، وصف آخر لطلاب وكلاء البوليس، وللعساكر المتقلبين إلى هيئة بوليس الأمن.

ان التعليمات العادية الدورية وممارسة الأعمال في جميع المصالح تحت إدارة الضباط

المدرسين، رؤساء النواحي، قد أدت إلى تحسين الحالة العسكرية والمهنية وفن البوليس في مقدشوه هذا وتنتج مجموع العناصر الجدد في المدارس الخصوصية ٥٧ طالباً، و٧٥ شاباً تحصلوا على درجة وكلاء، بينما لا زالوا في طريق التخرج ٢٥ ضابط صف ووكلاء أوائل.

أما من ناحية الصوملة فقد تحصلنا على نتائج مرضية، هذا وقد أكتمل صوملة مقاطعة أخرى وهي الميجوريتين.

واليوم بمجموع ٣٥ محطة في جميع القطر، فقد استودعت ٢٥ محطة منها، إلى حكام صوماليين حيث ٤ منها بمركز عاصمة مقاطعة.

وقد استودعت أيضاً ٣٧ محطة - راديو لعمال صوماليين و ٦ ضابط صف بمنصب مركبي - الراديو والنشاط الذي أبدلتموه في جميع أقسام الأعمال، واضح في الأرقام المتعلقة بأعمالكم وإلى النتائج الحسنة التي تحصلنا عليها، وسيكون طويلاً إذا أردنا التحدث عن هذه التواريخ، وبذلك أتحدث بأن أذكر على النتائج المرضية التي تحصلنا عليها من ٣٠٧٥ من تحريات البوليس الفنية لاكتشاف الجرائم نسبة ٨٦ في المائة، هذا له معنى على الذي يشرف عن هتكم وبراعتكم.

وأثناء السنة توفي أحد وكلاء البوليس بسالة في معركة وهو محمد عدي، وعلى تذكاره نرفع إليه تأثيرنا وانفعالنا القليلة. هذا وأصيب ١٥ وكلاء وضباط صف بجروح وأصيب أيضاً ضابطا وثلاثة ضباط صف، واستحقوا عظمة الاحتفال ١٧ وكلاء.

زيارات واستقبالات

استقبل صاحب السعادة الحاكم الإداري في صباح يوم السبت ١٧ من الشهر الجاري بمكتبه: - القنصل العام لليمن السيد قاضي محمد بن علي الزهيري.

وبعد أن صفق الحاضرين طويلاً لخطبة الحاكم الإداري، استدعى حاكم البوليس الملازم محمد حاج والوكلاء محمد حسين علي، علي أفرح يوسف وجامع درشي محمد، حيث استودع لهم

وعند زيارتي للأقطار الداخلية الصومالية، شاهدت البوليس في واجباته وفي أعماله، وشاهدت أيضاً كيف يحافظ على واجباته الصعبة والخطيرة بكل رصانة ومثانة ونجاح.

وهذا لشرف عظيم لجميعكم من أولكم إلى آخركم. وبعد أن صفق الحاضرين طويلاً لخطبة الحاكم الإداري، استدعى حاكم البوليس الملازم محمد حاج والوكلاء محمد حسين علي، علي أفرح يوسف وجامع درشي محمد، حيث استودع لهم

والتي هي إشارة لحب الوطن: ومنها بناء ملجأ الأيتام الذي اختتم

وخلطة اليوم تكسب قيمة عالية من الشعور ونظام الأعمال التي هي إشارة لحب الوطن: ومنها بناء ملجأ الأيتام الذي اختتم

وخلطة اليوم تكسب قيمة عالية من الشعور ونظام الأعمال التي هي إشارة لحب الوطن: ومنها بناء ملجأ الأيتام الذي اختتم

وخلطة اليوم تكسب قيمة عالية من الشعور ونظام الأعمال التي هي إشارة لحب الوطن: ومنها بناء ملجأ الأيتام الذي اختتم

وخلطة اليوم تكسب قيمة عالية من الشعور ونظام الأعمال التي هي إشارة لحب الوطن: ومنها بناء ملجأ الأيتام الذي اختتم

وخلطة اليوم تكسب قيمة عالية من الشعور ونظام الأعمال التي هي إشارة لحب الوطن: ومنها بناء ملجأ الأيتام الذي اختتم

وخلطة اليوم تكسب قيمة عالية من الشعور ونظام الأعمال التي هي إشارة لحب الوطن: ومنها بناء ملجأ الأيتام الذي اختتم

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

DIREZIONE
REDAZIONE & CRONACA
AMMINISTRAZIONE

AP. 15. 21
AP. 15. 78
AP. 15. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte — Pubblicità: Libreria Impero — Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 1. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 35
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 38
PREZZO CENT. 20

APERTA TRA AMERICA E RUSSIA LA GARA PER GLI AIUTI AI PAESI SOTTO SVILUPPATI

Circa 5 miliardi di dollari previsti dagli U.S.A. per gli aiuti ai paesi alleati ed amici

Cento milioni di dollari per il Medio Oriente ed il Sud-Est Asiatico - Messaggio di Eisenhower al Re dell'Afghanistan

Washington, 21.

Gli aiuti all'estero che il governo statunitense intende chiedere al Congresso per l'anno fiscale 1956-57 ammontano a 4 miliardi e 900 milioni di dollari, di cui tre miliardi per fornire militari a paesi alleati e amici, e 1 miliardo e novecentomilioni di dollari per aiuti militari. Questa cifra è di duecento milioni di dollari superiore a quella destinata allo stesso scopo nell'esercizio precedente. Lo ha annunciato oggi nel corso della sua conferenza stampa il Segretario di Stato Foster Dulles.

Egli ha aggiunto che cento milioni di dollari saranno destinati per gli aiuti al Medio Oriente ed altrettanti per quelli al Sud Est asiatico.

Dulles ha poi polemizzato con l'Unione Sovietica a proposito del veto dell'URSS all'ammissione del Giappone. Tale veto — egli ha detto — è stato quanto mai ingiusto perché ha impedito all'Assemblea Generale di ammettere nel proprio seno un paese per il quale avevano votato la maggioranza dei paesi membri: a questo proposito ha espresso poi l'avviso che la Russia ha posto questo veto per riservarsi una carta di scambio per l'avvenire dei suoi rapporti col Giappone.

Riferendosi alla situazione nel Medio Oriente, ha dichiarato che la tensione arabo-israeliana è stata seriamente aggravata dal recente attacco israeliano contro le posizioni siriane presso il Mare di Galilea, attacco che ha fatto scemmare la speranza di una distensione. Aggiungendo, infine, agli aiuti che l'Unione Sovietica ha offerto di recente a numerosi paesi, Dulles ha detto che dalla fine della guerra ad oggi gli Stati Uniti hanno aiutato tangibilmente numerosi paesi senza chiedere ad essi il più piccolo sacrificio della loro sovranità e indipendenza.

Gli Stati Uniti — ha detto Dulles — non pretendono il monopolio degli aiuti agli altri paesi, tuttavia, si augurano che quelli sovietici non finiscano per essere un «cavallo di Troia», ed anzi vengano concessi senza secondi fini. Riesce comunque difficile — ha detto anche — comprendere perché i russi offrono aiuti economici ad altri quando i popoli loro soggetti versano in condizioni tutt'altro che floride. Tornando sull'argomento delle ammissioni all'ONU, Dulles ha dichiarato che attualmente la Carta dell'Organizzazione non prevede l'universalità delle Nazioni Unite, e per questo di Stati Uniti vi sono contrasti, essi la accetteranno quando lo Statuto dell'ONU sarà modificato in questo senso. Commentando le elezioni sarresi, ha preso atto che le tendenze favorevoli alla unione con la Germania hanno prevalso ed ha confermato la validità dello statuto quadripartito d'occupazione di Berlino.

Al termine della sua conferenza stampa, il Segretario di Stato John Foster Dulles ha rivelato che uno scambio di messaggi ha avuto luogo fra il Presidente Eisenhower e il Re dell'Afghanistan. Dulles si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione sul contenuto dei documenti.

Riferendosi all'annuncio dato da Foster Dulles dell'aumento a quattro miliardi e 900 milioni di dollari degli aiuti americani al mondo occidentale, fonti del Dipartimento di Stato sottolineano che l'aumento delle somme richieste, in confronto all'anno scorso, indica che il governo degli Stati Uniti si rende conto che l'impostazione a lunga scadenza della politica estera americana, dopo la recente serie di iniziative sovietiche, deve continuare a fondarsi sul rafforzamento sia militare che economico dei vari settori del

mondo occidentale. Sottolineando la precisazione di Dulles sui fondi elastici di cento milioni di dollari da usare per intervenire in situazioni critiche che possono svilupparsi nel Medio Oriente e nell'Asia sud orientale, gli stessi ambienti sottolineano che questa decisione appare la prima risposta americana alla nuova politica della gara degli aiuti aperta dai russi nelle zone sottosviluppate. E' impressione generale che il Dipartimento di Stato abbia in preparazione un qualche progetto speciale o magari la creazione di un fondo per qualche impresa collettiva con altri alleati atlantici. Va d'altra parte ricordato che le cifre in questione sono solo ciò che l'amministrazione si prepara a chiedere al Congresso non quello che verrà poi speso, giacché il Congresso deciderà certamente — com'è sempre avvenuto — tutti questi totali.

IERI AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Concessioni edilizie e bilancio

Prima di iniziare la cronaca della seduta di ieri, ci sentiamo in dovere di precisare per l'esattezza della cronaca e ad evitare errate interpretazioni sulla conclusione della discussione al Consiglio Territoriale del provvedimento sul trattamento economico del personale militare e militarmente ordinato, che il Rappresentante dell'Amministrazione, pur assicurando il Consiglio che le proposte di emendamento formulate dall'Assemblea sarebbero state esaminate in sede competente non ha ritenuto di poter dare alcun affidamento riguardo al loro accoglimento. Egli ha enunciato anzi due motivi fondamentali che si oppongono in principio ad una favorevole considerazione delle proposte stesse: 1) la necessità di mantenere una perequazione fra il trattamento del personale civile e quello del personale militare e militarmente ordinato, perequazione che ha ispirato il provvedimento stesso e che viene realizzato con lo schema proposto dalla Amministrazione; 2) la situazione finanziaria del Territorio che non consente aumenti di spesa oltre i limiti previsti dal provvedimento stesso.

Il Consiglio Territoriale ha svolto ieri, come ha notato al termine della seduta il Vice Presidente Aden Abdulla Osman, un buon lavoro. Infatti la discussione sui vari argomenti posti in trattazione si è svolta rapida e senza intorci o lungaggini. In apertura di seduta il Consiglio con brevissima discussione ha esaminato e approvato tre concessioni edilizie: una a favore della Società Italo-Somala di incremento Agricolo nella località di Margherita; un'altra al Sig. Anselmo Ferri nella zona di Merca ed una terza alla Ditta Shell Company (red Sea) Ltd. nella zona di Vittorio d'Africa, e nella zona di Chisimale.

Come abbiamo detto le concessioni sono state approvate con breve discussione e con qualche piccola raccomandazione.

Dopo una sospensione di dieci minuti il Presidente ha richiamato l'Assemblea in aula per l'esame dell'ordinanza n. 20, del 20 settembre c.a., concernente variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1955. Il Presidente spiega i motivi che hanno indotto l'Amministrazione ad emanare l'ordinanza, già operante, prima di sottoporla al Consiglio Territoriale, e chiama quindi il Relatore, Cons. Mohamed Ragis, il quale brevemente e direttamente in lingua somala fa la sua relazione. Chiede ed ottiene la parola il Cons. Ismao Omar Ali che propone l'approvazione all'unanimità della ordinanza. In esame. Il Presidente mette ai voti, dopo che i valletti del Consiglio hanno chiamato invitato i Consiglieri a recarsi in aula perché ci fosse il «quorum». La proposta del Cons. Ismao Omar Ali che viene approvata all'unanimità.

Il successivo argomento trattato dal Consiglio è quello relativo al nomina dei quattro

membri, di competenza del Consiglio Territoriale, per la Commissione per le Attività Economiche. (Continua in IV pag.)

ALLE NAZIONI UNITE

Chiusi i lavori della x sessione dell'Assemblea Generale

Nessuna decisione è stata presa per la sede in cui si terrà la prossima Sessione — Intervento dell'Ambasciatore Casardi che ha messo in risalto come la Costituzione contenga numerosi principi della «Carta» — I lavori del Consiglio di Sicurezza

Nuova York, 21.

Dopo una giornata di intensa attività diplomatica per convincere gli esitanti ad accettare il compromesso anglo-americano per l'elezione al seggio vacante al Consiglio di Sicurezza, i delegati americani sono finalmente riusciti ad assicurarsi la maggioranza di due terzi necessari a tale scopo. Infatti nella votazione di oggi, all'Assemblea Generale dell'ONU la Jugoslavia è stata eletta al Consiglio di Sicurezza al posto lasciato vacante dalla Turchia.

Il «Gentlemen agreement» concluso tra Stati Uniti, Gran Bretagna, Jugoslavia e Filippine prevede però che invece di rimanere in carica per il regolare periodo di due anni la Jugoslavia si dimetterà il 31 dicembre del 1956 permettendo alle Filippine di subentrare.

Su 69 presenti, 13 dei quali si sono astenuti la Jugoslavia ha avuto 43 voti, le Filippine 11, e uno ciascuno sono andati alla Svezia ed alla Finlandia. La decima sessione dell'ONU è quindi terminata, ma nessuna decisione è stata presa sulla sede della prossima sessione dell'Assemblea dell'ONU. Circa le voci di un invito del governo italiano all'Assemblea a riunirsi a Roma nel novembre 1956, in ambienti bene informati si precisa che, sebbene un invito ufficiale non sia stato fatto, il Rappresentante italiano, Ambasciatore Casardi ha comunicato alla Segreteria Generale dell'ONU che il governo italiano, in linea di massima, accoglierebbe favorevolmente l'idea di una sessione dell'Assemblea a Roma.

Prima che i lavori dell'Assemblea Generale dell'ONU fossero dichiarati chiusi i rappresentanti dei nuovi paesi membri delle Nazioni Unite hanno espresso la loro riconoscenza ai membri dell'Assemblea stessa per gli sforzi che hanno condotto al loro ingresso nell'organizzazione internazionale.

L'Ambasciatore Casardi, a nome dell'Italia, ha ringraziato in particolare le delegazioni occi-

Liberali e Socialdemocratici

Roma, dicembre.

Una mattina della scorsa settimana le strade di Roma apparvero tappezzate di manifesti invitanti la cittadinanza ad assistere ad un comizio promosso dagli esponenti più in vista dei liberali di sinistra: il Conte Corradini, ex ambasciatore a Londra, Mario Pannunzio, direttore de «Il Mondo», l'avv. Pagli, brillante polemista politico, e l'on. Villabruna, ex ministro dell'Industria e Commercio ed ex segretario generale del PLI. Stava per apparire, nel firmamento politico italiano, una nuova costellazione — il Partito Radicale: e stava per apparire proprio nel momento in cui, proprio a Roma, si stava riunendo il VII Congresso Nazionale del PLI, da cui si erano staccati i promotori del nuovo raggruppamento politico.

E subito, negli ambienti qualificati della capitale, ci si pose una domanda. Parteciperanno, aderiranno al comizio dei liberali dissidenti anche i Ministri Martino e Cortese?

Tale domanda non era dettata da spirito di mera curiosità petegola, ed aveva anzi un fondamento di piena pertinenza e ragionevolezza. Si ricordava, per esempio, che l'on. Martino nel febbraio scorso, durante il Consiglio Nazionale del PLI si era trovato in dissidio con la direzione del partito a proposito dei patti agrari. Il dissenso era stato poi superato, ma si era co-

munque manifestato e in maniera tale da lasciar prevedere possibili conseguenze a scoppio ritardato. Quanto al ministro Cortese, poi, era troppo evidente che i suoi emendamenti alla legge per gli idrocarburi lo avevano messo in una posizione più vicina a quella dei liberali dissidenti che non a quella ufficiale del PLI, impersonata dal suo attuale segretario on. Malagodi.

Quale sarebbe stato dunque lo atteggiamento dei due Ministri di fronte al fatto nuovo? Avrebbero aderito al Partito Radicale? E, in tal caso, si sarebbero dimessi dal Governo? con quali conseguenze per le sorti del Governo stesso?

La risposta è stata quale poteva essere dettata dal più semplice buon senso: i due Ministri sono restati al loro posto nel partito e nel Governo, avendo dimostrato coi fatti l'insusistenza della pretesa incompatibilità tra il PLI e la legislazione sociale propugnata dalle correnti di sinistra. In altri termini: dato che si possono fare delle leggi «progressive», o si possono approvare, recando all'occhiello il vecchio glorioso distintivo liberale è davvero indispensabile lasciare la vecchia casa per farsi una nuova dimora denominata altrimenti?

Insomma, ai promotori del PRDLI (Partito Radicale dei Democratici e Liberali Italiani) è mancato il colpo sensazionale che essi forse si ripromettevano dalla loro iniziativa — dimissioni dei Ministri liberali e conseguente crisi o rimaneggiamento del Governo —, ma è tuttavia giunta, probabilmente inaspettata, la soddisfazione di vedere che la loro iniziativa ha sollevato un bel po' di scalpore ed è magari suscettibile di contraccolpi clamorosi.

Perché, intanto, ha creato un bel «caso di coscienza» per i socialdemocratici i quali non sono rimasti insensibili al significato della scissione liberale e hanno voluto vedere in essa il segno di un indebolimento al centro delle coalizioni governative, con profitto delle correnti di centro-destra che son restiate praticamente sole in seno al PLI. Di tale stato d'animo di perplessità si è reso interprete il giornale del PSDI il quale, in

(Continua in IV pag.)

GIORGIO PUCCI

Visite e udienze dell'Amministratore

Stamane nel Suo Ufficio, S.E. l'Ambasciatore Anzilotti ha ricevuto:

- Una rappresentanza del Comitato Direttivo della Delegazione C.I.S.L. della Somalia composta dei Sigg. Renzo Giulio Raffaeli, Rag. Antonio Bottacin, Dr. Francesco Miglio;
- il Capo Regione del Mudugh Dr. Carlo Lucchetti;
- il Commissario del Municipio: Comm. Carlo Vecco.

I risultati delle elezioni nella Sarre

Parigi, 20.

La maggior parte dei giornali parigini dedica stamane ampi commenti ai risultati delle elezioni sarresi. «Combat» sottolinea particolarmente due fatti, e cioè che mentre i partiti protesteschi hanno totalizzato solo il 70 per cento dei voti e non i tre quarti, cosa che avrebbe permesso loro di chiedere il ritorno immediato alla Germania del territorio sarrese, il partito dell'ex Presidente del Consiglio Hoffman, favorevole alla soluzione europea, ha mantenuto le proprie posizioni, raccogliendo il 21 per cento dei voti.

La presenza di un gruppo cristiano popolare in seno al Parlamento sarrese, di forza quasi uguale a quello dell'ODU conclude il giornale, permetterà al vecchio fautori dello statuto europeo di svolgere una parte importante in tutte le combinazioni governative.

Secondo il «Parisien Libéré» era logico che questo fosse l'esito di una votazione nella quale i partiti pro-tedeschi erano stati in poco aiutati da una serie di false manovre tra le quali va iscritta innanzi tutto la fretta con cui il referendum del 28 ottobre era stato deciso tra Mendes France e Adenauer e a le quali non sono estranei gli equivoci fatti gravare su quanto sarebbe successo qualora lo statuto europeo fosse stato respinto. Tutto ciò è valso a frenare inoltre, gli impulsi e l'audacia degli europeisti i quali si sono sentiti particolarmente isolati.

Rimpasto del Gabinetto britannico

Selwyn Lloyd agli Esteri e Mac Millan Cancelliere dello Scacchiere — Ansietà del Governo per gli sviluppi della situazione cipriota — Un articolo del «Financial Times» sulla offensiva economica sovietica in Asia

Londra, 21.

E' stato ufficialmente annunciato il rimpasto ministeriale del Gabinetto britannico. I mutamenti sono i seguenti: Richard Butler diviene Lord del Sigillo Privato — carica corrispondente a quella di Ministro senza portafoglio — e Presidente della Camera dei Comuni. Harold Mac Millan diventa Cancelliere dello Scacchiere in sostituzione di Butler. Selwyn Lloyd diviene Ministro degli Esteri al posto di Mac Millan. Walter Monckton passa al Ministero della Difesa al posto di Selwyn Lloyd. Mac Leod diventa Ministro del Lavoro succedendo a Walter Monckton.

Il rimpasto ha proporzioni molto più esigue di quanto il pubblico si attendeva e — secondo quanto rilevano stamane gli osservatori neutrali — non sembra aver offerto alle file dei deputati conservatori quelle promozioni che essi hanno chiesto insistentemente nell'interno del partito. E' impressione diffusa che con questo annuncio il primo Ministro Eden sembra confermare la generale impressione di indecisione che egli ha dato da quando è salito al potere.

Un'inchiesta sulla opinione pubblica compiuta dal giornale conservatore indipendente «Daily Express» rivela che i conservatori stanno perdendo terreno, mentre i laburisti sono ora passati in vantaggio, già nei suoi primissimi giorni di attività il nuovo «leader» del partito laburista Gaitskell ha dato la

impressione di avere saputo innestare una vitalità nuova alla opposizione parlamentare.

Intanto la battuta più in voga nei circoli politici, dopo il cambio di titolare al Foreign Office è che, per la prima volta da quando è diventato Primo Ministro, Eden può finalmente fare il Ministro degli Esteri, cosa che gli riusciva difficile prima con Churchill Capo del Governo (e più ancora con Chamberlain qualche anno avanti la guerra). Sir Anthony Eden intende seguire gli affari esteri da vicino, e dirigerli personalmente. La sua preparazione e la sua tendenza personale lo portano a controllare nei particolari l'attività del Foreign Office, e Sir Selwyn Lloyd, Ministro di Stato agli Esteri, con Eden per qualche anno, è uomo di fiducia del Primo Ministro.

Intanto l'ansietà del Governo britannico per i drammatici sviluppi della situazione a Cipro viene aggravata dal fatto che parte delle armi ed esplosivi che alimentano la lotta dei terroristi proviene proprio dall'Inghilterra, dove vivono diverse migliaia di ciprioti e le cellule comuniste sono molto attive. Da qualche settimana il servizio segreto tenta, ma finora senza successo, di individuare la fonte che sfidando tutti i controlli portuali ed aeroportuali riesce a convogliare nell'isola mediterranea una quantità rilevante di esplosivi. E' accertato un fatto curioso: il continuo contrabbando (Continua in IV pag.)

Calma nel Marocco Rinfors in Algeria

Parigi, 21.

Dopo la condanna del terrorismo e l'appello alla pacificazione ufficialmente reiterato dal Sultano e dal Presidente del Consiglio Si Bekkai, la massima organizzazione clandestina del Marocco, che si presenta sotto l'insegna della «Mezzaluna nera» resterà fedele agli ordini del Sultano se si tratta di conseguire rapidamente lo scopo finale dell'indipendenza del paese. Dopo aver deplorato l'intensificazione della repressione colonica, il comunicato conferma che l'organizzazione si impegna a rispettare una tregua per vedere i risultati della nuova politica promessa dalla Francia, e conclude affermando che, se nel corso delle prossime settimane il popolo marocchino continuasse ad essere perseguitato nelle strade e nelle prigioni coloniali, ne risulterebbero conseguenze di un'estrema gravità.

Rinforzi di truppe sono sbarcati a Bona, provenienti dal territorio metropolitano per rafforzare le formazioni militari francesi attualmente impegnate in vaste azioni di rastrellamento in Algeria mentre le azioni di pattuglia ribelli e gli attentati isolati si moltiplicano. Solamente nella notte fra domenica e lunedì e nella giornata di ieri si sono avute 29 vittime fra militari e civili francesi e musulmani.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

CORRIERE DA BUR ACABA

Inaugurata a Bur Acaba un'aula scolastica

(Dal nostro corrispondente).

Ai primi del corrente mese a Buracaba, presenti il Direttore Didattico, è stata inaugurata una nuova aula scolastica prefabbricata.

Il Capo Distretto sig. Gaid Muradi, ed il Direttore Didattico Regionale tagliavano insieme il nastro tricolore e quello azzurro mentre una bimba donava loro un mazzo di fiori.

Subito dopo la cerimonia inaugurale il Capo Distretto prendeva la parola per celebrare con parole adatte alla circostanza l'importanza della cerimonia.

Altro discorso di circostanza faceva il Direttore Didattico Regionale.

Sia questi che il Capo Distretto nei loro discorsi hanno sottolineato che l'Italia e Somalia saranno sempre unite.

Successivamente il V. Capo Distretto sig. Ali Mohamed Halane ringraziava tutti coloro che avevano voluto partecipare alla cerimonia mentre il V. Direttore scolastico illustrava l'importanza della scuola raccomandando ai genitori la sorveglianza sui loro figli perché la scuola rappresenti, nel complesso dei valori spirituali che essa racchiude, il progredire della civiltà.

Prendevano infine la parola i rappresentanti dei partiti politici, i Consiglieri Distrettuali, i Consulenti Municipali ed altre personalità presenti. La cerimonia è terminata con il canto della Bandiera Somala e con la recitazione di una Sura del Corano eseguita dagli alunni sotto la guida dei maestri.

La "personale" di Novaresio al Museo della Garesa

Con un brillante «vernissage» domenica mattina si è aperta alla Garesa la Mostra personale del Pittore Giovanni Novaresio. Giunto in Somalia alcuni mesi fa in peregrinazione diremmo nostalgica.

Infatti Novaresio fu a Chisimaio l'anno passato, ove eseguì un grande quadro per la Chiesa francescana di quel posto; tenne anche lì una sua mostra e tornato in Italia espose le sue opere eseguite in Somalia nei saloni del Circolo della Stampa di Genova; mostra che ottenne un grande successo di critica oltre che di pubblico.

Vorremmo qui riportare alcuni brani di articoli apparsi in quel periodo sui giornali italiani che meglio delle nostre parole possono definire la sua pittura:

«Novaresio diventa un acuto osservatore e rapido descrittore di vita e di figure che l'hanno particolarmente interessato in un ambiente a lui nuovo e sconosciuto. E così si spiegano le immediate impressioni di nudi e di umanità colta nella sua primitiva atmosfera, senza sottintesi né espressioni convenzionali, ma con sincerità di semplice annotazione che conservano la immediatezza emotiva. Quindi il segno è rapido e incisivo, il chiaroscuro «trovato» tono su tono, il rapporto figurativo deciso in sitemismo lineare».

«E' così chiarito che Novaresio prendendo contatto con l'Africa non ha voluto ricavarne delle illustrazioni visive: che a ciò sarebbe stato sufficiente valersi di buoni apparecchi fotografici o cinematografici; ma annotazioni soggettive elaborate e maturate attraverso le proprie riflessioni e reazioni spirituali alle sollecitazioni dalle pressioni di una realtà nuova, di un nuovo clima, di un cielo folgorante e sconosciuto».

Ed anche gli uomini e le donne che popolano quell'ambiente e che vivono una vita più vicina alla natura; al centro della natura, la quale condiziona ogni loro espressione. Novaresio li ha considerati con gli occhi dell'artista e non con quelli del fotografo: è dai loro caratteri somatici e più dai loro atteggiamenti ha cercato di cavare soggetti vamente, compiute opere d'arte, ossia documenti di una validità più vasta e profonda che non quelli affidati alla pura documentazione formale».

«I grandi chiaro-scuro di Nova-

Ibrahim Mohamed e Mohamed Omar.

Mortale incidente stradale

L'autocarro targato So. 1473, e guidato da Mohamed Iero' Mohamed, proveniente da Genale e diretto a Dinsor con un carico di banane, investiva il piccolo Hussein Seek Mohamed Gurei, che decedeva quasi all'istante.

Mentre il cadavere del bimbo è stato trasportato all'Ospedale Regionale di Baldoa per l'autopsia, la locale Polizia ha provveduto al fermo dell'autocarro per l'accertamento delle responsabilità.

SALAH OSMAN MOHAMED

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala

16.30 - Recitazione di Corano ed interpretazione
16.45 - Giornale Radio
17.05 - Canzone moderna somala
17.15 - Domande e risposte
17.25 - Hello
17.35 - Gabai
17.45 - A ritmo di hello
17.50 - Musica Baguni
17.55 - Gurou
18.00 - Fine della trasmissione
19.00 - Recitazione del Corano
19.05 - Giornale Radio
19.25 - Canzone moderna somala
19.35 - Notiziario vario
19.45 - Hello
19.55 - Gabai
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Ritmi e canzoni varie
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

LA SESTA DEL GIRONO DI ANDATA

A. C. El Gab - A. S. Autoparco

Stadio C.O.N.I. - Venerdì - Ore 16,15

(L. S.) — La neo-promossa ed i campioni per il 1954-55 scendono allo Stadio CONI per dar vita alla sesta partita del girone d'andata.

Autoparco ed El Gab, quindi, di fronte. La possibilità dei gialli davanti al nero-azzurri, a dir la verità, sono molto problematiche perché la volontà e la passione dei secondi non potranno certo bastare per fermare la possibilità della squadra campione che, nell'incontro con la Polizia, ha riconfermato, pur con qualche titolare assente, la sua ottima vena, rovesciando, nel secondo tempo, a proprio favore il risultato della prima parte della gara.

L'El Gab, ha sempre dimostrato un'animosità ed una passione degne di elogio, palesando, però, anche molte discontinuità per quanto concerne l'intesa ed i collegamenti e su questo piano la superiorità è nettamente a favore dei nero-azzurri.

La possibilità per l'El Gab di un buon risultato è tutta concentrata nella sua difesa che rimane il reparto più pronto, lasciando alla

PALLACANESTRO

La riunione di stasera sul campo della "Mogadiscio"

Questa sera 22 Dicembre sul Campo della A.S. Mogadiscio si effettueranno i seguenti incontri (erroneamente in calendario per il 28-12-1955).

Ore 20.30 LEONARDO DA VINCI-RAPP.VA SCUOLE MEDIE E PROFESSIONALI;

Ore 21.30 RAPP.VA MILITARE-RAPP.VA CIVILE;

(Sicuri e Grup. CC) (Mog. San Giorgio).

Tra la prima e la seconda partita (quindi alle ore 21.30) le

premiazioni seguenti:
— Coppa alla Mogadiscio campione per il 1955-1956;
— Targa alla Scuola Media Italiana vincitrice del torneo interscolastico;
— Medaglie alla vincitrice torneo interscolastico di pallavolo.

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI

Avviso al pubblico

La Direzione Poste e Telegrafi informa che con la M/n «Franchina Fassio» di cui è prevista la partenza da Merca per l'Italia il 25 o 26 p.v., verranno inviate tutte le corrispondenze con franchatura via mare raccolte presso le cassette di impostazione dei dipendenti servizi, entro le ore 18.00 di venerdì 23 dicembre.

La Direzione Poste e Telegrafi informa che a seguito dello spostamento straordinario di orario dell'aereo ALITALIA in occasione delle festività di Natale e Capodanno e cioè dell'arrivo a Mogadiscio il Sabato 24 e Sabato 31 Dicembre e della partenza per Roma Lunedì 26 Dicembre e Lunedì 2 Gennaio, gli uffici PT del Centro e quello del Palazzo AFIS, osserveranno il seguente orario al pubblico:
DOMENICA 25 DICEMBRE E DOMENICA 1 GENNAIO 1956: Servizio Vaglia e servizio corrispondenze dalle 07.30 alle ore 10.30.

Limite di impostazione corrispondenze nelle cassette esterne ed in quella dell'Ufficio PT AFIS: ore 10.30; in quelle del Centro ore 11.00.

Per l'accettazione dei telegrammi lo sportello del Centro effettuerà il seguente orario:
Giorno 24-12-1955 fino alle ore 20.00 anziché 18.30;
Giorno 25-12-1955 dalle 07.30 alle 12.00;
Giorno 1-1-1956 dalle 07.30 alle 10.30.

Bollettino Meteorologico del giorno 21 dicembre 1955
Temperatura massima 30.4
Temperatura minima 23.7
Vento prevalente ENE km/ora 14.5
LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Seebeli
Belet Uen m. 0.20
Giuba m. 1.80
Lugh Ferr.
MAREE per il giorno 23 dic. 1955:
Bassa marea: ore 3.35 ed ore 16.25
Alta marea: ore 9.45 ed ore 23.00

linea d'attacco qualche risposta di contropiede, tendente a cogliere di sorpresa le retrovie avversarie.

L'Autoparco sembra che, finalmente, scenda in campo al completo e perciò a meno di una grossa sorpresa la vittoria per i nero-azzurri rientra nella normalità.

Erzi Uadi e Zeila Mohamed, assenti nell'ultimo incontro, sono elementi che danno alla squadra un apporto decisivo ed il loro rientro non potrà che dare maggiore potenza alla difesa verso la quale l'El Gab cercherà di proiettarsi.

Malgrado la disparità di classe tra le due formazioni, la partita si presenta interessante e quindi i tifosi non mancheranno di fare corona all'incontro.

Borse di studio offerte dal Governo della Birmania

La Direzione per lo Sviluppo Sociale — Ufficio Istruzione Pubblica — comunica che il Governo della Birmania ha offerto tre borse di studio per studenti provenienti dai territori sotto Amministrazione Fiduciaria.

Possono concorrere alle suddette borse di studio: gli studenti che abbiano titoli universitari o coloro che abbiano una buona conoscenza della lingua inglese scritta e orale ed un livello di cultura sufficiente a superare l'esame di scuola Media o di scuola superiore.

Le borse di studio suddette consistono in: un assegno di 250 Kyate mensili durante la permanenza in Birmania e una somma annua non superiore ai 200 Kyate, per i libri di testo. Le spese di viaggio di andata e ritorno sono a carico dello studente.

Coloro che aspirano a concorrere alle borse suddette, dovranno presentare domanda in carta semplice alla Direzione per lo Sviluppo Sociale — Ufficio Istruzione Pubblica — entro il 30 gennaio p.v.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Istruzione (stanza n. 58).

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «La donna del porto».

CINEMA CENTRALE — «Delirio».

CINEMA EL GAB — «Danza proibita».

CINEMA HADRAMUT — «Il mare dei vascelli perduti».

CINEMA TEATRO HAMAR — «In-ganno».

CINEMA MISSIONE — «Mast qalandar» - Film indiano.

SUPERCINEMA — «Bonzo la scimmia sapiente».

ANNUNCI ECONOMICI

DA ALIMENTARI PETETTI
NOCI di Sorrento - Datteri - Mandorle - Fichi secchi - Prugne secche - Aranci - Mandarini - Pere Spadone - Mele Ranette e Belford

OCCAZIONI: Lexicon 80 come nuova - Carabina 22 B.S.A. ripetizione - Carabina 22 Walter da tiro - Rivelgersi Porro.

RICORDATEVI recandovi in Kenia dell'Autonoleggio Baidha Car Hire Ltd. c/c Kingsway Service Statin tel. 25165 P.O. Box 2109 Nairobi.

VERMOUTH - Spumanti RICCADONI consegna pronta. - Da RUGANI, telef. 121.

CARTUCCE fuochi artificiali razzo. CORNICI per fotografie varie misure. STRUMENTI MUSICALI: violoncello - chitarre - mandolini - fisarmoniche - pianoforte - Bajno - accessori ecc....

TELA OLONA impermeabile per tappetini macchine.

MACCHINE CUCIRE «Borlett» punti perfetti...

ACCESSORI e guarnizioni per Vespa e Lambretta.

MACCHINE DA SCRIVERE «Everest» BICICLETTE Sport - viaggio - ragazza accessori varie marche.

BILANCE automatiche da banco - serie pesi complete.

CARTUCCE originali M.B. Anigrina Lam. tutti i calibri.

CARTUCCE Cal. 22 originali I.C.I. GUINZAGLI - collari - boracce alluminio campeggio.

TENDE per campeggio - Brandine ghirbe - sedie tavolini, ecc. presso Magazzini R. PATRIA.

Ancora chiusa al traffico la strada Beles Kogani-Liboi

Il Consolato Britannico comunica che, secondo notizie provenienti da Garissa, la strada per Liboi, sul tratto Garissa e Beles Kogani, che doveva presumibilmente essere aperta al traffico il 15 dicembre, è ancora chiusa a causa di recenti piogge che hanno reso impraticabile un tratto di circa cento chilometri e precisamente dal 210° chilometro, dalla parte di Garissa.

CONSOLATO BRITANNICO Avviso

In occasione delle prossime Feste gli uffici del Consolato Britannico resteranno chiusi fino al 2 gennaio 1956. Alla riapertura il Consolato si sarà trasferito al primo piano del nuovo palazzo accanto alla Stazione Centrale di Polizia.

Per pratiche di carattere urgente durante questo periodo si potranno chiedere appuntamenti per telefono (No. 290).

Regali Natalizi

Volete risparmiare e fare, insieme, un'opera buona? Acquistate per i vostri bimbi, i giocattoli costruiti dall'Orfanotrofio di Mogadiscio. - Sono solidi, graziosi, e costano poco. Potrete vederli e comperarli presso la S.A.I.E.M.A. (Albergo Croce del Sud). Il ricavato è interamente devoluto a beneficio dell'Orfanotrofio.

BAZAR Jeannette

Lavatura e smacchiatura a secco lavoro innappuntabile. Augura alla sua Spett. Clientela Buone FESTE.

NATALE, CAPODANNO, EPIFANIA, la Festa dei grandi e dei piccoli - la gioia di tutti

all'Emporio "CARACCIO"

Grande assortimento di regali per grandi e piccoli
Giocattoli vari
il TRADIZIONALE ALBERELLO So. 10,—
Allietate la vostra casa con minima spesa

da Alimentari PETETTI

sono in vendita i più belli ed assortiti articoli da regalo delle case:

Dulciora - Nestlé e Motta

Soggetti natalizi - Calze befana - Scatole cioccolatini - Cioccolatini sfusi - Vasto assortimento dolci in genere e ceppi natalizi in cioccolato con sorpresa (Grande Novità).

La Ditta "RASHID MOORAJ"

porge i migliori auguri per NATALE e CAPO D'ANNO alla Spettabile Clientela ed annuncia

NUOVI ARRIVI
GIOCATTOLE VARI (Made in Germany)
ANANAS (in fette ed in pezzetti) in scatole da mezzo Kg.
BIBITA di Ananas
SCARPE DI CUOIO So. 50

LANTERNE a pressione «AIDA» tipo Aladdin e Fornelli
CARMELLE MOU - LIQUIRIZIA - MASTICA - TORRONCINI
CAFFE' GRUDO

VISITATECI! VISITATECI! VISITATECI!
Prima di fare i vostri acquisti visitate il negozio di
RASHID MOORAJ
VIA ROMA - Cas. Post. 106 - Telef. 119 - Di fianco al Supercinema

AZAN!!!

ricco assortimento di
STRENNE NATALIZIE

Cinema Teatro Hamar

OGGI E DOMANI
Una vicenda appassionante che attanaglia il cuore fino all'incalzante mistero del drammatico finale!

INCANNO
Con: Gabriele FERZETTI - Nadia GRAY - Wilma PAGIS - Tina LATTANZI - Mirko ELLIS

Ricordate.... **PANETTONI UMBERTO** telef. 277

LASCIATE DA PARTE I METODI DI CENTO ANNI FA

Non c'è bisogno di faticare
per tenere in ordine una casa

Se voi risponderete «sì» ad almeno tre di queste domande, i vostri metodi per tenere una casa risalgono al tempo delle diligenze. Vi sembra che la salute e il vostro aspetto risentano dell'eccessivo lavoro domestico?

Non fate mai in tempo ad essere «a posto» quando vostro marito torna a casa dal lavoro?

La casa non vi lascia tempo sufficiente per i bambini o per voi stesse?

Siete solite stipare in un armadietto tutti i vostri utensili per cucinare e in un altro armadietto tutti i cibi?

Quando stirate, state in piedi? La vostra efficienza dipende solo dal vostro equipaggiamento?

Un «sì» ad una di queste domande dovrebbe consigliarvi al più presto di adottare le più moderne idee in questo campo. Una delle principali ragioni di questa inesperienza consiste nel fatto che, mentre per molti anni a scuola si studiano varie materie, si pretende che una donna sappia come condurre una casa per istinto.

Naturalmente molte giovani mogli si fermano ai metodi che hanno imparato dalle loro madri e che sono del tutto inadatti.

Per esempio spesso si pensa che a questi inconvenienti non si possa ovviare che ricomprando o cambiando la propria attrezzatura. I rimedi moderni che vi consigliamo non vi costeranno una lira, essi consistono soprattutto nel modificare le vostre abitudini.

Ci sono molti lavori che possono essere eliminati.

Perché perdere tempo a pelare patate, pomodori, cetrioli, mentre può darsi benissimo che alla vostra famiglia pacciano con la buccia?

Perché stirare cose, per cui una accurata piegatura è più che sufficiente?

Perché asciugare i piatti quando essi si asciugano da soli su una rastrelliera?

Spremono le arance sull'acqua o riempiono i barattoli di zucchero e di farina su una carta evitere di sporcare e quindi di perdere tempo a ripulire.

E perderete anche meno tempo se, per esempio, dopo aver ritirato la biancheria ad asciugare la biancheria la disporrete in ordine, pronta per l'uso; o se sparecchiando la tavola dopo la cena, la apparerete per la colazione.

Comprate i cibi nella qualità solita.

I cibi congelati dovrebbero essere preparati separatamente, secondo le esigenze familiari.

Può darsi che i vari lavori vi riescano più facili cambiandone l'ordine. Può essere più facile preparare i pranzi facendo colazione piuttosto che la sera precedente.

Se avete dei figli studenti dovreste abituarli a mettere in ordine la sera i loro vestiti e i loro libri per rendere più rapide le operazioni al mattino.

Fate attenzione che tutti i vostri arnesi siano disposti razionalmente e che nessun oggetto inutile rubi spazio prezioso agli altri.

Raccattate immondizie con lunghi manici e scope manovrabili con una sola mano, vi risparmiano molta fatica.

Altri esempi di un efficiente equipaggiamento, sono: un tavolo da stiro regolabile, una comoda sedia per lavorare, coltelli da cucina ben affilati, un tavolo pieghevole e così via.

Potrà essere in grande aiuto per voi porvi queste domande:

Perché è necessario? Quale è il suo scopo? Dove, quando e come deve essere fatto? Chi deve farlo?

I grandi treni europei
hanno compiuto 80 anni

Roma, dicembre.

Sapevate che i grandi espressi europei hanno compiuto da poco ottant'anni? Non si direbbe a vederli, oggi, freccianti da un paese all'altro, traverso tutto il vecchio continente, con i loro vagoni-letto e vagoni-ristorante, dove il viaggiatore esigente trova conforto ai disagi dei lunghi percorsi, come se si trovasse in un albergo di lusso.

Li direste, anzi, un'immagine dei tempi nostri, un'invenzione della modernità in cui gli uomini, così avidi di lusso, di piacere, di comodità, cercano in ogni attività umana e sociale di soddisfare codesti bisogni. Eppure quei «treni blu», tali e quali come si osservano oggi, salvo piccole innovazioni di poco conto, appartengono ad un mondo che non è più nostro, un mondo di cui solo pochi hanno qualche vago ricordo.

Un giorno fu chiesto a Toscanini cosa rivedesse con maggior piacere sbarcando in Europa. «I vagoni-letto» egli rispose senza esitare. «Perché sono testimoni sempre vivi ed immutati d'un'epoca ormai scomparsa che è quella della mia giovinezza. In un mondo in continua trasformazione — osservò il maestro — essi mantengono una tradizione di lusso, forse un po' superata, ma che, tuttavia, mi è cara. Quando salgo su un «treno blu» ho l'impressione di rifugiarmi in un altro secolo».

Fu un belga, il finanziere George Nagelmackers, che, per primo, ebbe l'idea di far viaggiare sulle strade ferrate d'Europa carrozze di lusso che, ignorando le frontiere, potessero collegare le grandi capitali. L'idea gli venne nel 1872, in America durante un viaggio fatto a bordo di una corriera. Era senza dubbio un'idea eccellente, la cui realizzazione presentava tuttavia serie difficoltà, anche se nell'Europa d'allora i passaporti erano faccende di secondaria importanza.

Ma Nagelmackers non era uomo da arrendersi facilmente e, prima ancora di aver ottenuto l'accordo dei vari governi con i quali aveva iniziato delle trattative, appena rientrato in Europa, fece costruire i primi vagoni-letto: erano magnifiche carrozze blu, lunghe nove metri e arredate lussuosamente. Viaggi di prova furono compiuti sui percorsi Parigi-Ostenda, Parigi-Colonia e Parigi-Vienna e il successo fu tale che, subito, Nagelmackers trovò gli aiuti di cui aveva bisogno.

Tre anni più tardi, alla testa di una «flotta» di cinquantotto vagoni-letto, egli creava, di accordo con ventun paesi la compagnia internazionale dei vagoni-letto e dei grandi espressi europei. Era il 4 dicembre 1875 e la società aveva un capitale di 4 milioni di franchi belgi. Fra i maggiori azionisti figurava re Leopoldo II del Belgio.

Il primo convoglio fu lanciato nei primi giorni del 1877 sul percorso Parigi-Nizza; era composto di tre carrozze e di un posto di tre carrozze e di un carro-bagagli. Le vetture erano illuminate con lampade ad olio

UN INDUSTRIALE DEL TEXAS

Premia gli impiegati che non fumano più

Wichita Falls (Texas), dicembre.

Il sig. Bridwell, l'industriale di Wichita Falls che aveva offerto nel marzo scorso 50 dollari di premio agli impiegati che avessero smesso di fumare, ha mantenuto oggi la sua promessa versando a trentadue dipendenti la somma totale di 1600 dollari.

La ditta che si onora della direzione di tanto oculato amministratore è la «Bridwell Oil Company» una società petrolifera con 255 dipendenti.

Bridwell aveva anche una sorpresa per quei quaranta che avevano smesso di fumare prima della messa in palio del premio: 20 dollari di consolazione sono stati versati a ciascuno di loro.

Ad essi il direttore ha fatto pervenire il seguente messaggio: «Vi è stata assegnata una parziale ricompensa per la lodevole decisione di abbandonare il vizio del fumo. Ma la vera ricompensa vi verrà dal miglioramento dell'umore dai maggiori risparmi e dalla soddisfazione di essere di esempio agli altri che forse accorciano la loro vita con le schiavitù del fumo».

LETTERE ALLA RADIO

Mombasa 16-12-1955.

Egregio signore,

La informo che sono un assiduo ascoltatore dei vostri programmi radiofonici e vi sarei riconoscente quindi se mi faceste la cortesia di trasmettere, appena possibile, le seguenti due canzoni che furono cantate al «Teatro Duna», in occasione della premiazione dei vincitori del «Microfono d'Argento».

La prima è stata cantata dal sig. Ahmed Mohamed e dalla signorina Faduma Mohamed; la seconda canzone, dal titolo «Iman Maio», è stata cantata da Kassim Hiloule detto «Schifo».

Vorrei, sig. Direttore, che mi deste la possibilità di avere il testo scritto a macchina delle suaccennate canzoni e vi pregherei anche che fossero trasmesse, alla prossima occasione, al pomeriggio ed alla sera.

Grato se vorrà accogliere la mia richiesta, sono sicuro di non abusare della sua pazienza pregandola di trasmettere i miei saluti:

— al mio fratello Mohamed Abubacar Abochei - impiegato all'Ufficio Poste e Telegrafici;

— ai miei più cari amici: Ahmed Maho Dere, Mohamed Ussen Abdalla Scianscia, Aues Mumin e Sciole Abucar.

Una stretta di mano dal suo aff.mo

TAIR ABUBACAR
P.O. Box 540
Mombasa

Garissa, Dicembre 1955

Preg.mo Sig. Direttore,

Le sarei sommamente grato se, nella trasmissione radiofonica della prossima domenica vorrà far eseguire una canzone cantata dalla signorina Dalles.

Vorrei pregarLa signor Direttore di informare le signorine Hilla e Dalles (per le quali ho la più grande ammirazione) che sarei molto felice se mi potessero inviare le loro fotografie.

Sicuro che le mie istanze saranno benevolmente accolte. La prego di voler gradire con il suo personale i sensi della mia profonda riconoscenza.

Vostro obbl.mo

ABDI HAGI AHMED
P.O. Box N. 4
Garissa A.N. 8.

Ospedale Distrett. di Wajir
8-12-1955

Caro Direttore,

Le sarò molto riconoscente se vorrà far trasmettere, nella rubrica settimanale di LUGA-BAHSI, un duetto di «Hello» cantato dai noti interpreti della canzone somala: la signorina Dalles ed il sig. Mohamed Farah.

Vi pregherei anche di trasmettere alla radio i miei più affettuosi saluti al mio caro amico Ali Bascir Ibrahim Serar di Nairobi e di informarlo che, in mancanza del suo preciso indirizzo, non ho potuto rispondere alla sua gentile lettera. Aggiungo infine che dal 1° gennaio '56 sarò trasferito all'Ospedale Distrettuale di Garissa (Kenya).

Cordiali saluti ed anticipati ringraziamenti.

Aff.mo

ABUBACAR ABDI SCEK
C/o District Hospital
Wajir (Kenya)

Abbonatevi

Agenzia Somala
D'Informazioni
(A.S.D.I.)

E' in vendita presso la « Libreria Porro »

“Il Somalo della Somalia,,

grammatica e testi
del Benadir, Darot e Dighil
di
Martino Mario Moreno

Prezzo: So. 10.

Il ricavato della vendita sarà totalmente devoluto per beneficenza.

La polemica del “controfagotto”

ROMA, 20.

La domanda fatta dalla T V al professore Degoli nella rubrica «lascia o raddoppia» era sbagliata.

Un noto studioso della musica e critico di un grande quotidiano romano, Mario Rinaldi, ha scritto oggi, citando una lettera di Giuseppe Verdi, che tale musicista non usò il controfagotto del «Don Carlos» soltanto, bensì anche, e prima ancora nel «Macbeth». Se il Degoli avesse risposto «Macbeth» alla domanda — osserva ancora il Rinaldi — lo speaker gli avrebbe contestato tale giusta risposta, poiché in quella contenuta nella busta sigillata del concorso si affermava, appunto, che l'opera in cui Verdi usò il controfagotto è il Don Carlos.

Intanto si susseguono le deplorazioni di alcune tra le più eminenti autorità musicali italiane per quella che viene ormai concordemente definita, in quegli ambienti, una domanda assurda per un concorso riservato ad amatori. «Quando quella domanda è stata fatta a me, ho dovuto confessare di non saper rispondere» — ha detto il direttore d'orchestra Nino Sanzogno.

«Il controfagotto è uno strumento che si confonde con tutta l'orchestra» — ha fatto notare un'altro direttore, Vittorio Gui, «Nessuno di noi è tenuto a sapere una cosa del genere» — ha aggiunto Giorgio Federico Ghedini, compositore e direttore del Conservatorio di Milano. Uno dei direttori di orchestra teatro «Alla Scala», Antonio Votto, ha detto «Non era domanda da rivolgere ad un dilettante». Dello stesso parere si sono dichiarati altri due eminenti direttori come Herbert Von Karajan e Guido Cantelli.

Una commissione di esperti deciderà se la risposta data dal presentatore della rubrica televisiva «lascia o raddoppia» alla domanda musicale rivolta al prof. Degoli sia esatta oppure no. Al Degoli era stato chiesto se e dove Verdi avesse previsto nelle sue partiture l'uso del controfagotto e il musicofilo carpignano aveva risposto di non saperlo. Il presentatore dette lui la risposta giusta: «nel don Carlos».

Un illustre studioso, il prof. Mario Rinaldi ha fatto sapere che, prima ancora che in questa opera, Verdi inserì una parte per controfagotto nel «Macbeth». La questione, data la grande popolarità della rubrica e di coloro che ne sono stati i protagonisti, si è fatta seria, anche perché una parte della stampa ha mosso degli appunti all'organizzazione della rubrica stessa. La direzione della radio ha così deciso che la questione del controfagotto verdiano sarà risolta da una commissione di musicologi.

AZAN - Tel. 315

Seguendo la tradizione di ogni anno vi offre

SUPERPANETTONE

Fresco-Fragrante-Profumato

Il più squisito prodotto locale

in vendita presso tutti i tabaccai

SIGARETTE

Pall Mall

tabacco "Virginia"

LE MIGLIORI!

ملجأ الايتام لوكلاء البوليس
المتوفين أثناء أداء الواجب
 أقيمت في عصر يوم الاحد
 المنصرم بمدرسة البوليس ، حفلة
 رائعة ، حضرها صاحب السعادة
 الحاكم الاداري ، الذي قطع
 شريط «ملجأ الايتام لوكلاء
 البوليس المتوفين أثناء أداء
 الواجب» بغوان افتتاحها .
 وفي صباح ذلك اليوم كنا

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI

DIREZIONE
REDAZIONE E CRONACA
AMMINISTRAZIONE

A.P.S. 21
A.P.S. 78
A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono L. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50
Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, massimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

“Il popolo italiano vuole difendere la pace ma vuole soprattutto promuoverla,”

Gli auguri al Capo dello Stato di 72 Capi Missione accreditati presso il Quirinale — La visita augurale dei Presidenti delle Camere, quella del Governo e delle alte personalità dello Stato — Elevate parole di risposta dell'on. Gronchi agli indirizzi rivoltigli dal Senato e dalla Camera.

Roma, 23.

Nella giornata di mercoledì le alte cariche dello Stato si sono recate a presentare gli auguri al Presidente della Repubblica. Primi a giungere al Quirinale sono stati gli ex Presidenti, De Nicola ed Einaudi, che l'on. Gronchi ha ricevuto separatamente.

Successivamente sono stati introdotti gli Uffici di Presidenza della Camera e del Senato con la rappresentanza dei diversi gruppi parlamentari. E' stata poi la volta dei quindici Giudici della Corte Costituzionale ed infine del Governo.

Dopo il Governo il Presidente Gronchi ha ricevuto i Presidenti delle Regioni e delle Assemblies Regionali, gli alti magistrati, le alte autorità militari, e molte altre personalità.

Nella mattinata di ieri il Presidente della Repubblica si è recato prima a Palazzo Madama e poi al Palazzo Montecitorio per restituire la visita e gli auguri dei Rappresentanti che i due rami del Parlamento gli avevano reso mercoledì.

Al Senato l'on. Gronchi ha tra l'altro detto: «Io mi sento sempre espressione del Parlamento, e, per suo mezzo, espressione dell'unità del Paese. Sono perciò particolarmente lieto dell'assicurazione che anche il Senato contribuirà efficacemente non soltanto al completamento graduale ed effettivo del nostro edificio costituzionale, ma anche alla soddisfazione delle aspirazioni e dei bisogni della comunità nazionale. Certe inquietudini e certi malcontenti che spesso si appuntano verso i due rami del Parlamento non sono giustificati, e meno ancora potranno apparirli nell'avvenire, per il rinnovato impegno dei senatori e dei deputati di preparare un migliore avvenire del popolo italiano e di potenziare quell'unità che non sarebbe interesse di nessuno indebolire o incrinare. Vi saranno certo gravi e complesse difficoltà — ha concluso il Presidente Gronchi — ma se lavoreremo insieme con spirito di devozione per il paese, questa nostra grande ed inquisita Italia riuscirà a percorrere ancora più speditamente le vie della sua rinascita».

Nella risposta all'indirizzo di omaggio del Presidente della Camera, il Presidente Gronchi ha detto fra l'altro: «Sono veramente lieto di poter risaltare i compagni di lavoro di tutte le parti politiche che hanno assistito alla mia fatica la quale se ha avuto le sue deficienze, e certamente ne ha avute numerose, è stata però sempre assistita da molta buona volontà e da spirito di sacrificio e di dedizione al nostro paese. E' in fondo lo stesso spirito che mi guida alla dura e difficile fatica attuale. So che si può contare sul Parlamento. E lo ne seguo i lavori, non solo con l'interesse derivante dalla mia carica ma anche per la persuasione profonda che se mancasse o si indebolisse la fiducia del paese nel Parlamento noi avremo scosso uno dei pilastri fondamentali della nostra democrazia. Non è inutile ricordare che l'anno venturo ricorrono dieci anni da che l'Italia si è data questo libero regime, che oggi ci sforziamo di rendere più vicino all'anima di rendere più vicino al Paese popolare e alle esigenze del Paese. Vorrei perciò — non come monito che non ve n'è bisogno ma come constatazione — dirvi che il lavoro già compiuto — che è notevole — richiede di essere, con la buona volontà di tutti, ancora incrementato. Noi non dobbiamo mai perdere di vista — dico noi perché anch'io sono sostanzialmente nelle vostre condizioni — non dobbiamo perdere di vista che la vita politica

non si chiude, né si identifica nella espressione o nella funzione parlamentare, è un fatto che interessa più larghi strati di opinione pubblica, la parte dell'opinione pubblica direi anonima, ma che è quella che afferma spesso la sua volontà anche al disopra, al di là e talvolta contro la volontà dei partiti i quali credono di interpretarla».

«Ora, avere l'occhio al paese, alle sue correnti di opinione, alle sue esigenze spirituali e materiali e un imperativo fondamentale che non dobbiamo dimenticare. Il nostro è un paese ancora percorso da talune inquietudini, da indistinti malcontenti, da una certa insoddisfazione che noi non possiamo dissimularci, altrimenti ci culleremmo in un ottimismo che potrebbe distanziarci dalla viva realtà. Alle esigenze e alle attese che specialmente nella gioventù in ogni ceto e nelle classi lavoratrici sono così vive, il Parlamento saprà certo rispondere. E noi potremo guardare al futuro con una certa tranquillità, perché tutti gli istituti della nostra democrazia — quelli che già esistono e quelli ai quali certamente il Parlamento saprà dar vita, il più rapidamente possibile, daranno al popolo italiano la sensazione che il regime democratico e repubblicano, creato dalla sua libertà e meditata volontà non è una novità, soltanto formale, ma è il regime nel quale meglio si esprimono le sue aspirazioni e si appagano le sue esigenze».

Nel salone delle feste al Quirinale sono convenuti stamane 72 capi missione accreditati presso la Repubblica Italiana, per porre gli auguri di Natale al Presidente Gronchi.

Il Nunzio Apostolico, Mons. Fietta, nella sua qualità di decano del corpo diplomatico, ha letto un indirizzo in cui, dopo aver ricordato che è la prima volta che il corpo diplomatico si trova riunito intorno al Presidente Gronchi da quando fu eletto alla suprema magistratura, ha così proseguito: «se gli avvenimenti dell'anno che sta per finire hanno confermato ancora una volta la comune aspirazione dei popoli a godere di una pace stabile e ad affrancarsi dal timore di futuri conflitti, ci sia consentito, alla vigilia del nuovo anno, di formulare l'augurio che gli uomini sappiano trovare e seguire con chiarezza pari alla decisione il vero cammino della pace e della concordia nella verità, nella giustizia e nella carità».

Dio voglia sempre accogliere questa aspirazione dei popoli e concedere a Lei, Signor Presidente, la soddisfazione di poter guidare il popolo italiano in questo nobile sforzo».

Al Nunzio il Presidente Gronchi ha così risposto: «Il Natale suggerisce naturalmente pensieri di pace, ma tepidezza di fede, o debole volontà, o tentazioni di orgoglio, rendono l'attuazione della pace un problema ancora aperto ed inquietante. Noi vorremmo, raccogliendo gli auspici formulati, richiamare con forza il contenuto umano e politico dell'alto messaggio cristiano che impegna gli uomini alla fraternità ed alla pace. L'Italia di pace ha bisogno. Nell'anno venturo essa celebrerà per volontà del suo governo, e, penso, dell'intero popolo, il decennale delle sue libere istituzioni, decennale che corrisponde non soltanto ad una conquista politica di libertà e di democrazia, ma segna quel decisivo progresso nell'assetto economico, finanziario, economico e sociale della nazione per il quale c'è stata cara la testimonianza venuta da ogni parte del mondo. Questa celebrazione, che ricorderà il primo decennale, vor-

rà anche essere espressione di fede e di speranza che la via della pace sia trovata».

Un popolo il quale ha subito tante tristi e dolorose vicende, che ha dovuto risalire con duratura fatica una china irta e difficile, non può non apprezzare quanto sia necessaria la pace per progredire nella giustizia e nella libertà».

Il popolo italiano, quindi, e io credo di esserne interprete fedele, vuole difendere la pace, ma la vuole soprattutto promuovere. E' questo l'auspicio che io traggo dalla sir-patica manifestazione di cordialità che dal corpo diplomatico intero, attraverso le sue parole, Eccellenza, mi è venuta, ed a questo auspicio unico anche il saluto amichevole e sincero per i capi di Stato di ogni paese e per le istituzioni rappresentative che sono espressioni e garanzia della libertà e della pace più sicura».

Il Presidente del Consiglio on. Segni ha ricevuto stamane i Ministri ed i Sottosegretari di Stato i quali gli hanno porto gli auguri natalizi.

Il Vice Presidente Saragat nel porgere a nome dei colleghi gli auguri più sinceri al Presidente del Consiglio Segni, ha riaffermato lo spirito di profonda collaborazione che anima il governo, rimanendo impegnato al conseguimento di due obiettivi fondamentali: la difesa contro la dittatura, e la lotta per un migliore avvenire economico e sociale del popolo italiano. «Questo governo — egli ha proseguito — non è una pura e semplice

(Continua in IV pag.)

IERI AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Discussa l'ordinanza per la provvisoria abrogazione della difesa d'ufficio

Nella seduta di ieri il Consiglio Territoriale è stato impegnato nell'esame dell'ordinanza, già operante, relativa alla abrogazione di due precedenti ordinanze con cui era disposto che un imputato, qualora non potesse avere un difensore di fiducia, avesse un difensore d'ufficio.

Aperta la seduta il Presidente Abdinur Mohamed Hussein ha dato la parola al Rappresentante dell'Amministrazione il quale spiegò all'Assemblea i motivi per cui l'Amministrazione si è trovata nella necessità di provvedere all'urgente emanazione dell'ordinanza in questione in quanto, per una serie di contingenze gli avvocati iscritti all'albo della Somalia, sono dovuti partire quasi contemporaneamente. L'Amministrazione avvalendosi dell'art. 8 dell'Accordo di Tutela, ed al fine di evitare lunghe permanenze in carcere di colpevoli di piccoli reati, ha emanato l'ordinanza che ora viene sottoposta al Consiglio.

Ha quindi la parola il Relatore Cons. Mohamed Ragis il quale illustra non tanto l'ordinanza quanto i motivi che la hanno determinata e dice che è in corso di studio un provvedimento in base al quale sia i funzionari che gli allievi della Scuola Político-Amministrativa potranno esercitare le funzioni dell'avvocato difensore.

Sull'argomento parlano molti Consiglieri i quali si preoccupano soprattutto di sapere chi difenderà gli imputati data la mancanza di avvocati. Sia il Presidente che il Rappresentante dell'Amministrazione assicurano i Consiglieri che finché non sarà presentata al Consiglio

La situazione internazionale esaminata in un colloquio Eisenhower - Foster Dulles

Attesa per il rapporto radio-televisivo che il Presidente farà alla Nazione

Washington, 22.

Il Presidente Eisenhower e il Segretario di Stato Foster Dulles, hanno avuto ieri, alla Casa Bianca, un lungo colloquio nel corso del quale è stata passata in rassegna la situazione internazionale.

L'attenzione dei due uomini si è appuntata soprattutto sulla recente sessione parigina del Consiglio dei Ministri del Patto Atlantico e sul problema degli aiuti economici e militari ai paesi stranieri.

Il colloquio ha preparato la riunione del Consiglio Nazionale di Sicurezza che è il massimo organo consultivo dell'amministrazione in materia di politica estera e di politica militare.

Intanto Eisenhower sta preparando un grande discorso sulla situazione internazionale, che verrà diffuso a gennaio in tutto il paese attraverso la radio e la televisione. Con tale discorso, in aggiunta ai regolari messaggi al Congresso, il Presidente si propone, tra l'altro, lo scopo di indurre le Camere a limitare al minimo gli inevitabili tagli al programma di aiuti all'estero. A quanto si apprende da fonte bene informata, Eisenhower intende ribadire da un lato la volontà di pace americana e mantenere la porta aperta a discussioni distensive a patto che vi siano premesse realistiche e concrete da parte russa, e riaffermerà, d'altro canto, che la garanzia della pace rimane nella crescente solidarietà delle nazioni del «Mondo Libero», obiettivo che richiede una costante azione positiva da parte di tutti i membri dell'alleanza atlantica.

Il rapporto radio-televisivo del Presidente Eisenhower dovrebbe ripetere alcune conclusioni emerse dal colloquio da lui avuto con Foster Dulles sull'insieme della situazione internazionale e cioè: 1) se un elemento di vantaggio che rimane valido dopo la parentesi ginevrina è il fatto che la minaccia di aggressione, è diminuita, il duello tra occidente ed URSS, è entrato in una fase a lunga scadenza che rappresenta per gli Stati Uniti problemi militari, politici ed economici importanti.

2) Sul piano politico l'obiettivo consiste nell'incoraggiare gli sforzi integrativi europei. 3) Sul piano economico si tratta di coordinare progetti di aiuti governativi e progetti di investimenti privati nelle zone sottosviluppate in un programma armonico scalato su diversi anni. Al tempo stesso nell'attuale programma occorre evitare di stimolare in certi paesi la tendenza a «giocare sui due tavoli» servendosi di promesse di aiuto russo per «ricattare» l'America chiedendo maggiori aiuti. 4) Sul piano militare il problema è di concentrare gli sforzi sul processo costante di aggiornamento tecnologico, dato il ritmo rapido della rivoluzione che è in corso dei settori delle armi moderne, ed in particolare in quelli dell'aviazione, delle armi nucleari e dei missili.

In conclusione è da prevedere che per un periodo a lunga scadenza la «piattaforma base» necessaria alla sicurezza americana comprenda un bilancio annuo di aiuti all'estero di circa 4 miliardi di dollari. Si sarebbe quindi giunti ad un rovesciamento della tendenza che aveva dominato la psicologia e l'azione politica dei leaders repubblicani, e cioè che il programma di aiuti fosse il residuo di una situazione di emergenza da diminuire progressivamente fino all'eliminazione completa.

La questione israelo-siriana davanti al Consiglio di Sicurezza New York, 22.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU discute oggi il ricorso della Siria per l'attacco israeliano in territorio siriano nella notte dall'undici al dodici dicembre. E' stato intan-

to reso di pubblica ragione un rapporto al Consiglio di Sicurezza sull'attacco. Ne è autore il Generale Burns, capo della commissione di osservatori dell'ONU in Palestina, il quale dichiara che «l'azione israeliana costituisce una violazione deliberata delle clausole della convenzione di armistizio, comprese le clausole relative alla zona demilitarizzata che le forze israeliane hanno attraversato per entrare in Siria».

Alle Nazioni Unite è anche in corso di sviluppo un'iniziativa affinché la sessione 1956 dell'Assemblea Generale dell'ONU abbia luogo a Roma. La delegazione italiana ha dichiarato che una offerta affinché l'assemblea generale si riunisca a Roma verrebbe fatta «se una maggioranza dei paesi membri dovesse esprimere questo desiderio».

La Spagna nella N.A.T.O.!

Parigi, 22.

Nella «Information» di oggi, Genevieve Tabouis, parla del possibile ingresso della Spagna nella NATO asserendo che le tre democrazie scandinave non sarebbero molto entusiaste di questa candidatura, mentre gli Stati Uniti e la Germania le sono particolarmente favorevoli, e l'Inghilterra e la Francia non si sarebbero pronunciate, non essendo né ostili né favorevoli. La Spagna, comunque, prosegue l'articolista, dispone di una ottima pedina in proprio favore e cioè della recentissima decisione del Portogallo di caldeggiare tale ammissione. Questo atteggiamento che costituisce un netto mutamento della tradizionale posizione di Lisbona viene dal giornale messo in relazione con la decisione presa nell'ultima seduta atlantica di organizzare il sistema difensivo del radar automatico: tali apparecchiature, infatti, non avrebbero alcuna utilità per Lisbona se non si trovasse disseminate anche su territorio spagnolo.

DOPO CINQUE SETTIMANE

Concluso il viaggio di Bulganin e Krushev in Asia

Mosca, 21.

Il Primo Ministro sovietico Bulganin e il primo segretario del partito comunista dell'URSS, hanno lasciato oggi Kabul per fare ritorno a Mosca.

A conclusione dei colloqui da essi avuti con i dirigenti politici afgani è stata sottoscritta una dichiarazione comune in cui, dopo aver sottolineato il diritto dei popoli che ancora non godono della loro libertà e della sovranità nazionale, a decidere di se stessi, senza pressioni o interferenze esterne, i due governi riaffermano la loro adesione ai cinque punti approvati dalla conferenza di Bandung.

La dichiarazione rileva quindi che la situazione attualmente esistente in Estremo Oriente costituisce un pericolo per la pace mondiale e sottolinea che essa deve essere normalizzata prendendo in considerazione i problemi nazionali della Repubblica Popolare Cinese e il suo diritto di entrare a far parte dell'ONU.

Viene intanto annunciato che aderendo a un invito dei due stati sovietici il premier afgano, Daud, visiterà Mosca nel prossimo anno.

E' stato anche reso noto che tra

Visite e udienze dell'Amministratore

Stamane nel Suo Ufficio, S.E. l'Ambasciatore Anzilotti ha ricevuto:

- S.E. Monsignor Vescovo F. Venanzio Filippini, Vicario Apostolico;
- il dr. Erik Kjolbye, esperto dell'O.M.S. per la lotta antitubercolare, accompagnato dal dr. Giuseppe Caso;
- il Sig. Dini Gtama Mohamed di Lugh Ferrandi.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

Notiziario elettorale

N. 41

DISTRETTO DEL SHOL

555) - Scir degli «OSMAN MOHA MUD BAIACUB RER CULAN MOHAMED FARAH, MOHAMED AHMED MOHAMED, SAMANTAR ERZI, SCIRUA MOHAMUD e UAIS MOHAMUD» (data 25-10-55).
Presenti allo scir tribale n. 1372 elettori.
Capo eletto: FARAH HAS SAN GURE, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1301 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Farah Hassan Gure con 867 voti. (Sostituto: Barre Elmi Fahie).
— Gama Ismail Mohamed con 434 voti. (Sostituto: Said Issa Mohamed).
556) - Scir degli «OSMAN MOHA MUD - IUSUF» (data 23 ottobre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 812 elettori.
Capo eletto: SALAH MOHAMED OMAR, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 770 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Mohamud Ahmed Omar con 258 voti. (Sostituto: Iusuf Mohamed Mussa).
— Farah Mohamed Ali con 256 voti. (Sostituto: Mussa Mohamed Ali).
— Mohamed Abdi Sed con 256 voti. (Sostituto: Mohamud Abdi Sed).
557) - Scir dei «BAHGAREN» (data 26-10-55).
Presenti allo scir tribale n. 1853 elettori.
Capo eletto: IASSIN SAID MUSSA all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1751 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Osman Abdi Godah con 876 voti. (Sostituto: Said Ali Said).
— Ahmed Hassan Ibrahim con 875 voti. (Sostituto: Mohamud Hag Farah).
558) - Scir degli «AMIR MOHAMED RER OMAR OSMAN MOHAMUD» (data 29 ottobre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 695 elettori.
Capo eletto: ABDI OSMAN MUSSA, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 671 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Abdi Osman Mussa con 225 voti. (Sostituto: Mohamed Iusuf).
— Ahmed Ali Aden con 223 voti. (Sostituto: Mohamed Said).
— Aden Abdi Nuh con 223 voti. (Sostituto: Salah Ab di Nuh).
559) - Scir degli «ABDURRAHIM IBRAHIM» (data 30 ottobre 1955).
Presenti allo scir tribale n. 1693 elettori.
Capo eletto: GIAMA MOHAMUD, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1602 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Hag Giama Mohamud con 1062 voti. (Sostituto: Seek Ali).
— Gama Hassan Saman cab con 540 voti. (Sostituto: Ali Mohamud Ismail).
560) - Scir degli «OSMAN MOHA MUD - BAIACUB RER AH MED HASSAN MOHAMED HASSAN, HASSAN MOHAMUD e HUSSEN MOHA MUD» (data 21-10-55).
Presenti allo scir tribale n. 1297 elettori.
Capo eletto: MOHAMUD AHMED HUSSEN, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1149 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Iassin Au Mohamed con 383 voti. (Sostituto: Mohamed Ali Issa).
— Ali Nur Ali con 383 voti. (Sostituto: Erzi Mohamed Mohamud).
— Ahmed Mohamed Issa (Sostituto: Osman Mussa Farah).
561) - Scir degli «ARAB MEHERI» (data 2-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 855 elettori.
Capo eletto: MUSSA HAGI MOHAMED, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 819 elettori.
Rappresentanti elettorali

eletti:
— Abdi Barre Auod con 410 voti. (Sostituto: Mohamed Mohamud Ali).
— Mohamed Ali Bille con 409 voti. (Sostituto: Mohamed Hassan Burale).
562) - Scir degli «OSMAN MOHA MUD RER BAHU» (data 3-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 753 elettori.
Capo eletto: FARAH BASHIANE MOHAMED, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 701 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Erzi Ibrahim Mohamed con 467 voti. (Sostituto: Ali Aden I).
— Said Iusuf Ali con 234 voti. (Sostituto: Issa Omar Ali).
563) - Scir dei «CASHIGABLE» (data 4-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 813 elettori.
Capo eletto: NUR GULED FAHIE, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 785 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Mohamed Uarsama con 542 voti. (Sostituto: Iusuf Nur Guled).
— Mohamed Iusuf Said con 271 voti. (Sostituto: Ainab Mohamud).
564) - Scir dei «LELCASSE» (data 4-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 345 elettori.
Capo eletto: HAGI MOHA MUD ISSA, con 321 voti.
Presenti allo scir politico n. 345 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Afi Hag Farah Dinni con 345 voti. (Sostituto: Gama Mohamud Dinni).
565) - Scir degli «AMANLE» (data 5-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 806, all'unanimità.
Capo eletto: FARAH MOHAMED GULED, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 806 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Abdi Hag Nuh Ali con 806 voti. (Sostituto: Ahmed Hag Farah).
566) - Scir degli «OSMAN MOHA MUD - ISMAIL MOHAMED» (data 6-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 626 elettori.
Capo eletto: IUSUF ELMI HAGI, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 626 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Omar Ali Iusuf con 324 voti. (Sostituto: Mohamed Scire Aman).
— Said Ismail Samantar con 302 voti. (Sostituto: Scire Abdurrahman Ali).
567) - Scir dei «MUSSA SULTAN e BIHINI MUSSA» (data 7-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 14 95 elettori.
Capo eletto: IUSUF SAMANTAR ABDI all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1495 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Iusuf Hag Said con 1495 voti. (Sostituto: Bile Iusuf Omar).
568) - Scir dei «MUSSA SULTAN e FARAH MUSSA» (data 8-11-55).
Presenti allo scir tribale n. 1465 elettori.
Capo eletto: ELMI HAGI MUSSA, all'unanimità.
Presenti allo scir politico n. 1465 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Osman Mohamud Samantar con 1465 voti. (Sostituto: Mohamed Mohamud Iusuf).
569) - Scir dei «UARSANGHELI e DOLBOHANTE» (data 5-11-55).
Lo scir tribale non è stato tenuto perchè il gruppo non ha diritto ad eleggere il Consigliere Distrettuale.
Presenti allo scir politico n. 582 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Osman Ahmed Ali con 291 voti. (Sostituto: Artan Hassan Mussa).
— Scire Ismail Mohamed con 291 voti. (Sostituto: Dahir Dalmar Abdi).
570) - Scir degli «OSMAN MOHA

MUD - BAHARARSAME» (data 4-11-55).
Lo scir tribale non è stato tenuto perchè il gruppo non ha diritto ad eleggere il Consigliere Distrettuale.
Presenti allo scir politico n. 215 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Ahmed Ismail Herzi con 215 voti. Sostituto: Issa Mohamed Arrale).
571) - Scir degli «ARAB MEHERI - ISMAIL GONIS e gruppi minori» (data 10 novembre 1955).
Lo scir tribale non è stato tenuto perchè il gruppo non ha diritto ad eleggere il Consigliere Distrettuale.
Presenti allo scir politico n. 295 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Hag Abdi Issa con 148 voti. (Sostituto: Hussen Ismail).
— Iusuf Ali Mussa con 147 voti. (Sostituto: Mohamed Mohamud).
572) - Scir degli «UGAR SOLEMAN» (data 22-11-55).
Lo scir tribale non è stato tenuto perchè il gruppo non ha diritto ad eleggere il Consigliere Distrettuale.
Presenti allo scir politico n. 111 elettori.
Rappresentanti elettorali eletti:
— Said Iusuf Mussa con 74 voti. (Sostituto: Mohamed Hassan Ismail).
— Ired Mohamed Solah con 37 voti. (Sostituto: Scire Mohamed Salah).
573) - Scir degli «OSMAN MOHA MUD - RER AMIR MOHAMED SCERMARCHE, MUSSA MOHAMED ed ELMI» (data 9-11-55).
Lo scir tribale è stato annullato.
Presenti allo scir politico n. 15 elettori.
Rappresentante elettorale eletto:
— Mohamed Ali Gama con 15 voti. (Sostituto: Abdu llay Mohamud).

GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO "LEONARDO DA VINCI" Terminato il torneo di "Pallavolo Femminile"

Si è concluso il 21 dicembre sul campo annesso alla Palestra di Ginnastica in Corso Italia il Torneo di Pallavolo Femminile, iniziato lunedì scorso.
In questo Torneo che è stato il primo del genere in Somalia, si sono cimentate sei squadre di recente formazione, costituite da studentesse del Gruppo Sportivo Scolastico «Leonardo da Vinci» e del Gruppo Sportivo Scolastico «Mercurio».
Le quindici partite si sono svolte dinanzi ad un pubblico che ha sovente manifestato il suo entusiasmo per questa novità sportiva e sotto un vento che è intervenuto a vantaggio o svantaggio dell'una o dell'altra squadra.
Non è stata una sorpresa il risultato finale, che ha visto il «Leonardo da Vinci» in cima alla classifica, con 10 punti. Questa squadra che è rimasta imbattuta si è mostrata nettamente superiore alle contendenti: grazie al generale affiatamento e spesso grazie ai colpi veramente eccezionali della «Capitana» Angelucci.
Ha sorpreso invece la squadra de «Le Schiappe», il cui nome faceva attendere un ben peggiore risultato. Questa squadra si è guadagnata veramente le sue vittorie, la cui serie è stata interrotta sino alla disfatta inflitta dal «Leonardo da Vinci».
Terza in classifica: la «Leonardo da Vinci», che si è battuta lodevolmente, anche nelle partite perse.
Sfortunata invece, deve dirsi l'«Olimpia», che si è trovata con giocatrici poco allenate e la cui capitana, Salsilli, si è slogata un dito fin dal primo giorno.
Seguono, agli ultimi due posti, la «Virtus» e la «Mercurio», costituite entrambe di giocatrici giovanissime, e che tuttavia si son fatte notare per la buona volontà e per lo spirito veramente combattivo.
Le partite sono state arbitrate impeccabilmente dal Prof. Amoroso. Gradita è stata per tutte le squadre la costante attenzione di Autorità scolastiche, Insegnanti e personalità nel campo dello Sport.

CORRIERE DA GALCAIO

Festeggiato solennemente il V anniversario della Polizia Somala

(Dal nostro corrispondente)
Il giorno 18 scorso, ha avuto luogo presso la sede della Stazione di Polizia di questo Capoluogo la celebrazione del V anniversario della fondazione del Corpo di Polizia Somala.
Alla fausta cerimonia sono intervenuti: il Capo del Distretto Sig. Daher Hag, il Cap. Buscema Francesco comandante il Presidio militare di Galcaio, il Ten. Zapala, il Ten. Sobrie rispettivamente comandanti le compagnie del Presidio militare, il Sig. Corrado Silvio Vice Capo Distretto e numerose altre personalità civili e militari fra cui l'Islam Abdulle Farah degli Omar Mahamud.
La cerimonia, iniziata con la presentazione della forza presente degli agenti fatta dall'Ispezzore Capo Mahamud Mire al Comandante della Polizia Cap. Ibba Flavio.
Subito dopo, il Capitano Comandante la compagnia, rivolgeva al corpo, il discorso di circostanza, nel quale ricordava i passi di maturata coscienza raggiunta dalla Polizia Somala sotto la guida dei carabinieri italiani, loro degni istruttori.
Rimembrando le belle geste del Corpo di Polizia Somala, ha ricordato agli astanti, che la Somalia può oggi essere fiera di questo organismo di uomini che hanno già registrato pagine gloriose di storia nella salvaguardia della tutela dell'ordine pubblico, e per l'incolumità di ogni libero cittadino. Ha ricordato infine gli Agenti di Polizia Somala, che col supremo sacrificio del sangue, hanno difeso coraggiosamente i sacri principi di libertà e di pace delle popolazioni residenti a cavallo dei confini, soggiogati dai predoni.
Leggeva infine, il discorso d'augurio trasmesso dal Comandante Capo del Gruppo Carabinieri della Somalia Colonnello Ripa Di Meana, e l'indirizzo augurale rivolto dal Capo della Regione del Mudugh

Dr. Lucchetti momentaneamente assente per servizio.
La bella cerimonia ebbe fine, con un brillante saggio ginnico svolto dai bravi agenti, sotto la experta e lodevole guida del loro istruttore primo agente Nur Alasou, al quale va rivolto un degno elogio, e con la consegna di medaglie, pistole, e decorazioni per coloro che durante l'anno si sono distinti lodevolmente nell'esplicamento delle proprie mansioni.
Sia la fine del discorso del Capitano comandante la policompagnia, il saggio ginnico che le premiazioni, sono state accolte dai vivi applausi dagli astanti.
A coronamento della bella e riuscita festa, è stato offerto a tutti gli intervenuti un sontuoso rinfresco nei locali della stazione di polizia, e per le autorità civili e militari, nella sede del Capitano comandante la Policompagnia.
Nella serata, la cittadinanza si è riversata nel recinto della stazione, per assistere insieme con gli agenti danze e giochi organizzati per la circostanza.
Da queste colonne: dopo la bella riuscita della festa organizzata in questo Capoluogo per festeggiare il V anniversario della Polizia Somala, rivolgiamo anche a nome della popolazione tutta di Galcaio, ogni augurio migliore per un sempre più glorioso avvenire a coloro, che sempre ed ovunque, si sono dimostrati fedeli alla legge, nell'adempimento cieco del loro dovere.
CORRADO SILVIO

Borse di studio offerte dal Governo della Birmania

La Direzione per lo Sviluppo Sociale — Ufficio Istruzione Pubblica — comunica che il Governo della Birmania ha offerto tre borse di studio per studenti provenienti dai territori sotto Amministrazione Fiduciaria.
Possono concorrere alle suddette borse di studio: gli studenti che abbiano titoli universitari o coloro che abbiano una buona conoscenza della lingua inglese scritta e orale ed un livello di cultura sufficiente a superare l'esame di scuola Media o di scuola superiore.
Le borse di studio suddette consistono in: un assegno di 250 Kyate mensili durante la permanenza in Birmania e una somma annua non superiore ai 200 Kyate, per i libri di testo.
Le spese di viaggio di andata e ritorno sono a carico dello studente.
Coloro che aspirano a concorrere alle borse suddette, dovranno presentare domanda in carta semplice alla Direzione per lo Sviluppo Sociale — Ufficio Istruzione Pubblica — entro il 30 gennaio p.v.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Istruzione (stanza n. 58).

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA Direzione Affari Finanziari Avviso

ad opponendum
Si rende noto che, con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 12 novembre 1955, i Sigg. Osman e Abdullahi Seek Maò hanno chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 768 sito in Mogadiscio, via Romolo Onor, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso la Direzione Affari Finanziari.
Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

Regali Natalizi

Volete risparmiare e fare, insieme, un'opera buona?
Acquistate per i vostri bimbi, i giocattoli costruiti dall'Orfanotrofo di Mogadiscio. - Sono solidi, graziosi, e costano poco.
Potrete vederli e comperarli presso la S.A.I.E.M.A. (Albergo Croce del Sud).
Il ricavato è interamente devoluto a beneficio dell'Orfanotrofo.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala
16.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione
16.45 - Giornale Radio
17.05 - Hello (duetto)
17.10 - Nozione di istituzione islamica
17.20 - Musica a richiesta
17.50 - Gabai
17.55 - Gurou
18.00 - Fine della trasmissione
19.00 - Recitazione del Corano
19.05 - Giornale Radio
19.25 - Hello (duetto)
19.35 - Musica a richiesta
19.52 - Gib
20.00 - Fine della trasmissione
Trasmissione in lingua italiana
20.00 - «Variazioni sinfoniche per pianoforte ed orchestra» di Cesar Frank. Orchestra Filarmonica di Londra diretta da George Weldon.
20.15 - Giornale Radio
20.30 - «Sinfonia n. 5 in minore» - Op. 64 - di P. I. Ciaikovsky. Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Guido Cantelli.

MOVIMENTO DEL PORTO Preannunzi per il giorno 24 dicembre 1955

Arrivi: M/n «Algida» - bandiera italiana - da Aden.

Bollettino Meteorologico del giorno 22 dicembre 1955

Temperatura massima 23.5
Temperatura minima 23.4
Vento prevalente ENE km/ora 12.5

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli m. 0.24
Belet Uen m. 0.24
Giuba m. 1.75
Lugh Ferr. m. 1.75
MAREE per il giorno 24 dic. 1955:
Alta marea: ore 11.10 ed ore 17.30
Bassa marea: ore 5.20 ed ore 17.30

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Benvenuto Mr. Marshall».
CINEMA CENTRALE — «Sua altezza ha detto no!» a colori.
CINEMA EL GAB — «Mast qalandar» - Film indiano.
CINEMA HADRAMUT — «Siglari wa Cas» film Arabo.
CINEMA TEATRO HAMAR — «Inganno».
CINEMA MISSIONE — «Giochi proibiti».
SUPERCINEMA — «Bonzo la scimmia sapiente».

ANNUNCI ECONOMICI

LA LIBRERIA GUIDO LUSINI comunica che dopodomani, domenica, effettuerà il servizio TOTOCALCIO dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 20. Frattanto porge ai sigg. Totisti i migliori auguri.
Il più gradito regalo per le prossime feste? Alla tabaccheria Ahmed Hag Muragi — a fianco Bar Azan — una ricca bellissima collezione di ex Colonie Italiane, i migliori francobolli di tutto il mondo e le buste prima emissione Somalia.
PANETTONI, PANETTONI, PANETTONI, TORRONI «Sperli» — NOCI, castagne, nocelle, fichi secchi. Da STORINO e da GRANELLI. CORIANDOLI a prezzi eccezionali. VENDESI PIANOFORTE marca «Polmann», ottimo stato. - Rivolgersi Porro.
CARTUCCE fuochi artificiali razzi. CORNICI per fotografie varie misure. STRUMENTI MUSICALI: violino, chitarre - mandolini - fisarmoniche - pianoforte - Bajno - accessori ecc....
TELA OLONA impermeabile per tappetini macchine.
MACCHINE CUCIRE «Borlettia» puntini perfetti...
ACCESSORI e guarnizioni per Vespa e Lambretta.
MACCHINE DA SCRIVERE «Everest» BICICLETTE Sport - viaggio - ragazzo accessori varie marche.
BILANCE automatiche da banco - serie pesi complete.
CARTUCCE originali M.B. Anigina Lam. tutti i calibri.
CARTUCCE Cal. 22 originali I.C.I.
GUINZAGLI - collari - boracce alluminio campeggio.
TENDE per campeggio - Brandine ghirbe - sedile tavolini, ecc. presso Magazzini R. PATRIA.

Solo da

AZAN

ZAMPONI - COTECCHINI

SALCICCIA fresca

di MONTORTI - Modena

TRA LE PIÙ POTENTI D'EUROPA

La calcolatrice elettronica del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, accompagnato da rappresentanti del Governo e del Parlamento, è intervenuto stamane al Consiglio Nazionale delle Ricerche dove è stata inaugurata una potente calcolatrice elettronica, in dotazione all'Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo.

Il Presidente del Consiglio Nazionale per le Ricerche professor Gustavo Colonnetti, rivolgendosi al Presidente Gronchi a nome di tutti gli studiosi e ricercatori italiani ha fatto rilevare che scienza e tecnica sono le forze motrici che verosimilmente domineranno l'immediato avvenire di questa nostra società tormentata ed in quiete.

Concludendo il suo discorso inaugurale, il prof. Colonnetti ha rivolto al Presidente Gronchi la seguente preghiera: «Tra le altre cure e le gravi responsabilità della Vostra altissima carica, non mancate, Ve ne prego, di volgere di quando in quando il Vostro pensiero e la Vostra lungimirante attenzione a quello che accade in questo nostro settore di attività che pare modesto e nascosto, ma che è gravido di conseguenze umane e foriero di profonde ripercussioni sociali. Nell'arduo compito di servire il Paese promuovendo queste attività e indirizzandole a fini di bene, Voi sapete che c'è qualcuno qui che si ispira a quella stessa fede e a quegli stessi ideali che fanno di voi vigilante animatore della Nazione».

Dopo il prof. Colonnetti ha preso la parola il prof. Mauro Picone, direttore dell'Istituto nazionale per le applicazioni del calcolo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il quale ha fatto rilevare che le esperienze già fatte con la formidabile calcolatrice elettronica hanno profondamente convinto i ricercatori dell'Istituto che l'ingente spesa (300 milioni di lire) sostenuta dallo Stato per il suo acquisto può esser certo, in abili mani, largamente compensata dai benefici che il suo ben programmato impiego può apportare al progresso scientifico ed industriale del Paese.

Al termine dei discorsi, il Presidente della Repubblica ha acconsentito ad assistere ad alcuni interessanti esperimenti compiuti con la calcolatrice elettronica.

In un batter d'occhio la formidabile macchina ha determinato il giorno della settimana in cui è nato il Presidente Gronchi. In pochi secondi ha determinato la data della domenica di Pasqua di un dato anno suggerito dagli astanti, ha disposto in ordine alfabetico un lungo elenco di nomi, ha risolto un particolare problema di economia dei trasporti.

Poi, tra la grande meraviglia dei numerosi presenti, la calcolatrice si è messa a suonare la marcia dell'Aida, mentre su un apparecchio della macchina stessa è apparsa la scritta: «Viva il Presidente Gronchi».

Niente trucchi: i rumori della macchina possono essere armonizzati in modo da riprodurre un motivo musicale.

Il Presidente Gronchi si è vivamente interessato agli esperimenti compiacendosi con i proff. Colonnetti e Picone.

Per comprendere l'importanza di poter disporre di una formidabile calcolatrice elettronica, è necessario ricordare brevemente gli scopi dell'Istituto Nazionale per le applicazioni del calcolo, che sono quelli di considerare tutti i problemi di matematica che si presentano nelle scienze sperimentali e nell'alta tecnica per arrivare alle soluzioni di questi problemi dando la valutazione numerica della soluzione: valutazione numerica che è quella che interessa sia colui che fa esperimenti e sia colui che costruisce ponti, dighe, grattacieli, navi, aeroplani, armi, ecc.

Le possibilità di arrivare ad una valutazione numerica del più complicati problemi di matematica, per mezzo di un istituto che sia attrezzato nel modo più perfetto, possono essere di grande utilità non soltanto per il progresso della tecnica ma soprattutto per il progresso dell'industria a tutto vantaggio dell'economia nazionale.

Ora, la installazione di una potente calcolatrice elettronica presso l'Istituto nazionale per le applicazioni del calcolo rappresenta per i sopradetti scopi un formidabile passo in avanti. Formidabile non soltanto per i risultati che si potranno ottenere, ma anche per il tempo in cui potranno consentire questi risultati. Mentre per la scienza l'essenziale è arrivare al vero, non importa in quanto tem-

po, per l'industria il fattore tempo è di estremo interesse.

Finora, l'Istituto nazionale per le applicazioni del calcolo ha assolto i suoi compiti con successo (riconosciuto da tutti del resto), ma con lentezza. Per soddisfare l'industria, occorre lavorare con la celerità dell'industria. E questa peculiare esigenza potrà ora essere soddisfatta con l'entrata in funzione della calcolatrice elettronica.

Per avere un'idea del tempo che si guadagnerà con l'introduzione della calcolatrice elettronica, basterà dire che la soluzione di un problema di matematica, che con i mezzi abituali si ottiene in un anno, con l'ausilio della calcolatrice elettronica si otterrà in mezza giornata. In altre parole si passa da un anno a mezza giornata; ciò che significa accelerare il lavoro di oltre settecento volte. Stando così le cose, pensate, per esempio, quanto tempo si potrà risparmiare nella compilazione di «abachi» per il tiro di bombardamento da aereo. Abachi che permettono al pilota, conoscendo la quota e la velocità dell'aereo e le caratteristiche della bomba, di centrare il bersaglio. Le calcolatrici elettroniche sono ormai diventate strumenti indispensabili per le FF. AA., ma trovano vantaggioso impiego anche nei settori industriali e scientifici.

Un altro interessante campo a

cui si rivolgerà la calcolatrice elettronica è quello dell'analisi dei fenomeni meteorologici a scopo di previsione del tempo.

Con l'uso della calcolatrice elettronica, in modo semplicissimo e rapido, si potranno formulare delle attendibili previsioni del tempo, che risulteranno di grandissimo interesse non solo per le comunicazioni aeree ma anche per l'agricoltura.

Con l'uso della calcolatrice elettronica, per esempio, si potrà determinare l'effetto di diversi disturbi aerodinamici su un aereo. Si potrà persino fare un preciso controllo del traffico negli incroci con semafori, dove il traffico arriva distribuito secondo una frequenza prestabilita. Si potrà persino fare una precisa analisi della circolazione di giornali e riviste. Date le abitudini di lettura di un tipo di popolazione, con l'ausilio della calcolatrice elettronica si potrà predisporre una adeguata campagna pubblicitaria, in modo che per una tiratura si possa ottenere il maggior numero di lettori.

Lavoro per la calcolatrice elettronica non ne mancherà di certo. Forse lavorerà 24 ore su 24, senza tregua. All'Istituto nazionale per le applicazioni del calcolo, è già stato predisposto un lungo piano di lavoro.

G. R.

TRA DIPLOMATICI FRANCESI

Gara di velocità con cartoline postali

Parigi, dicembre.

Un concorso originale è stato bandito in occasione dell'apertura a Parigi della «Mostra della velocità». Duecento cartoline postali saranno spedite simultaneamente a cinquantasei diplomatici che rappresentano la Francia all'estero, con preghiera di rispondere «a stretto giro di posta». Si vedrà (tenendo conto naturalmente delle debite distanze) quale diplomatico — o per esso la sua segreteria — dimostrerà maggiore zelo nello sbrigare la propria corrispondenza. Per redigere e firmare le cartoline, gli organizzatori del concorso si sono appellati a campioni di velocità in tutti i campi: tra essi, Jacqueline Auriol, nuora dell'ex Presidente della Repubblica e detentricessa di primati aerei, la signora Zaigne, vincitrice dell'ultimo concorso di dattilografia, la paracadutista Colette Duval, l'asso del podismo Godard, ecc.

I diplomatici francesi ai quali le cartoline verranno inviate risponderanno in tutte le parti del mondo.

Abbonatevi

Agenzia Somala
D'Informazioni
(A.S.D.I.)

LA POLEMICA SULLE CAUSE DEL CANCRO DEL POLMONE

Sotto accusa il motore Diesel

L'opinione dei professori Pentimalli, Valdani e Torraca

La polemica sulle cause del cancro del polmone ha avuto ed ha ancora vicende agitate.

Il maggiore imputato finora è stato la sigaretta, ma gli studiosi non hanno mai perso d'occhio altri fattori, come il pulviscolo atmosferico delle città industriali, le sostanze catramose, l'asfalto stradale e le esalazioni dei motori Diesel.

Ora è venuto alla ribalta il prof. Kotin, il quale, escludendo l'importanza del fumo, dell'asfalto e dei prodotti industriali vari, sostiene che l'aumento dei casi di cancro polmonare è dovuto alla contaminazione dell'aria provocata dalla benzina. In altre parole, accusati sarebbero i motori Diesel.

Per la verità, i gas di scarico dei motori Diesel sono già da un pezzo tenuti d'occhio dagli studiosi del cancro e da alcuni considerati come dei fattori altamente indiziati.

L'illustre scienziato, professor Francesco Pentimalli, direttore dell'Istituto Regina Elena per la lotta contro i tumori, di Roma, da noi interpellato sull'argomento ci ha autorizzato a riportare il suo pensiero già espresso in un articolo redatto per il Giornale d'Italia.

«Il fumo, fattore certamente importante del cancro polmonare, non è però il solo fattore, è necessario pensare ad una costellazione di fattori etiologici. Tra i quali, oltre il fumo, si deve annoverare un idrocarburo, che è un portatore carcinogenico, quale il benzopirene, di cui non si trova traccia nella combustione del tabacco, mentre si trova nelle principali città industriali (dell'Inghilterra dove queste ricerche sono state fatte). È stato recentemente osservato, per esempio, che nei polmoni di un uomo abitante aree industriali si possono trovare fino a 15 mgr. di benzopirene, cioè una quantità più che sufficiente a produrre un tumore. Quasi tutte le sostanze, del resto, derivate dalla combustione di sostanze organiche (N.d.R. — Sostanze organiche sono anche gli idrocarburi), ed immesse nell'aria, sono irritanti per le vie respiratorie degli animali da laboratorio. Le tre più gravi malattie respiratorie (cancro, polmonite e tubercolosi) mostrano una variazione di incidenza talmente proporzionale all'aumento della contaminazione aerea nelle città industriali, che veramente si

è indotti a dover ammettere tra i fattori responsabili anche del cancro polmonare l'irritazione cronica del tessuto adibito alla respirazione».

Ecco che cosa ne pensa, per esempio, il prof. Pietro Valdani, direttore dell'Istituto di Patologia chirurgica dell'Università di Roma.

«Accanto all'importanza del fumo nella genesi del cancro del polmone vanno messe in linea altre considerazioni: una di queste è la osservazione che la diffusione dei motori a scoppio segnano quale data di discreta diffusione, il 1920. Un trentacinquennio di esposizioni alle esalazioni dei gas di scarico potrebbe portare a spiegare l'aumento attuale progressivo del cancro del polmone».

Il prof. Luigi Torraca, direttore della Clinica Chirurgica dell'Università di Napoli, il quale proprio recentemente venne da noi interpellato sull'argomento, è del parere che l'ipotesi che i gas di scappamento possano essere un fattore dell'aumento del cancro polmonare, non corrisponde alla realtà dei fatti. Comunque riportiamo il pensiero dell'illustre scienziato napoletano.

«Da statistiche degne di fiducia sembra sicuro che, oltre all'aumento apparente, ha avuto luogo in questi ultimi tempi un aumento reale del cancro del polmone. Per spiegare questo fatto sono state avanzate ipotesi più o meno ingegnose, ma nessuna di esse, bisogna riconoscerlo, è pienamente convincente. Si è pensato, per esempio, alla inalazione di prodotti di combustione della benzina, ma si è presto veduto che l'ipotesi non corrispondeva alla realtà dei fatti, perché il cancro del polmone si osserva tanto nelle città dove le automobili si contano a decine di migliaia, quanto nelle campagne, dove il numero delle macchine è senza paragone minore».

Per concludere, possiamo quindi dire che i gas motori Diesel possono anche essere un elemento della certamente complessa costellazione causale del cancro del polmone, ma per il momento manca ancora una prova realmente convincente. Comunque, è più che logico mettere sotto processo i gas di scarico dei motori Diesel in considerazione anche dell'uso crescente su larga scala degli idrocarburi (nafta, benzina e meta-

no) per vari usi industriali, specie quando questi combustibili vengono adoperati nei centri urbani nei quali l'atmosfera, già carica di pulviscolo e di umidità, funge da... spugna trattenendone le esalazioni più dense e pesanti, che sarebbero appunto le più pericolose. Senza perdere d'occhio le malattie del fumo, gli scienziati punteranno ora le loro armi sottili e sempre più affinate contro il nuovo imputato: il gas di scarico dei motori Diesel.

Attenzione!!

La Ditta Umberto LUPORINI nel porgere gli auguri alla Sua affezionata Clientela per le prossime feste, coglie l'occasione per rendere noto che nei mesi di dicembre e gennaio terrà una vendita, riservata solo ai grossisti, a prezzi eccezionali di liquori «ISOLABELLA», quale lancio pubblicitario per la loro introduzione in Somalia.

Oltre al vermouth bianco HIGH-LIFE ISOLABELLA, al vermouth rosso, al DRY GIN, al DOPPIO KUMMEL, al BRANDY RISERVA, al MANDARINETTO, all'ANICE FORTE, vivamente raccomandato è - l'AMARO «18» ISOLABELLA - ormai conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo.

Al BAR, al CLUB, in CASA, ovunque, sempre un AMARO «18» ISOLABELLA... un sorso di salute!

Avrete di nuovo in mano la chiave della FORTUNA
TOTOCALCIO
ricomincia a distribuire
MILIONI

Ricevitorie in Mogadiscio:
Cartolibrerie Impero - Ala Bar - Bar Fiat - Bar Impero Bar Roma - Bar Savoia

E' in vendita presso la « Libreria Porro »

“Il Somalo della Somalia,,

grammatica e testi
del Benadir, Darot e Dighil
di

Martino Mario Moreno

Prezzo: So. 10.

Il ricavato della vendita sarà totalmente devoluto per beneficenza.

Una bella strenne

La Macelleria CENTRALE

porge i migliori auguri di Buon Natale e Capodanno alla Spettabile Clientela.

Ricorda di avere a disposizione i più teneri vitellini e polli.

AZAN!!!

ricco assortimento di
STRENNE NATALIZIE

«HIS MASTER'S VOICE»

COLUMBIA — M.G.M. — RADIO FONOGRAFI

— DISCHI — MICROSOLCO 33 - 45 - 78 giri

Operistica - Classica - Varia - Ritmi

In occasione delle Feste vendita straordinaria a prezzi eccezionali

all'Emporio Caraccio

che augura Buon NATALE
e CAPODANNO a tutti.

AZAN - Tel. 315

Seguendo la tradizione di ogni
anno vi offre

SUPERPANETTONE

Fresco-Fragrante-Profumato

Il più squisito prodotto locale

AL LIDO

da CICCIO

Domani sera

Le più note specialità ed animata

SERATA DANZANTE



Kodak

LA PELLICOLA

PIU' SENSIBILE

PIU' PERFETTA

In vendita nei migliori negozi per articoli fotografici

In breve dal mondo

BONN. — In attesa di un completo progetto di legge in materia atomica, il ministero del lavoro federale ha alto studio una disposizione per proteggere dai danni che possono pervenire dalle materie radioattive a tutti coloro che ne verranno in diretto contatto. Com'è noto è prevista nella Germania Occidentale la costruzione di reattori nucleari e la produzione di isotopi radioattivi.

RIO DE JANEIRO. — Il neopresidente del Brasile Kubitschek visiterà l'Italia. Lo ha annunciato lui stesso precisando che ai primi di gennaio partirà per gli Stati Uniti da dove proseguirà poi per l'Europa. Andrà anche in Gran Bretagna, Francia, Germania Occidentale e Portogallo. Scopo principale del viaggio è quello di spianare la via per attirare nuovi capitali e industrie straniere nel Brasile.

AMMAN. — Con decreto reale è stato incaricato l'ex Presidente del Senato della Giordania, Ibrahim Hashem, di formare un governo provvisorio in seguito alle dimissioni del primo ministro Mahali.

ROMA. — E' stata costituita tra tutti i gruppi elettro-commerciali italiani, la società per azioni «Elettro nucleare italiana». Partecipano ad essa la «Adriatica di Elettricità», la «Trentina Elettricità», il gruppo «Edison», la «Sip», la «Selt Valdarno», la «Romana Elettricità», la «Terni», la Meridionale Elettricità e la «Generale Elettrica della Sicilia». Il nuovo Ente ha per scopo essenziale la produzione di energia elettrica mediante la utilizzazione di combustibile nucleare e la realizzazione in comune di un impianto di energia elettrica-nucleare. Presidente delegato della nuova società saranno rispettivamente l'ing. Antonio Rossi e l'ing. Guido Cerillo.

BONN. — Il giornale «National Zeitung» che si pubblica nel settore sovietico di Berlino rende noto che nelle ultime 24 ore sono stati sequestrati seicento pacchietti provenienti dalla repubblica federale. Si tratta — spiega il giornale — di pacchi confezionati alla stessa maniera, e del medesimo contenuto, provenienti da ditte e da organizzazioni, e che hanno lo stesso scopo, e cioè quello di reclutare nuovi agenti per lo spionaggio occidentale. Il giornale avverte che i pacchi-dono possono essere spediti solo da privati a privati precisando il nome e cognome e l'indirizzo completo del mittente.

SAN PAOLO. — Il giornale «Correio Paulistano» che per primo si fece promotore dell'invito rivolto al presidente Gronchi di recarsi in visita in Brasile, pubblica calorose adesioni da parte del sindaco di San Paolo, Lindo De Mattos e del presidente dello stato Franco Montuoro. Il presidente eletto, Kubitschek, rispondendo ad un telegramma del direttore del «Correio» ha confermato il suo proposito di trasmettere l'invito ufficiale a Gronchi subito dopo il suo insediamento in carica.

ROMA. — Il Consiglio Nazionale del Partito Liberale Italiano espresso dal recente congresso di Roma, ha eletto alla carica di vice presidenti del partito, gli on. Martino e Bozzi il Sen. Perrier e l'Avvocato Fossombroni ed ha riconfermato l'on. Malagodi a Segretario Generale politico....

SIRACUSA. — Un singolare mostro marino è stato pescato, a poche miglia dal litorale siracusano, da una comune barca da pesca. Si tratta di un pesce non ancora definito nella sua specie e nel suo nome. Esso presenta una testa enorme e dei piccoli denti ed è lungo oltre tre metri e del peso che si aggira intorno ai 200 kg.

ROMA. — Il Ministro del Bilancio on. Vanoni ha ricevuto il sig. Storch, Ministro del Lavoro della repubblica federale di Germania. Successivamente l'on. Vanoni ha offerto in onore dell'ospite una colazione, alla quale è intervenuto il Sottosegretario agli Esteri Badini Confalonieri.

GENOVA. — Con la motonave Victoria è giunto Quirino Vittorio Gerli, ex direttore delle dogane internazionali della Cina, liberato recentemente dal carcere, ove era stato per cinque anni perché accusato di aver fatto parte di una organizzazione anti-comunista. Il Gerli, in seguito alla dura prigionia, si trovo in precarie condizioni di salute.

GENOVA. — Una spedizione alpinistica tedesca all'Himalaya è rientrata in Europa sbarcando a Genova dalla motonave «Victoria». I quattro componenti di questa spedizione, sono il commerciante

Heinz Steinmetz, capo della spedizione; lo studente Jurgen Wellenkamp; l'insegnante Fritz Lobbichler e l'ing. Harald Bille, tutti giovani fra i 25 ed i 29 anni. La spedizione ha raggiunto una vetta dell'Anapurna, alta 7524 metri e mai scalata prima. Tre spedizioni, una inglese e due giapponesi, avevano tentato negli scorsi anni l'impresa ma senza successo.

ROMA. — Il Presidente della Repubblica Gronchi, ha ricevuto il Presidente del Consiglio on. Segni, e precedentemente aveva ricevuto il prof. Ardito Desio e i suoi collaboratori che gli hanno riferito sulla recente spedizione nell'Afganistan e nel Pakistan.

ATENE. — L'autorevole quotidiano «Kathimerini» ha scritto: «Uno stato che da lungo tempo e per infinite ragioni avrebbe dovuto essere ammesso all'ONU è l'Italia che da anni costituisce un fattore stabile di pace e di equilibrio, e ha adempiuto a tutti gli impegni assunti in base al trattato di pace. Per queste ragioni l'entrata dell'Italia alle Nazioni Unite è stata salutata dal popolo ellenico come il ristabilimento di un incontestabile diritto».

LONDRA. — Un accordo di cooperazione per lo sfruttamento pacifico dell'energia nucleare è stato concluso tra la Gran Bretagna e l'India.

ATENE. — La commissione mista, prevista dal protocollo di cooperazione economica italo-ellenica, ha terminato i suoi lavori. In un comunicato comune si afferma che sono stati esaminati parecchi progetti tra cui i lavori di bonifica, la creazione di una industria dello zucchero in Grecia, l'allargamento degli impianti elettrici e la collaborazione turistica. Il comunicato conclude affermando che le due parti hanno constatato un completo accordo sugli obiettivi.

IL CAIRO. — Quarantun morti e 150 feriti rappresentano il tragico bilancio — comunicato ufficialmente dalle autorità di Amman — dei disordini verificatisi nei giorni scorsi nella capitale Giordana nel corso delle manifestazioni inscenate per protestare contro l'intenzione manifestata dal Governo di aderire al patto di Bagdad.

CIUDAD TRUJILLO. — Il generale Trujillo ha inaugurato solennemente a Ciudad Trujillo, nella Repubblica di San Domingo, la «Fiera della pace e della fratellanza del mondo libero». Alla cerimonia erano presenti il Presidente della Repubblica di San Domingo, le alte cariche dello stato e membri del corpo diplomatico.

BONN. — Fra l'ambasciatore d'Italia Umberto Grazzi il sottosegretario agli Esteri Walter Hallstein, è stato firmato a Bonn un accordo fra la Repubblica Federale di Germania e la Repubblica Italiana concernente i cimiteri di guerra. Con l'accordo vengono regolate le questioni inerenti la manutenzione dei cimiteri di guerra tedeschi in Italia e di quelli italiani nella Repubblica Federale. L'accordo dovrà essere ratificato, ed entra in vigore con lo scambio dei strumenti di ratifica.

VENEZIA. — E' stato firmato a Venezia un contratto per la costruzione nel cantiere Breda di una grande nave cisterna da 19 mila tonnellate di portata per conto dell'armatore Rolf Sorman di Goteborg, uno dei maggiori esponenti dell'industria armatoriale svedese. Ha firmato per conto del cantiere Breda l'ing. Vincenzo Mutarelli, Direttore Generale e per l'armatore l'avv. Luigi Scognamiglio, procuratore fiduciario. La firma del contratto ha dato occasione ad una manifestazione di amicizia italo-svedese e gli intervenuti hanno formulato l'auspicio che la corrente di traffici sviluppatasi nel dopoguerra tra i due paesi possa essere sempre più intensificata.

GINEVRA. — Il trentunesimo incontro cino-americano si è svolto a Ginevra fra l'Ambasciatore statunitense Alexis Johnson e l'Ambasciatore della Cina Popolare Wang Ping Nan.

BUENOS AIRES. — A mezzanotte il Paraguay ha interrotto le comunicazioni radio-telefoniche con l'Argentina. L'interruzione è improvvisamente provveduta a fatto diffondere a Buenos Aires la voce dello scoppio di un movimento rivoluzionario nel Paraguay. Non è possibile per il momento avere conferma o smentite in proposito.

La vita politica italiana

Continuazione 1ª pag. ce associazione di partiti, ma è espressione della volontà della democrazia italiana di raggiungere quegli obiettivi fondamentali. L'on. Segni è il migliore interprete di questa ferma volontà, e noi siamo lieti di collaborare con lui».

L'imminenza delle feste natalizie, se ha rallentato, non ha sospeso l'attività politica della nazione. Si apprende, infatti, che al termine di un esame della situazione politica interna, l'esecutivo del neo-costituito partito radicale ha diramato un comunicato nel quale viene denunciata «la crisi sempre più grave dello attuale schieramento politico, causata dallo indebolimento di quelle forze di democrazia laica che, divise e disperse, mancano alla loro funzione di offrire una direttiva unitaria ed una possibile alternativa politica».

Secondo i radicali l'iniziativa del governo per attuare il programma di centro-sinistra sul quale fu costituito, ha trovato e trova resistenza sempre più ostinata in forze politiche ed economiche bene individuate, le quali premono anche all'interno della coalizione». Dopo avere sottolineato che tali forze tendono ad impedire l'attuazione di una legislazione veramente riformatrice, il comunicato conclude affermando che «forze affini del centro-sinistra hanno già mostrato di convenire nella valutazione della crisi dell'attuale schieramento politico».

I radicali si sono dichiarati contrari al sistema degli appalti, sia nelle elezioni politiche sia in quelle amministrative, ed hanno annunciato che prenderanno presto l'iniziativa di una inchiesta parlamentare sui monopoli in Italia.

E' rientrato a Roma dall'India il Ministro del Commercio con l'estero on. Bernardo Mattarella.

L'on. Mattarella ha firmato a Nuova Delhi due accordi, uno per lo ampliamento degli scambi commerciali italo-indiani, e l'altro per una più stretta collaborazione tecnica dell'Italia allo sviluppo economico dell'India. Questo ultimo accordo — ha dichiarato il Ministro all'arrivo — apre notevoli prospettive agli operatori italiani, specie in vista del secondo piano quinquennale indiano. Parecchi sono già al lavoro sul posto e molti altri si profilano possibilità rilevanti in ragione delle esigenze di quel paese che conta 360 milioni di abitanti.

L'on. Mattarella ha dichiarato che la delegazione italiana, di cui egli era a capo, ha ricevuto in India calorose accoglienze da parte del governo, degli enti e degli organismi economici che hanno mostrato molto interesse alla cooperazione tecnica italiana ad a un maggior volume di scambi.

Il Ministro Mattarella ha fatto, nel corso del suo viaggio anche brevi soste ad Ankara e a Beirut dove ha avuto scambi di idee coi rappresentanti dei governi turco e libanese traendone la convinzione che le relazioni commerciali ed economiche tra l'Italia e quei due paesi sono destinate a svilupparsi con reciproca soddisfazione.

Il Presidente della Camera dei Deputati on. Leone, ha annunciato oggi che il primo provvedimento importante che andrà in discussione alla ripresa dei lavori in gennaio sarà la legge per l'elezione dei deputati.

Intanto al Viminale si è svolta una riunione fra i rappresentanti dei quattro partiti della maggioranza governativa.

E' stato preso in esame il nuovo testo della legge elettorale amministrativa preparato dal Ministro degli Interni. Nella riunione è stato valutato l'aspetto relativo al problema degli appalti e per decidere se mantenere o abbandonare questo sistema per le elezioni amministrative della prossima primavera.

Partecipando ad un pranzo di fertogli dalla stampa estera a Roma il Presidente del Consiglio Segni si è dichiarato fiducioso e ottimista nelle prospettive economiche e sociali del paese e in particolare Segni ha voluto menzionare che nell'anno 1955 il reddito nazionale ha avuto il notevole saggio d'incremento del 9 per cento che segna un progresso di valore considerevole anche sul piano internazionale.

PIOGGIA RADIOATTIVA SU LONDRA

LONDRA. — A Birmingham è caduta una pioggia radio-attiva. Lo ha dichiarato il professore Fremlin docente di quella università il quale ha misurato con un contatore «geiger» l'acqua piovana da lui raccolta in un recipiente. Il Professore Fremlin ha aggiunto che il grado di radioattività riscontrato, pur essendo rilevante non è pericoloso.

عن تشكراته الحارة للمنحة المحبوبة والسخية المقررة لمساعدة الشبان الذين يرغبون أن يكرسوا أنفسهم في الأعمال الميكانيكية والفنية ، هذا وقد وضع الرئيس تحت تصرف الإدارة الإيطالية الوصية على صوماليا ، الآلات التي وصلت ، وذلك لتسليمها إلى المدرسة المذكورة .

مصلحة الشؤون المالية

اعلان

قابل للمعارضة

يعلم بأنه على اثر طلب وصل الى هذه الادارة بتاريخ ١٢ نوفمبر ١٩٥٥ - فإن السادة عثمان وعبد الله شيخ معو طلبوا منح ارض لاغراض بنائية مساحتها ٢٦٨ م.م الواقعة في شارع رومولو أنور بمقدشوه ، والتي جاء وصفها في مساحة سطوحها التي يمكن الاطلاع لدى المكتب الذي لبلدية مقدشوه ولدى هذه المصلحة . ويمكن الاعتراض هذا المنح في مدة ٣٠ يوما من نشر هذا الاعلان

التمهيد للحكم

الديموقراطي

في مصر

حدد السادس عشرة من يناير القادم حدا فاصلا بين الانتقال التي قررت في السادس عشر من يناير عام ١٩٤٣ ، ومدتها ثلاث سنوات ، وبين النظام الديموقراطي المؤلف الذي سبق أن أعلن الرئيس جمال عبد الناصر في مايو الماضي عن قواعده وخصائصه . فلن تقوم أحزاب سياسية في مصر ، بل برلمان قومي يعمل لصالح الوطن وجمهرة الشعب . والمعتقد أن مجلس الثورة سيخلف محله مجلس من الوزراء المدنيين . وبذلك يعد النظام العسكري المصري الطريق لاختيار النظم الجديدة الكفيلة بتمثيل الشعب تمثيلا حقيقيا .

المقر الجديد

لليونيسكو

يتم اعداده خلال عام ١٩٥٧

نتائج

مباحثات

تريفيس

في مصر والجبهة والصومال

قابل السنور تريفييس ، وكيل وزارة التجارة الخارجية الإيطالية وزير الخارجية الإيطالية حيث عرض عليه تقريرا شاملا لنتائج مهمته التجارية في الجبهة والصومال .

وقد صرح السنور تريفييس بأنه مغتبط لما أسفرت عنه رحلته من نتائج . اذ هيأت له فرصة وضع الاسس لتنمية الروابط التجارية والاقتصادية مع هذه

الاجتماعات الدولية الكبيرة وتوسع لنحو ألفي شخص . ويجري الآن تشييد هذه المباني على أرض منحتها الحكومة الفرنسية الى هيئة اليونسكو .

عن تشكراته الحارة للمنحة المحبوبة والسخية المقررة لمساعدة الشبان الذين يرغبون أن يكرسوا أنفسهم في الأعمال الميكانيكية والفنية ، هذا وقد وضع الرئيس تحت تصرف الإدارة الإيطالية الوصية على صوماليا ، الآلات التي وصلت ، وذلك لتسليمها إلى المدرسة المذكورة .

مصلحة الشؤون المالية

اعلان

قابل للمعارضة

يعلم بأنه على اثر طلب وصل الى هذه الادارة بتاريخ ١٢ نوفمبر ١٩٥٥ - فإن السادة عثمان وعبد الله شيخ معو طلبوا منح ارض لاغراض بنائية مساحتها ٢٦٨ م.م الواقعة في شارع رومولو أنور بمقدشوه ، والتي جاء وصفها في مساحة سطوحها التي يمكن الاطلاع لدى المكتب الذي لبلدية مقدشوه ولدى هذه المصلحة . ويمكن الاعتراض هذا المنح في مدة ٣٠ يوما من نشر هذا الاعلان

التمهيد للحكم

الديموقراطي

في مصر

حدد السادس عشرة من يناير القادم حدا فاصلا بين الانتقال التي قررت في السادس عشر من يناير عام ١٩٤٣ ، ومدتها ثلاث سنوات ، وبين النظام الديموقراطي المؤلف الذي سبق أن أعلن الرئيس جمال عبد الناصر في مايو الماضي عن قواعده وخصائصه . فلن تقوم أحزاب سياسية في مصر ، بل برلمان قومي يعمل لصالح الوطن وجمهرة الشعب . والمعتقد أن مجلس الثورة سيخلف محله مجلس من الوزراء المدنيين . وبذلك يعد النظام العسكري المصري الطريق لاختيار النظم الجديدة الكفيلة بتمثيل الشعب تمثيلا حقيقيا .

المقر الجديد

لليونيسكو

يتم اعداده خلال عام ١٩٥٧

نتائج

مباحثات

تريفيس

في مصر والجبهة والصومال

قابل السنور تريفييس ، وكيل وزارة التجارة الخارجية الإيطالية وزير الخارجية الإيطالية حيث عرض عليه تقريرا شاملا لنتائج مهمته التجارية في الجبهة والصومال .

وقد صرح السنور تريفييس بأنه مغتبط لما أسفرت عنه رحلته من نتائج . اذ هيأت له فرصة وضع الاسس لتنمية الروابط التجارية والاقتصادية مع هذه

أبناء محليه زيارات واستقبالات

الحاكم الاداري

استقبل صاحب السعادة الحاكم الاداري أنزلوتي ، في صباح يوم ٢١ من الشهر الجاري مكتبه : -

- ممثلو مأمورية الرياضة ومندوبي كوني لصوماليا ، السادة :

دكتور انريكو أليفييري ، الكولونيل ميكيلينو روسي ، الدكتور اتالو جيتيليني ، السنور لوشيانو ساولي ، السيد جامع قاني احمد والسيد عبد الله عمر .

- السيد آذن عبد الله عثمان

- رئيس وحدة الشباب الصومالي ، والسيد حاج فارح علي عمر -

السكرتير العام لوحدة الشباب الصومالي .

- السيد آذن عبد الله عثمان

- رئيس وحدة الشباب الصومالي ، والسيد حاج فارح علي عمر -

السكرتير العام لوحدة الشباب الصومالي .

- السيد آذن عبد الله عثمان

- رئيس وحدة الشباب الصومالي ، والسيد حاج فارح علي عمر -

السكرتير العام لوحدة الشباب الصومالي .

- السيد آذن عبد الله عثمان

- رئيس وحدة الشباب الصومالي ، والسيد حاج فارح علي عمر -

السكرتير العام لوحدة الشباب الصومالي .

- السيد آذن عبد الله عثمان

- رئيس وحدة الشباب الصومالي ، والسيد حاج فارح علي عمر -

السكرتير العام لوحدة الشباب الصومالي .

- السيد آذن عبد الله عثمان

- رئيس وحدة الشباب الصومالي ، والسيد حاج فارح علي عمر -

السكرتير العام لوحدة الشباب الصومالي .

- السيد آذن عبد الله عثمان

- رئيس وحدة الشباب الصومالي ، والسيد حاج فارح علي عمر -

السكرتير العام لوحدة الشباب الصومالي .

- السيد آذن عبد الله عثمان

- رئيس وحدة الشباب الصومالي ، والسيد حاج فارح علي عمر -

السكرتير العام لوحدة الشباب الصومالي .

- السيد آذن عبد الله عثمان

- رئيس وحدة الشباب الصومالي ، والسيد حاج فارح علي عمر -

السكرتير العام لوحدة الشباب الصومالي .

- السيد آذن عبد الله عثمان

- رئيس وحدة الشباب الصومالي ، والسيد حاج فارح علي عمر -

السكرتير العام لوحدة الشباب الصومالي .

- السيد آذن عبد الله عثمان

- رئيس وحدة الشباب الصومالي ، والسيد حاج فارح علي عمر -

السكرتير العام لوحدة الشباب الصومالي .

- السيد آذن عبد الله عثمان

- رئيس وحدة الشباب الصومالي ، والسيد حاج فارح علي عمر -

السكرتير العام لوحدة الشباب الصومالي .

- السيد آذن عبد الله عثمان

- رئيس وحدة الشباب الصومالي ، والسيد حاج فارح علي عمر -

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE: 4.15.21
REDAZIONE & CROCIATA: 4.15.78
AMMINISTRAZIONE: 4.15.82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 1.98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

PRIMI EFFETTI DELLA PROPAGANDA SOVIETICA IN ASIA

Nota indiana a Washington per la questione di Goa

Negli ambienti delle Nazioni Unite si ritiene che la laggera tensione tra India e Stati Uniti derivi dagli argomenti usati per indurre Pechino a non usare la forza nello stretto di Formosa — Gli Stati Uniti invieranno altre truppe in Europa

Washington, 23. Una espressione di risentimento — uno strumento diplomatico — che sta tra la protesta e la precisazione — è pervenuta al governo di Washington da parte del Primo Ministro Indiano Jawaharlal Nehru in merito ad una dichiarazione del Segretario di Stato John Foster Dulles che — si ricorderà — in sostanza appoggiava il diritto portoghese alla sovranità sul territorio di Goa. La dichiarazione creò profondo risentimento in India, ed il 13 dicembre l'Ambasciatore indiano a Washington, Mehta, sollecitava chiarificazioni dal Dipartimento di Stato. Queste non debbono aver troppo soddisfatto il governo di New Delhi se oggi è pervenuta la espressione di risentimento di Nehru. Il portavoce ha preannunciato una prossima risposta del Dipartimento ma senza precisare, né come, né quando. Non grave in se stesso, l'incidente viene considerato a Washington l'indice di una nuova fase di deterioramento dei rapporti tra Stati Uniti ed India.

Si era supposto che in seguito alla visita di Bulganin e Kruscev in India ed alle dichiarazioni dei due leaders sovietici — che sarebbero apparse eccessive e scortesi a molti uomini politici indiani — il governo di New Delhi si astenesse dal dare seguito alla polemica su Goa. Il fatto che questo seguito sia invece venuto costituisce — a quanto si dichiara negli ambienti ufficiosi — se non una sorpresa uno sgradevole disappunto per il governo americano, cui è difficile comprendere le ragioni che inducono Nehru ad offrire spunti favorevoli alla propaganda comunista.

Negli ambienti delle Nazioni Unite si ritiene che tale ragione vada ricercata negli argomenti usati dal governo indiano per indurre Pechino ad astenersi dall'uso della forza nello stretto di Formosa. Questa versione si appoggia sul fatto che uno dei maggiori argomenti usati da Krishna Menon durante la sua missione a Pechino della scorsa primavera fu che l'uso della forza era soprattutto inutile. Guardate al nostro problema.

Viva attesa a Londra per la seduta del Soviet Supremo
Londra, 23.

La bomba «H» britannica dovrà essere pronta al più presto. Istruzioni in questo senso sono state impartite agli scienziati inglesi alcuni dei quali verso i primi dell'anno, partiranno in aereo alla volta dell'Australia onde scegliere il luogo dove far scoppiare la prima bomba britannica all'idrogeno.

La ricerca di questo gigantesco poligono è stata iniziata già da qualche mese, ma solo sul posto gli scienziati potranno decidere. Infatti, per poter calcolare con la maggiore approssimazione possibile il raggio di azione della spaventosa esplosione occorre tener conto delle principali caratteristiche dello ambiente.

Al momento, tuttavia, l'attenzione britannica è rivolta a Mosca, dove sono ritornati Bulganin e Kruscev e dove il 26 si riunirà il Soviet Supremo in cui secondo quello che qui si prevede, la lotta politica avrà vaste risonanze. Gli esperti inglesi in base ad informazioni da Mosca, presumono che Kruscev intenda riaffermare la supremazia del partito.

Non si esclude, per ciò che riguarda i problemi di politica estera che potranno essere sollevati al Soviet Supremo, che si denunci completamente sia il trattato anglo-sovietico del 1942 sia quello franco-sovietico del 1944.

ma di Goa — avrebbe detto allora Menon a Chu En Lai — vi accorgete come riusciremo a riavere quel territorio senza alcun ricorso a mezzi violenti. Il fallimento a tutto oggi della politica indiana per Goa forzerebbe quindi Nehru ad assumere un atteggiamento estremamente polemico per non accreditare a Pechino l'impressione che i mezzi pacifici hanno significato solo dover rinunciare agli obiettivi.

Intanto la decisione presa ieri dal Ministro della Difesa di inviare in Europa altri sei battaglioni speciali «corporal» e, resa pubblica dopo la riunione del Consiglio Nazionale di Sicurezza che era stato convocato da Eisenhower per discutere il nuovo programma degli aiuti eco-

nomici e militari americani ai paesi stranieri, viene interpretata oggi come una conferma che la tesi sostenuta da Eisenhower e da Foster Dulles in favore di un sostanziale aumento degli aiuti economici e militari ha finito per imporsi e per trionfare su tutte le opposizioni. Naturalmente, il progetto di aumento di aiuti dovrebbe essere ratificato dal Congresso e le previsioni in questo campo, senza essere del tutto pessimistiche, sono assai caute e riservate. Ma vi sono dei campi, come quello dell'invio in Europa di nuovi battaglioni speciali, che sfuggono alla competenza del Congresso e nei quali l'Amministrazione è decisa ad agire il più rapidamente possibile.

Il Segretario Generale delle N.U. compirà un viaggio nel Medio Oriente

Si spera che il suo intervento potrà allentare la tensione tra i Paesi Arabi e l'Occidente

New York, 23.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite Hammarskjöld farà, nel prossimo mese, un lungo viaggio nel Medio Oriente, durante il quale offrirà anche i suoi buoni uffici alla cooperazione di armistizio palestinese.

Tra le quattordici capitali che egli visiterà ci sono Ankara, il Cairo, Tel Aviv, Beirut, Damasco, Bagdad e Karachi.

Non è questo il suo primo importante viaggio politico. Il viaggio a Pechino da lui compiuto nello scorso gennaio è da considerarsi uno dei fatti politici positivi nella storia delle Nazioni Unite. E' innegabile che il Segretario Generale ha contribuito a sdrammatizzare i rapporti tra Cina e Stati Uniti, in un momento in cui la tensione per Formosa minacciava la pace in Estremo Oriente.

La visita del Segretario Generale nel Medio Oriente verrà compiuta in occasione del suo viaggio a Bangalore, in India, dove il 2 febbraio inizierà una conferenza della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Asia e l'Estremo Oriente.

Gli osservatori di Washington ne rilevano l'importanza, ma allo

stesso tempo la difficoltà. Negli ambienti politici di Washington non si arrischiavano previsioni, ma si è tendenzialmente prudenti.

La nuova politica economica della Jugoslavia

Belgrado, 23.

Il Consiglio Esecutivo Federale, riunitosi sotto la presidenza di Kardelj, non avendo potuto procedere in tempo utile alla elaborazione del piano per il 1956, ha adottato una serie di misure provvisorie perché entrino in funzione i nuovi strumenti atti a realizzare le direttive di recente impartite per una nuova politica economica. Si tende ad una mobilitazione delle forze produttive, per soddisfare i bisogni sempre crescenti di generi di largo consumo, lasciando in secondo piano gli investimenti per l'industria pesante. Anche la politica delle importazioni tende a soddisfare le richieste dei consumatori, favorendo per la prima volta dopo la guerra, anche l'acquisto all'estero di prodotti di non prima necessità.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Programma della visita nel Nord America del Presidente della Repubblica

Numerosi elementi sugli italiani ancora detenuti in Russia raccolti dalla Missione Meda — L'on. Mattarella ricevuto dal Presidente del Consiglio — Messaggio natalizio ai marinai mercantili

Milano, 23.

Il «Corriere della Sera» in una sua corrispondenza da New York riferisce che il Presidente Gronchi visiterà in marzo, oltre agli Stati Uniti, anche il Canada, su invito del governo di Ottawa. Per il momento le previsioni sono che la visita in Canada dovrebbe avere luogo tra il 7 e il 9 marzo e comprendere soste ad Ottawa e a Montreal.

Nella stesura preliminare progettata il «Calendario» di Gronchi comprenderebbe le fasi seguenti: dal 28 febbraio al primo marzo visita a Washington; dal 2 al 7 marzo visita ai centri americani del Middle West e della costa del Pacifico (San Francisco), dal 7 al 9 marzo visita in Canada, dal 10 al 13 marzo ritorno negli Stati Uniti per visitare le città della costa atlantica.

Le autorità municipali di New York preparano già una serie di manifestazioni imponenti tra cui una grandiosa parata lungo la Broadway. Contrariamente ai primi progetti, la durata dell'intero viaggio sarebbe non di tre settimane ma di 15 giorni. Il giornale milanese aggiunge che la presenza assieme a Gronchi del ministro Martino dovrebbe permettere inoltre, si ritiene a Washington, un esame più specifico con Dulles dei programmi del rilancio europeo, particolarmente attraverso il progetto di pool atomico europeo.

Nel settore della vita politica interna un certo fermento ha provocato il nuovo trattamento economico che gli impiegati statali percipiranno a partire dal primo luglio 1956, reso noto in questi giorni dal governo, ha suscitato varie critiche da parte di talune categorie, perché, pur rappresentando un miglioramento rispetto ai compensi attuali, le nuove cifre sono in genere inferiori a quelle richieste dagli interessati. I sindacati di categoria aderenti alla socialcomunista CGLI hanno in linea di principio respinto le tabelle dei nuovi stipendi, ed hanno preannunciato agitazioni e scioperi. Così, alla agitazione dei professori delle scuole medie, si aggiunge quella dei ferrovieri. Ma mentre la categoria degli insegnanti medi è compatta nel ritenere insufficienti le offerte del governo, quella dei ferrovieri non lo è altrettanto, in quanto soltanto il personale aderente alla CGLI sembra disposto a scioperare. Gli altri sindacati, cioè la CISL e la CISNAL (aderenti al MSI) hanno fatto sapere di non ritenere opportuno uno sciopero essendo in corso trattative col governo per un compromesso. In agitazione sono anche gli impiegati delle tasse, imposte e dogane. Inoltre i funzionari direttivi statali si sono dichiarati insoddisfatti per il trattamento economico

stabilito dalle nuove tabelle che essi «respingono nettamente».

Si apprende intanto che proveniente da Friedland (Germania occidentale), è rientrato a Milano l'on. Meda che ha diretto la missione speciale italiana che ha svolto un'accurata indagine, tra i prigionieri tedeschi rimpatriati ultimamente dall'Unione Sovietica, allo scopo di accertare se in Russia vi siano ancora prigionieri italiani.

La missione ha raccolto abbondante materiale che sarà oggetto di proposte che l'on. Meda presenterà al governo.

Il Presidente del Consiglio Segni — prima di prendere le sue ferie — ha ricevuto stamane al Viminale il Ministro del Commercio

Il Corriere della Somalia
AUGURA BUON NATALE
AI SUOI LETTORI

Estero Mattarella, il quale gli ha riferito sul suo viaggio in Turchia e nel Libano e sulle intese di carattere commerciale e di cooperazione tecnico economica stipulate a New Delhi col governo indiano.

Per il Natale il Ministro Cassiani ha rivolto il seguente messaggio al personale della marina mercantile: «In occasione del Santo Natale che nella corsa del tempo rimane simbolo purissimo degli affetti famigliari desidero rivolgere il mio pensiero alla grande famiglia della marina mercantile italiana. A tutti coloro che vivono sul mare o che nel campo delle attività marittime, lavorando per l'affermazione nel mondo della patria immortale, giungano i miei più fervidi voti augurali di serenità benessere e di pace».

ANCORA UN COLPO DI STATO NEL SUD-AMERICA?

BUENOS AIRES. — La calma regnerebbe nel Paraguay stando alle notizie ufficiali, ed il colpo di stato contro il presidente Stroessner sarebbe fallito concludendosi con l'arresto di alcuni personalità. Lo stesso Stroessner ha detto che una crisi fra i comandanti della prima divisione di cavalleria si è verificata l'altro ieri ma ora la situazione volge verso una soddisfacente soluzione.

Il discorso elettorale di Mendes France

Parigi, 23.

Inaugurando la serie di trasmissioni concesse dalla radio televisione francese ai partiti politici in occasione della campagna elettorale, il leader radicale Pierre Mendes France ha brevemente esposto ai telespettatori il programma del suo partito presentandolo sotto forma di speranza che l'attuale situazione permetterebbe di intravedere. «E' così che, ora, si aprono per la Francia la speranza di cose realizzabili e prossime; la speranza di concludere la pace nel nord Africa, perché ciò è possibile; la speranza di migliorare il livello di vita, perché i progressi della tecnica fanno sempre più facilitare la cosa; la speranza di abitazioni sane, perché si va costruendo in tutti i paesi del mondo, e anche la Francia può fare altrettanto se lo vuole; la speranza che il paese sia restituito alla sua grande tradizione di giustizia, di progresso, di influenza internazionale sempre perché ciò è possibile e sempre perché basta volerlo e basta volerne adottare i mezzi».

Quindi dopo aver annunciato che avrebbe esposto un programma di governo nel corso di una prossima trasmissione radiofonica, Pierre Mendes France, riferendosi ai comunisti ha detto che essi non hanno nessuna possibilità di giungere al governo: «Essi non servono, di fatto, che a privare di qualsiasi influenza politica reale gli elettori che essi rappresentano, e cioè per la maggior gioia della reazione che finge di esserne spaventata».

Tentativi per una pacifica soluzione in Algeria

Parigi, 23.

A quanto si apprende da Algeri, l'Unione Democratica del Manifesto Algerino, ha invitato, come ci si attendeva fin da ieri, gli eletti al Parlamento e agli organismi elettivi, aderenti al movimento, a rassegnare le dimissioni al fine di trovare una soluzione pacifica dell'attuale dramma e per porre fine allo spargimento di sangue, alla repressione e alla guerra.

La decisione si inquadra nell'obiettivo dell'unione di creare nuove basi alla coesistenza delle due civiltà presenti in Algeria e alla cooperazione di tutti gli elementi etnici senza spirito di dominazione.

Le eccedenze granarie americane conservate in Groenlandia?

Washington, 22.

Gli agricoltori americani, già tormentati dal problema della precipitosa svalutazione delle loro enormi eccedenze, hanno fatto quest'anno il secondo raccolto record registrato in tutta la storia americana. Le eccedenze dei raccolti i decenti ammontano finora in valore, ad oltre otto miliardi di dollari e sono destinate ad aumentare ad almeno un altro mezzo miliardo in conseguenza dell'ultimo raccolto. Allarmatissimi, gli esperti avvertono che, se la prossima sessione del Congresso non approverà i drastici provvedimenti che saranno proposti dal Ministro dell'Agricoltura si profila per gli anni prossimi una crisi economica di sconfinate proporzioni. Gli organi competenti hanno studiato ogni possibile soluzione, dalla distribuzione gratuita a paesi poveri delle eccedenze di grano a quello delle distruzioni delle eccedenze. Ma sia per non turbare il mercato internazionale, sia perché si era sperato di trovare ancora una soluzione economica del problema, nessuna decisione è stata presa finora. Una possibilità di soluzione viene però studiata: assegnare a tutti i governi alleati una grossa quota di eccedenze da conservare come scorta in caso di guerra. Ma poiché si tratta di derrate deperibili e che il governo americano, né quelli alleati, possono immobilizzare enormi capitali per l'immagazzinamento delle derrate, si propone di scavare nelle calotte ghiacciate della Groenlandia, che è profonda anche mille metri, giganteschi silos, uno per ogni nazione, e depositarvi le scorte che refrigerate naturalmente potrebbero durare in buone condizioni anche venti anni.

CORRIERE ROMANO

Roma, dicembre.

Le ultime battute del viaggio dei due capi sovietici Bulganin e Kruscev hanno suscitato un diavolerio. Segnalmente le dichiarazioni del Primo Segretario del Partito Comunista. E segnalamente quelle fatte in Birmania il cui governo, come si sa, ha posto da tempo fuori legge il partito comunista. E il cui capo U Nu è uno dei più spregiudicati uomini politici che ha visitato ugualmente Washington, Mosca e Pechino. I due capi sovietici, si dice, hanno trovato in Birmania l'ambiente più consono alle loro ardite dichiarazioni. In sostanza Kruscev ha portato sul terreno il problema del colonialismo e dell'anticolonialismo. Chi è il campione del colonialismo? Chi è il campione dell'anticolonialismo?

Il campione del colonialismo sarebbe l'America, anche se dagli Stati Uniti, e per iniziativa loro, sia partita, sin dall'altra prima guerra mondiale, la parola contro il colonialismo. I rapporti fra il

Presidente Roosevelt e il Premier inglese Churchill, furono più di una volta turbati a causa del problema coloniale. I due uomini non andavano, in questo, d'accordo. Un giorno, il Signor Churchill credè di dover rispondere al Presidente Roosevelt che egli non sarebbe stato mai il liquidatore dell'Impero del suo paese, cioè dell'Impero britannico.

Il campione dell'anticolonialismo è, senza dirlo, la Russia.

A che cosa ha mirato, anzi a che cosa mira la campagna, che la stampa inglese come la stampa americana e, bisogna aggiungere, hanno rieccheggiato, anticoloniale di Kruscev?

Si afferma che egli abbia fatto, sì, riferimenti specifici, ma ha tralasciato quello che era, in realtà, il centro delle sue accuse. Kruscev ha parlato del Kashmir che farebbe parte dell'India. Le reazioni pakistane sono state violentissime. Tanto che il Premier pakistano le ha definite straordinarie, provenendo da un paese che è membro del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, il quale ha stabilito che abbia luogo un libero plebiscito per determinare se il Kashmir debba far parte dell'India o del Pakistan.

Foster Dulles è stato trattato dai sovietici come un «odio colonialista»; ha mostrato la «sua brutta faccia colonialista» secondo Radio Pechino.

Perché? Perché ha sostenuto contro le asserzioni di Kruscev, che Macao e Goa appartengono al Portogallo. La politica, diciamo, in Europa e in America è stata, ed è, violentissima.

Un giornale francese, che pure passa per essere filosoietico, ha scritto che la colonizzazione della Siberia è uno dei più perfetti esempi, un classico esempio di colonizzazione, con i fini e i mezzi più appropriati. Ed oltre la Siberia il giornale parigino, che ha forse voluto mettere le mani avanti per il suo paese, per sconsigliare, insomma Krus-

scev delle accuse contro la Francia ha sciorinato questa sfilza di paesi che la Russia tratta colonialmente: Mongolia Esterna, Turkestan, l'Uzbekistan, l'Azerbaïdjan, la Georgia, in Asia; ed in Europa: la Moldavia e l'Ucraina. Su 220 milioni di abitanti dell'URSS appena 100 mila sono dei veri russi; gli altri 120 mila sono dei popoli in schiavitù coloniale.

Kruscev si è scritto, aveva nelle sue accuse un bersaglio occulto. Quale? L'Inghilterra. L'Inghilterra in Asia sta ad Hong Kong; l'Inghilterra sotto di sé la Malesia. Il Signor Kruscev non ha parlato di questi obiettivi più concreti e più ghiotti. Perché? Ma perché anche la diplomazia comunista non può oltrepassare certi limiti. Non debbono recarsi a Londra i due capi sovietici Bulganin e Kruscev? Ma nella propaganda anticoloniale di Kruscev l'Inghilterra se era taciuta, era però sottintesa.

FEOS

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

parapiglia

Caro Direttore,

stiamo arrivati a Natale o meglio alla vigilia, secondo me il giorno più festoso di tutto il periodo celebrativo che ha avuto inizio addirittura ieri mattina.

Ha osservato infatti come le vie cittadine erano affollate di studenti in vacanza, di signore in giro per commissioni ed acquisti, di petrolieri in borghese e di insegnanti con aria scanzonata e godereccia?

Stamane invece si è avuto l'arrivo della motonave bananiera «Algid» con a bordo chissà quanto materiale destinato alla tavola ed alla gola della popolazione.

Un arrivo trionfale, faraonico, come se da secoli la Somalia fosse rimasta senza comunicazioni con l'Italia e lo sbarco di quelle merci costituisse un avvenimento di portata storica per il benessere e lo sviluppo cittadino.

Qualcuno ha detto che dalla murata cadevano sulle maone e sull'Oceano centinaia di panettoni, pacchi di torrone, quarti di suino e matasse di salsicce e sembra che il personale per la visita doganale abbia preso posto a bordo di battellini muniti di arpioni per la bollatura e la visita, magari subacquea.

Mentre le scrivo, nella chiara mattinata di questo sabato fervente, intorno a me volteggiano cartoncini augurali e dozzine di piantoni fanno evoluzioni degne quasi di una recente parata militare. Fra poco si aggiungeranno i fattorini del telegrafo, mentre le deliziose centraliniste, preposte alla nostra fonica felicità, hanno contribuito con le loro voci affrettate ma affettuose, alla creazione dell'atmosfera augurale.

Uomini in giacca e cravatta si aggirano affannati per le vie della città, rincorrendo la possibilità di porgere gli auguri alle persone importanti e fortunatamente il vento che spirava abbastanza notevole sul movimento cittadino attenua il sacrificio dell'indumento pesante e fuori orario.

L'interruzione della strada tra Beles Cogan e Garissa non ha impedito ad una comitiva abbastanza numerosa di affrontare il viaggio alla volta del vicino Kenya.

Le macchine si sono dirette in un'alba grigia verso l'Alto Giuba, alla ricerca della rotabile giusta e transitabile, una specie di passaggio a Sud-Ovest.

Per noi che siamo rimasti qui il programma dei festeggiamenti non si presenta molto affollato, almeno per quanto riguarda i vari Sodalizi cittadini. Se si escludono infatti i locali pubblici che stanno organizzando mirabili, sembra proprio che tutti vogliano trascorrere le giornate natalizie in quel raccoglimento domestico che sotto altri climi è imposto dalla stagione invernale e dalla tradizione delle grosse famiglie.

Un'idea che sta mettendo radici riguarda una fine d'anno da trascorrersi a Villabruzzi ed in proposito un Comitato attivissimo sembra stia per accingersi ad organizzare una di quelle serate festose ed indimenticabili con eccezionale concorso di pubblico.

Nel mondo sportivo l'A.S. Mogadiscio ha celebrato con una serie di manifestazioni la laurea a campione 1955 della sua squadra di pallacanestro e certamente si tratta di giocatori in gamba, con tenute sportive degne della eleganza dei famosi Harlem Globetrotters.

Alla Garesa resterà aperta sino al 31 la mostra del pittore Giovanni Novaresio, ed il successo già delineatosi nella giornata inaugurale è quotidianamente confermato dal consenso del pubblico e dal numero dei visitatori.

C'è un quadro molto grande, espressione rigorosa della pittura astrattista. Dato che il soggetto non è definito alcune persone approfittano per dire si tratta di un loro ritratto. Anzi aggiungono «Novaresio mi ha inteso così...» ed indicano il quadro, bleffando ignominiosamente, per amore di vanità.

Caro Direttore, lei che non è

partito, trascorrerà come me questo pomeriggio di arrivo di aereo. Leggeremo la posta ed i giornali per dedicarci poi alla celebrazione natalizia. Faremo tardi e quindi subito a scrivere, tutta una tirata, dato che l'Amministrazione delle Poste ha fermamente deciso di confezionare il sacco postale domani prima di mezzogiorno e non per esempio alle 24, per non fare invidia a Babbo Natale. La corrispondenza così stagionata quasi di sedici ore partirà verso l'alba con l'aereo bello alla volta di Roma.

A proposito di bellezza stavo dimenticando l'abito che ha ammirato ieri sera indossato da una ragazza bruna, collaboratrice del settimanale radiofonico. Celeste intenso, forse di canapa, certamente a tailleur; un modello rigoroso e spigliato sovrastato da un viso televisivo e da riccioli brunissimi. Una delle signore più eleganti della città indossava, sempre ieri sera, un vestito cui spetta senza dubbio il primato del cattivo gusto. Forse la signora avrà voluto far spicco sulla consuetudine che la vuole curatissima ed impeccabile, ma la stoffa che l'avvolgeva era proprio brutta.

Mi conceda ora un po' di spazio per rivolgere da questa rubrica un pensiero augurale agli affezionati lettori.

Colgo l'occasione del Natale e del mio penultimo parapiglia per accomunare in un saluto beneaugurante i lettori grandi e piccoli, sostenitori o critici, benevoli o polemicisti, affettuosi ed aspri, sognanti o maldicenti.

Da queste colonne ringrazio in modo particolare quell'anonimo (probabilmente un bambino che ha dimenticato di firmare) che in un cartoncino dalla grafia incerta ha scritto proprio per me: «Per Natale, ti auguro tutto quel che desideri». Grazie, piccolo amico e ricambio per te un augurio di così vasta e generosa portata. Arrivederla, caro Direttore. Mi creda suo

gius facioni

LA SETTIMANA DEL GIRONO DI ANDATA

S.S. Corpo di Sicurezza-A.S. Mogadiscio

Stadio C.O.N.I. - Lunedì - Ore 16,15

(L. S.) - La partita già in calendario per oggi è stata spostata a Lunedì 26, giorno festivo, come apparso sul relativo comunicato dell'altra settimana, con conseguente maggior afflusso di pubblico e più facile disponibilità dei giocatori.

Sia la «Mogadiscio» che il Corpo di Sicurezza ritornano in campo dopo aver subito due secche sconfitte ad opera, rispettivamente, della Polizia e dei LL.PP. e, pertanto, le due formazioni si presentano con il vivo desiderio di scaricare nella rete avversaria almeno una parte del pesante fardello.

Le sconfitte sopra ricordate hanno avuto una certa affinità in quanto vanno ricercate, in gran parte, nei due estremi difensori trovatisi in giornata non troppo felice, suffragando, in tal modo la vittoria avversaria.

Al maggior e miglior volume di gioco nel giallo-rossi mogadisciano, fa riscontro una maggior vitalità della «militare» accompagnata da un buon coordinamento dei settori, pur non palesando quelle individualità che nella Mogadiscio fanno spicco con Grassi, Patrone, Jassin Ali, Sceek Said, Dinelli e Compagni, anche se, tra gli azzurri, Farah Muctar Amin Mohamed, Mohamed Bachit, Omar Ulusso, hanno raggiunto un livello tecnico apprezzabile.

Va da sé, quindi, che sulla carta la vittoria dovrebbe andare ai giallo-rossi, i quali hanno dato alla formazione una maggior duttilità con l'innesto in prima linea di un ottimo elemento, ritornato ai vecchi amori dopo aver dato man forte ad altre Società.

La formazione azzurra è corsa pure ai ripari per risolvere certe lacune e, quindi, con le

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala

16.30 - Recitazione del Corano
16.35 - Giornale Radio
16.55 - Hello
17.05 - Canzone moderna somala
17.15 - Notiziario vario
17.30 - Gabai
17.40 - Hello
17.50 - Canzone moderna somala
18.00 - Fine della trasmissione
19.00 - Recitazione del Corano
19.05 - Giornale Radio
19.25 - Gabai
19.30 - Hello
19.40 - Gurou
19.50 - Canzone moderna somala
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Giornale Radio
20.10 - «Il microfono è vostro» - Trasmissione speciale per le Forze Armate cortesemente offerta dalla RAI - Radiotelevisione Italiana.

Programma di domani domenica

Trasmissione in lingua somala

12.30 - Disco
12.35 - Giornale Radio
12.45 - Hello
12.55 - Gherar
13.00 - Fine della trasmissione
16.30 - Recitazione del Corano
16.35 - Giornale Radio
16.55 - Hello (duetto)
17.05 - «Lugabahi»
17.45 - Gherar
17.50 - Gib
18.00 - Fine della trasmissione
19.00 - Recitazione del Corano
19.05 - Giornale Radio
19.25 - Hello (duetto)
19.35 - Notiziario vario
19.42 - Canzone moderna somala
19.50 - Gherar
19.55 - Gurou
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

13.00 - Giornale Radio
13.10 - «Passeggiata» - Settimanale radiofonico a cura di Gius Facioni
20.00 - Canti popolari natalizi
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Ritmi cantati

Bollettino Meteorologico

del giorno 23 dicembre 1955

Temperatura massima 29,0
Temperatura minima 23,7
Vento prevalente ENE km/ora 13,2

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebelli m. 0,15
Belet Uen m. 1,78
Giuba
Lugh Ferrandi

Direzione Sviluppo Sociale

Ufficio Istruzione Pubblica

AVVISO

La Direzione Sviluppo Sociale avverte che sono aperte le offerte per la fornitura dei generi alimentari e legna da ardere per i Collegi, Orfanotrofi ed Ospedali di Mogadiscio per il 1956.

Gli interessati potranno presentarsi presso la predetta Direzione nella mattinata dei giorni 27, 28 e 29 dicembre dalle ore 9 alle ore 10 per eventuale chiarimenti e per il ritiro della lettera d'invito onde partecipare alla gara.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Bella ma pericolosa».

CINEMA CENTRALE - «David e Betsabea» Technicolor - Orario festivo.

CINEMA EL GAB - «Sigara wa-el-Cas» film arabo.

CINEMA HADRAMUT - «Il fuoco nelle vene».

CINEMA TEATRO HAMAR - «Inganno» - Orario festivo.

SUPERCINEMA - «La rivolta degli Apaches» Technicolor - Cinegiornale - Orario festivo.

e di domani

CINEMA BENADIR - «Ulisse» in Technicolor.

CINEMA CENTRALE - «Inganno».

CINEMA HADRAMUT - «Bella ma pericolosa».

CINEMA TEATRO HAMAR - «Parata di splendore» Technicolor - Cinegiornale - Inizio spettacoli 18,00 20,00 - 22,00.

CINEMA MISSIONE - «Jadoo» film indiano.

SUPERCINEMA - «La rivolta degli Apaches» Technicolor - Cinegiornale.

ANNUNCI ECONOMICI

LA LIBRERIA GUIDO LUSINI comunica che domani, domenica, effettuerà il servizio TOTOCALCIO dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 20. Ai signori totisti i migliori auguri.

RICORDATEVI recando in Kenia dell'Autoleggio Baldha Car Hire Ltd. c/o Kingsway Service Station tel. 25165 P.O. Box 2109 Nairobi.

VERMOUTH - Spumanti RICCADONNA consegna pronta. - Da RUGA-NI, telef. 121.

Cav. Sceek Nur Hussien

Porge vivissimi auguri per Natale e buon Capo d'Anno a tutti.

Solo da

AZAN

ZAMPONI - COTECHINI

SALCICCIA fresca

di MONTORTI - Modena

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI

Avviso al pubblico

La Direzione Poste e Telegra fi informa che a seguito dello spostamento straordinario di orario dell'aereo ALITALIA in occasione delle festività di Natale e Capodanno e cioè dell'arrivo a Mogadiscio il Sabato 24 e Sabato 31 Dicembre e della partenza per Roma Lunedì 26 Dicembre e Lunedì 2 Gennaio, gli uffici PT del Centro e quello del Palazzo AFIS, osserveranno il seguente orario al pubblico:

DOMENICA 25 DICEMBRE E DOMENICA 1 GENNAIO 1956: Servizio Valigia e servizio corrispondenze dalle 07,30 alle ore 10,30.

Limite di impostazione corrispondenze nelle cassette esterne ed in quella dell'Ufficio PT AFIS: ore 10,30; in quelle del Centro ore 11,00.

La Direzione Poste e Telegra fi informa che con la M/n «Franchina Fassio» di cui è prevista la partenza da Merca per l'Italia il 25 o 26 p.v., verranno inviate tutte le corrispondenze con franchatura via mare raccolte presso le cassette di impostazione dei dipendenti servizi, entro le ore 18,00 di venerdì 23 dicembre.

Le CARTOLIBRERIE «IMPERO»

di G. PORRO

augurano alla Spettabile Clientela il migliore NATALE e un felice ANNO NUOVO.

"Elettromeccanica,"

F. TUNDO

Augura buon NATALE e CAPO d'ANNO agli amici e alla spettabile clientela

SUPERCINEMA

OGGI e DOMANI dalle ore 18,00

La UNIVERSAL INTERNATIONAL presenta
Le gesta di una razza eroica!

La rivolta degli Apaches

in TECHNICOLOR
con: Stephen Mc NALLY - Coleen GRAY

(Cinegiornale)

Cinema Teatro Hamar

DOMENICA

Uno spettacolo affascinante. Una parata di eleganza, di lusso, di bellezza!

"Parata di splendore"

in TECHNICOLOR

Ezio PINZA - Roberta PETERS - Tamara TOUMANOVA - Anne BANCROFT - Isaac STERN - Byron PALMER e la voce di Jan PEECE (CINEGIORNALE)

Inizio spettacoli ore 18,00 - 20,00 - 22,00

AL LIDO

da CICCIO

Questa sera, dalle ore 21, CICCIO ha predisposto per voi tutti una eccezionale

"VEGLIA NATALIZIA"

con le più note specialità ed un programma musicale straordinario
La rinnovata cucina resterà aperta tutta la notte e le famose «pizze alla napoletana» saranno disponibili anche all'alba.
Il Lido funzionerà in sede festiva con la consueta organizzazione, a tutte le ore, anche domani e lunedì, S. Stefano.

Prenotate il vostro tavolo telefonando al 687



La Imperial Chemical
(Pharmaceuticals) Ltd.
porge alla Sua Spettabile Clientela i migliori auguri
di BUON NATALE e per
NUOVO ANNO.

Agenti per la SOMALIA

A. BESSE & Co. (Aden) Ltd.

Preferite

PANETTONI UMBERTO

telef. 277

Natale nel mondo

I preparativi in Italia

Roma, 23.

Simpatiche iniziative sono state prese in tutte le città d'Italia per festeggiare il Santo Natale e dare alle città la tipica atmosfera natalizia. A Verona, vigili del fuoco e «volontari», stanno trasformando in albero di Natale un gigantesco abete situato al centro della piazza più importante della città. Alla base viene allestito un originale presepio con manichini vestiti di abiti moderni. Nella stessa città i soldati americani della «Setaf» hanno allestito dinanzi all'ingresso della loro caserma un albero, mentre un impianto radiofonico diffonde all'interno e sulla strada le canzoni natalizie anglo-sassoni.

In Val di Sogno, sul lago di Garda, è stato allestito un gigantesco albero di Natale sormontato da una grande croce rossa luminosa visibile anche dalla sponda opposta del lago, dalle prealpi bresciane e trentine, e dal massiccio del monte Baldo.

A Firenze, in piazza della stazione, è stata allestita una capannuccia dove è stata collocata una grande copia del presepe di Andrea della Robbia.

A Livorno un grandioso albero di Natale è stato allestito nella piazza principale della città. E' alto 24 metri, e pesa 27 quintali, e sarà illuminato da oltre 300 lampadine multicolori.

A Roma, in Piazza Colonna, è stato allestito uno spettacolo inconsueto: centinaia di colombi si sono librati nel cielo dopo avere atteso, appollaiati sui rami di un colossale albero di Natale, l'arrivo di «Babbo Natale». Alla manifestazione sono intervenuti il Sindaco di Roma Salvatore Rebecchini e l'attrice Gina Lollobrigida, che hanno porto per primi il saluto al «Babbo Natale» in carne ed ossa.

A Napoli le feste natalizie sono caratterizzate dalla solita ru morosa e «scoppiettante» alle-

gria. Le strade della città risuonano di fragorosi scoppi di petardi e castagnole mentre multicolori alberi sono stati allestiti nei principali centri della città.

Dalle Valli di Comacchio sono partite in questi giorni, con destinazione in ogni città italiana, tonnellate di capitoni per il tradizionale cenone della vigilia di Natale.

Un dono alla Città Vaticana

Città del Vaticano, 23.

E' giunto al Vaticano, ed è stato trasportato nella prima

sala dell'appartamento privato del Pontefice, un piccolo regalo inviato al Papa in dono dalla Germania, secondo una consuetudine che si ripete puntualmente ogni anno.

Esso servirà all'allestimento dell'albero natalizio nell'appartamento di Pio XII.

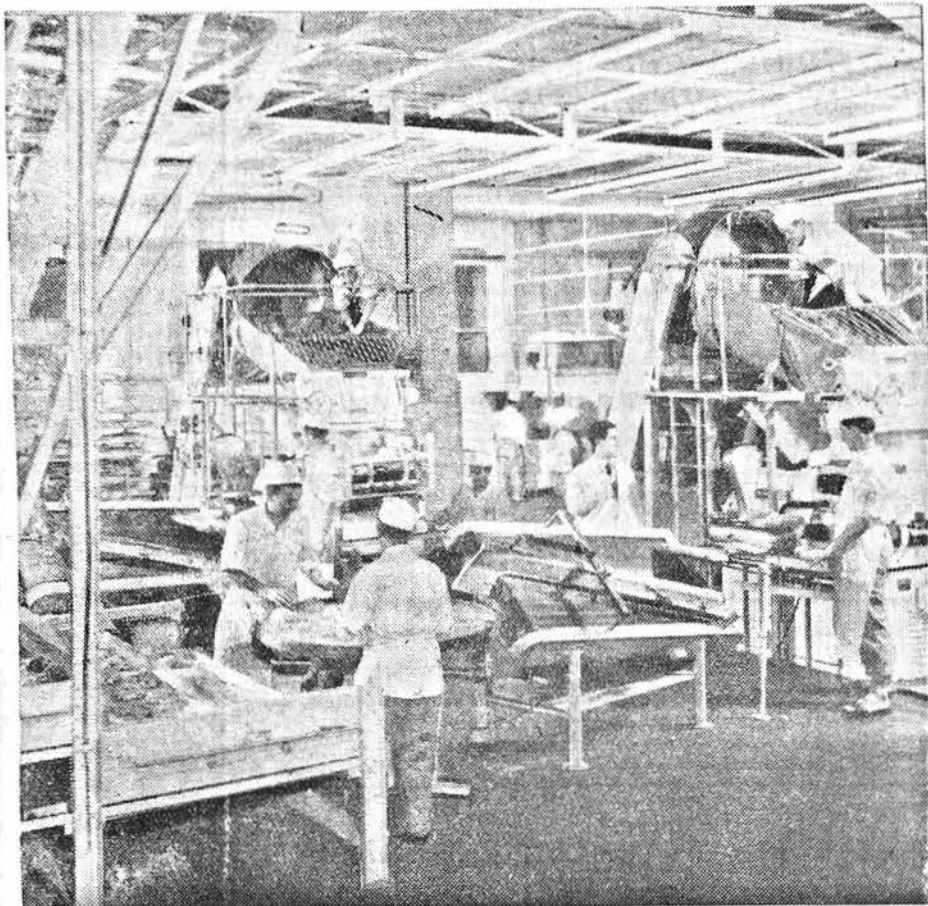
A New York

New York, 23.

Da una settimana New York è una giungla di alberi di Natale. La poetica sagoma del pino viene incontro ovunque. Al-

l'ingresso della banca, all'angolo della strada, sulla soglia del «Drug Store». Sono centinaia di migliaia. Grondano lampadine colorate, che di notte, conferiscono a questa città, dura e fredda, una temporanea patina di fiaba. Ed ancora di più ce ne sono nelle case, con i regali. Si direbbe che New York non fa che comprare.

Si calcola che, per le feste di Natale e di Capodanno gli americani spenderanno in regali sei miliardi di dollari pari a 3780 miliardi di lire.



Panettoni di Milano per tutto il mondo



Farmitalia

FARMACEUTICI ITALIA S. A.

(Gruppo Montecatini)

Capitale Sociale L. 5.000.000.000

Milano - Via F. Turati, 18

PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI

(organici ed inorganici)

SALI DI MERCURIO

SPECIALITÀ MEDICINALI

(per uso umano ed uso veterinario)

ANTIBIOTICI DI FERMENTAZIONE E DI SINTESI

Stabilimenti: SETTIMO TORINESE - MILANO

Laboratori Ricerche: MILANO

Rappresentanti ed Agenti in tutto il mondo

AZAN!!!

ricco assortimento di

STRENNE NATALIZIE

PASSONI-SARTORIA-EMPORIO

augura un BUON NATALE ed un felice ANNO NUOVO.



La Ditta A. BESSE & Co. (Aden) Ltd.
MOGADISCIO

A nome della **THE SHELL COMPANY (Red Sea) Ltd.**

formula i migliori auguri

di **BUON NATALE**
e **CAPO D'ANNO**

a tutta la sua affezionata Clientela.

In breve dal mondo

BERLINO. — L'organo ufficiale del partito comunista della Germania orientale «Neues Deutschland» annuncia che la Unione Sovietica fornirà alla Repubblica Democratica Tedesca un reattore nucleare. L'URSS farà precedere tale fornitura dell'invio di materie radioattive.

LONDRA. — Il nuovo Gabinetto britannico verrà insediato ufficialmente durante una riunione del consiglio della corona. La sovrana ha dato il suo benestare alle decisioni di sir Anthony Eden. Elisabetta ha inoltre deciso, dietro suggerimento del primo ministro di insignire del titolo di baronetto tre ministri che lasciano il governo.

VIENNA. — A quanto viene annunciato ufficialmente il 21 scorso è avvenuto uno scambio di note tra la Cancelleria Federale e l'Ambasciata italiana con cui è stato concordato di fare entrare in vigore col primo gennaio l'accordo firmato a Roma nell'ottobre scorso per l'utilizzazione del porto di Trieste.

CITTA' DEL VATICANO. — Il Cardinale Coppel, primate di Argentina ed Arcivescovo di Buenos Aires si è recato in visita presso la Sede della presidenza generale dell'Azione Cattolica Italiana. Il porporato si è intrattenuto in un lungo e cordiale colloquio con il presidente genarele, Prof. Luigi Gedda.

ROMA. — L'eminente cardiologo prof. Pietro Valdoni ha dichiarato che in Italia muoiono ogni anno per malattie di cuore circa novantamila individui. Le morti per cancro sono circa 52 mila l'anno. Le malattie cardiovascolari causano circa il 35 per cento della mortalità totale; il cancro il dieci per cento mentre la tubercolosi il quattro per cento.

BONN. — Viene annunciato ufficialmente che nei primi tre mesi del 1956 il ministro degli esteri della Germania occidentale Von Brentano visiterà la Francia, l'Olanda, la Grecia, la Danimarca e gli Stati Uniti. In Grecia Von Brentano sarà al seguito del presidente della repubblica Heuss.

BELGRADO. — I colloqui tra il maresciallo Tito e l'imperatore Haile Selassie si sono conclusi. Tito lascerà l'Etiopia domani.

WASHINGTON. — René Mayer, presidente della CECA, si recherà il 6 febbraio a Washington. Il Dipartimento di Stato ha fatto sapere che la visita è in relazione con il progettato pool europeo per l'energia atomica.

BONN. — L'ambasciatore sovietico a Bonn, Zorin, ha avuto al ministero degli esteri federale il suo primo colloquio ufficiale. Egli si è intrattenuto con il sottosegretario Hallstein, dato che il ministro Von Brentano si trova in questi giorni a Roma.

NAPOLI. — Con la motonave «Andrea Doria» sono giunti da New York seicento lavoratori italiani residenti in Canada ritornati dopo alcuni anni di assenza per

trascorrere le feste natalizie nei rispettivi comuni di origine.

BONN. — Otto John, capo dei servizi di controspionaggio nella Germania federale, passato ai comunisti e rientrato clamorosamente in patria, è stato arrestato per spionaggio.

IL CAIRO. — Il senato del Sudan, ha approvato alla unanimità la proposta già adottata dalla camera, di proclamare il Sudan repubblica indipendente.

VIENNA. — Tra la cancelleria austriaca e l'ambasciata italiana a Vienna è avvenuto uno scambio di note in cui è stato concordato di far entrare in vigore il primo gennaio del 1956 l'accordo firmato a Roma il 22 ottobre scorso tra l'Italia e l'Austria per l'utilizzazione del porto di Trieste.

BONN. — In quest'anno sono riparate nella Germania federale oltre 150 mila persone provenienti dalla zona sovietica della Germania. Sono 50 mila più dello scorso anno.

ROMA. — I consolati americani in Italia hanno avuto istruzioni di non accettare oltre il termine dicembre 1955 nuove domande da istruire in base alle disposizioni di legge per l'assistenza ai profughi relative all'Italia. Per gli italiani che intendono emigrare in base al disposto di tale legge sono ancora disponibili 22.775 visti e il Dipartimento di Stato sta vagliando già le domande presentate da 47.413 persone.

PARIGI. — La Banca di Francia annuncia un aumento di cento miliardi della riserva aurea a seguito del saldo creditore della bilancia dei pagamenti che nel primo semestre dell'anno in corso è stato di 220 milioni di dollari, contro 78 nel corrispondente periodo del 1954.

RIO DE JANEIRO. — Il fathiro brasiliano Urbano ha battuto il record mondiale di digiuno portando a centodieci giorni. Urbano è sceso dal suo letto di chiodi situato in una cassa di vetro dopo esservi rimasto centodieci giorni in cui, come viene ora annunciato, egli ha preso solo due piccoli quantitativi giornalieri di acqua.

COSENZA. — Una ondata di freddo si è abbattuta su tutta la Calabria. Da diverse ore nevica ininterrottamente sull'altopiano della Sila, sull'appennino costiero e sulla catena del Pollino.

PARIGI. — Il Presidente dell'Assemblea Nazionale, Schneider, ha sporto querela contro Pierre Poujade e alcuni suoi candidati per essersi essi ingiuriosamente espressi nei suoi confronti, durante i comizi elettorali.

SAN PIERO IN BAGNO. — E' stato richiesto al ministero dell'Industria e del commercio un altro permesso di ricerche di idrocarburi, liquidi e gassosi, dall'impresa americana di John Joseph Cojle, residente nella città di Dallas nel Texas. Nella zona di San Piero in Bagno — Alto Savio — è stata chiesta per le suddette ricerche una vasta estensione di terreno per circa 39 mila ettari.

I Dirigenti e le Maestranze del

Panificio Meccanico Moderno

(VIA CARDINAL MASSAIA — TELEFONO N. 242)

esprimono alla Loro gentile ed affezionata Clientela — Europea ed Africana — i esns del loro animo grato per la preferenza, schietta e spontanea accordata e nel contempo formulano i migliori e più sinceri voti augurali per il NATALE 1955, per l'ANNO che muore e per quello che sta per sorgere.

La Ditta E. BERTOLANI

porge i migliori auguri di Buon Natale e per il Nuovo Anno alla spettabile clientela e amici.

RADIO MOGADISCIO

Ascoltate domani alle 13,10

PASSEGGIATA

Settimanale radiofonico a cura di Gius Facioni

Domani alle ore 17.

“LUGABAHSI”

a cura di Ahmed Allora

Il Gestore della rivendita «SAVOIA» di Villabruzzi, Renetto, augura buone Feste a tutta la sua affezionatissima Clientela. —

FABIO POLI

alla sua gentile clientela, agli amici e conoscenti formula i suoi migliori auguri.

AZAN - Tel. 315

Seguendo la tradizione di ogni anno vi offre

SUPERPANETTONE

Fresco-Fragrante-Profumato

Il più squisito prodotto locale

La Ditta “RASHID MOORAJ”

porge i migliori auguri per NATALE e CAPO D'ANNO alla Spettabile Clientela ed annuncia

NUOVI ARRIVI

GIOCATTOLI VARI (Made in Germany)
ANANAS (in fette ed in pezzetti) in scatole da mezzo Kg.
BIBITA di Ananas
SCARPE DI CUOIO So. 50
LANTERNE a pressione «AIDA» tipo Alladin e Fornelli
CARMELLE MOU - LIQUIRIZIA - MASTICA - TORRONCINI
CAFFE' CRUDO

VISITATECI! VISITATECI! VISITATECI!

Prima di fare i vostri acquisti visitate il negozio di

RASHID MOORAJ

VIA ROMA - Cas. Post. 106 - Telef. 119 - Di fianco al Supercinema

Yقدموا طلباتهم مكتوبة على ورقة بسيطة موجهة الى ادارة النمو الاجتماعي - مكتب المعارف العمومية - في مياد غاية ٣٠ من شهر يناير المقبل .

والذين يريدون مزيدا من الاستعلامات ، عليهم أن يتصلوا بمكتب المعارف (غرفة رقم ٥٨) .

ادارة بلدية مقدشوه

الامانة

اعلان

الموضوع : بيان الضرائب لسنة ١٩٥٦ م .

يعلن أن من يوم ٢٣ ديسمبر ١٩٥٥ ، ولمدة ثمانية أيام متتالية ، سيعلق بمكتب الدخل والرخص بموجب القانون الموضوع بالمادة ٧٩ من قانون الضرائب المؤرخ ٢٢ ديسمبر ١٩٣٩ رقم ١٤٠٣ ، البيانات الآتية لسنة ١٩٥٦ م .

- ضريبة على أجرة السكنة .
- ضريبة كناسة الاوساخ من المساكن .
- ضريبة على آلة القهوة (اسبريس) .
- ضريبة على اللافتات .
- ضريبة الحلول على المساحة الاميرية .
- ضريبة على تجديد الرخص

ويعلن أيضا بأن تشر هذه البيانات ، تجبر المديون رسميا بأن يدفع الضرائب المطلوبة ، باستثناء ضريبة تجديد الرخص التي ستدفع دفعة واحدة ، على أربعة أقساط التي تسقط حسب الترتيب التالي :

١٨ فبراير ، ١٨ أبريل ، ١٨ يونيو ، ١٨ أغسطس ١٩٥٦ م .

وسيفرض على من يتأخر من دفع الضرائب المذكورة بعد سقوط المدة حقوق التأخر وغيرها من الغرامات .

مقدشوه ١٢ - ١٢ - ١٩٥٥ .
رئيس البلدية : كارلو فيكو

ويناظر على من يتأخر من دفع الضرائب المذكورة بعد سقوط المدة حقوق التأخر وغيرها من الغرامات .

مهدات من حكومة برمانيا

تحيط ادارة النمو الاجتماعي - مكتب المعارف العمومية - علم المهتمين بالامر بأن حكومة برمانيا قد قدمت ثلاثة منح دراسية ، للطلاب القادمين من الاقطار الكائنة تحت الادارة الوصية .

حوادث الطرق

صدمت العربية المرقومة برقم ص ١٤٧٣٠ والمسوقة من جهة السائق محمد يرو محمد ، الآتية من جنالي والمتجهة الى دنسور بحمولة من الموز ، صدمت الطفل حسين شيخ محمد قوري صدمة عنيفة ، توفي على أثرها في الحال . هذا ونقلت جثة الطفل الى مستشفى المقاطعة ليدوا ، بينما أوقف البوليس المحلي العربية رهن التحقيق واثبات المسؤولية .

انغلاق طريق

بليس كوفاني - ليبوى
أبلغنا القنصل البريطاني ، وفقا لانباء وردت من قاريسا ، بأن الطريق الى ليبوى ، الكائنة على

انباء محلية
انباء من بور هكبه
افتتاح
احدى الفصول المدرسية
في بور هكبه

افتتح في الايام الاولى من الشهر الجارى ببور هكبه ، بحضور المدير التعليمي احدى الفصول المدرسية الجديدة .

وقطع حاكم الناحية السيد قائد مرادى مع المدير التعليمي للمقاطعة ، الشريط ذو الثلاثة أعلام والازرق ، بينما طفلة صغيرة أهدتهم ربطة من الزهور .

وبعد حفلة الافتتاح ، أخذ الكلام حاكم الناحية ، حيث ألقى فيها كلمات تناسب المقام ، ووضح أيضا مهمة الحفلة ، أعقبه المدير التعليمي ، حيث ألقى خطبة تناسب المقام .

وكلاهما ذكرا في خطابهما ، بأن إيطاليا وصوماليا سيكونا دائما متحدين .

وبعدا شكر نائب حاكم الناحية السيد على محمد حلاني جميع الحاضرين ، بينما نائب مدير المدرسة وضع عن فائدة المدرسة ، وحث فيها آباء الطلبة فى معانة وارسل انبائهم الى المدرسة .

وأخذ الكلام أخيرا ممثلو الاحزاب السياسية ، مستشاروا الناحية ، والمستشارين البلديين وشخصيات أخرى حاضرة . واختتمت الحفلة بأغنية العلم الصومالى وبقراءة آية من القرآن الكريم .

منحة دراسية

تحيط ادارة النمو الاجتماعي - مكتب المعارف العمومية - علم المهتمين بالامر بأن حكومة برمانيا قد قدمت ثلاثة منح دراسية ، للطلاب القادمين من الاقطار الكائنة تحت الادارة الوصية .

وليمكنهم أن يلتحقوا بالمنحة الدراسية المذكورة : الطلبة الذين تحصلوا على شهادة الجامعة أو هؤلاء الذين يجيدون اللغة الانجليزية كتابيا وشفويا ، ولديهم مستوى كافى من الثقافة ، لتفوق امتحانات المدرسة الوسطى أو المدرسة العالية .

وتبلغ قيمة المنح الدراسية ٢٥٠ كياتى شهريا ، أثناء الإقامة فى برمانيا ، وبلغ آخر سنوى لا يتجاوز ٢٠٠ كياتى لنفقات الكتب وسكون على عاتق الطالب نفقات السفر ذهابا وايابا .

Dove passi LE FESTE?

Io vado AD AFGOI all'

“UEBI SCEBELI”

C'è da mangiare, da bere e da BALLARE — Passi una bella giornata ed una migliore serata all'aria pura e... Le strade sono controllate dalla Polizia perciò...



L'“ALTA MODA”

Augura alla sua affezionata clientela Buon Natale e Nuovo Anno

خط طريق قاريسا وبليس كوفاني ، التي كان يجب أن تكون مفتوحة فى ١٥ ديسمبر ، لا زالت مغلقة وذلك لسبب هطول الامطار الحديثة وبذلك منعت السير لحوالى ١٠٠ كيلومتر وبالضغط من ٢١٠ كيلو من جهة قاريسا .

Leggete e diffundete

Il Corriere

della Somalia